

**INSEGNAMENTI**

ANNO ACCADEMICO 2008/2009					
Elenco insegnamenti	Docente	Settori scientifico disciplinari	Crediti	Corso di laurea	SEM.
Analisi dei costi per le decisioni	Ruggieri Marco	SECS-P/07	5	Consulenza e direzione aziendale	2
Analisi dei costi per le decisioni nel turismo	Ruggieri Marco	SECS-P/07	5	Consulenza e direzione aziendale	-
Analisi e valutazione delle tecnologie	Tola Alessio	SECS-P/13	5	Consulenza e direzione aziendale	2
Basi di dati	Grosso Enrico	ING-INF/05	5	Economia e nuove tecnologie, mutuato per Consulenza e direzione aziendale	1
Bilancio consolidato, principi contabili internazionali e revisione aziendale	Corsi Katia	SECS-P/07	10	Consulenza e direzione aziendale	1
Crisi e risanamento aziendale	Manca Francesco	SECS-P/07	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Demografia	Pozzi Lucia	SECS-S/04	5	Economia	1
Diritto bancario	Tola Manuela	IUS/04	5	Economia e nuove tecnologie, mutuato per Economia	1
Diritto commerciale	Cossu Monica	IUS/04	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Diritto commerciale (corso avanzato)	Ibba Carlo	IUS/04	10	Consulenza e direzione aziendale	1
Diritto commerciale (OLBIA)	Ibba Carlo	IUS/04	10	Economia e imprese del turismo	1
Diritto dei contratti	Nervi Andrea	IUS/05	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Diritto dei mercati e degli intermediari finanziari	Cossu Monica	IUS/04	10	Economia e nuove tecnologie	1
Diritto dei trasporti e della logistica	Benelli Gianfranco	IUS/06	5	Economia e nuove tecnologie	1
Diritto del lavoro	Benelli Gianfranco	IUS/07	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Diritto del turismo (OLBIA)	Morandi Francesco	IUS/06	5	Economia e imprese del turismo	2
Diritto del turismo (corso avanzato)	Morandi Francesco	IUS/06	5	Consulenza e direzione aziendale	-
Diritto della concorrenza	Demuro Ivan	IUS/04	5	Economia	2
Diritto della navigazione	Morandi Francesco	IUS/06	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Diritto delle amministrazioni pubbliche	Carboni Giuliana Giuseppina	IUS/09	5	Economia e nuove tecnologie	1
Diritto delle contrattazioni telematiche	Motroni Raimondo	IUS/04	5	Economia e nuove tecnologie	1
Diritto fallimentare	Carboni Francesco	IUS/04	5	Economia aziendale	1
Diritto fallimentare	Alleca Giuseppe Paolo	IUS/04	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Diritto industriale	Demuro Ivan	IUS/04	5	Consulenza e direzione aziendale	2
Diritto privato (corso A)	Ferro-Luzzi Federico	IUS/01	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	1

**INSEGNAMENTI**

Diritto privato (corso B)	Ferro-Luzzi Federico	IUS/01	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Diritto privato (OLBIA)	Nervi Andrea	IUS/01	10	Economia e imprese del turismo	1
Diritto processuale tributario	Ficari Valerio	IUS/12	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Diritto pubblico	Carboni Giuliana Giuseppina	IUS/09	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Diritto pubblico comparato	Carboni Giuliana Giuseppina	IUS/21	5	Economia	1
Diritto regionale e dell'ambiente e del turismo (OLBIA)	Carboni Giuliana Giuseppina	IUS/10	5	Economia e imprese del turismo	1
Diritto tributario	Ficari Valerio	IUS/12	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Diritto tributario (corso avanzato)	Ficari Valerio	IUS/12	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Diritto tributario (OLBIA)	Ficari Valerio	IUS/12	5	Economia e imprese del turismo	1
Econometria	Pulina Manuela	SECS-P/05	5	Economia e nuove tecnologie	2
Economia applicata	Marletto Gerardo	SECS-P/06	5	Economia e nuove tecnologie	2
Economia aziendale (corso A)	Manca Francesco	SECS-P/07	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Economia aziendale (corso B)	Giovanelli Lucia	SECS-P/07	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Economia aziendale (OLBIA)	Giovanelli Lucia	SECS-P/07	10	Economia e imprese del turismo	1
Economia degli intermediari finanziari	Moro Ornella	SECS-P/11	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Economia degli investimenti	Deidda Luca	SECS-P/01	5/10	Economia e nuove tecnologie, mutuato per Consulenza e direzione aziendale	1
Economia dei trasporti (OLBIA)	Marcetti Carlo	SECS-P/06	5	Economia e imprese del turismo	2
Economia del turismo e dell'ambiente (OLBIA)	Carboni Oliviero	SECS-P/01	10	Economia e imprese del turismo	1
Economia dell'integrazione Europea	Del Giudice Roberta	SECS-P/01	5	Economia e nuove tecnologie	2
Economia delle aziende di credito	Moro Ornella	SECS-P/11	5	Consulenza e direzione aziendale, mutuato per Economia e nuove tecnologie	2
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	Marinò Ludovico	SECS-P/07	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Economia dell'innovazione	Marletto Gerardo	SECS-P/01	5	Economia e nuove tecnologie	2
Economia e gestione delle imprese	Romani Simona	SECS-P/08	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Economia e gestione delle imprese turistiche (OLBIA)	Porcheddu Daniele	SECS-P/08	10	Economia e imprese del turismo	2
Economia e gestione delle piccole e medie imprese	Del Chiappa Giacomo	SECS-P/08	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Economia e popolazione	Breschi Marco	SECS-S/04	5	Economia	2
Economia industriale	Atzeni Gianfranco	SECS-P/06	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	1

## INSEGNAMENTI

Economia internazionale	Addis Elisabetta	SECS-P/01	10	Economia	1
Economia monetaria internazionale	Addis Elisabetta	SECS-P/02	5	Economia e nuove tecnologie	1
Finanza aziendale	Mazzei Roberto	SECS-P/09	10	Economia aziendale	2
Finanza aziendale (corso avanzato)	Mazzei Roberto	SECS-P/09	5	Consulenza e direzione aziendale	2
Finanza aziendale (OLBIA)	Pinna Parpaglia Giovanni	SECS-P/09	5	Economia e imprese del turismo	2
Fondamenti di informatica (corso A)	Grosso Enrico	ING-INF/05	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Fondamenti di informatica (corso B)	Grosso Enrico	ING-INF/05	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Fondamenti di informatica (corso C)	Grosso Enrico	ING-INF/05	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Fondamenti di informatica (corso D)	Grosso Enrico	ING-INF/05	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Fondamenti di informatica (corso E)	Grosso Enrico	ING-INF/05	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Fondamenti di informatica (corso A) (OLBIA)	Bicego Manuele	ING-INF/05	5	Economia e imprese del turismo	2
Fondamenti di informatica (corso B) (OLBIA)	Bicego Manuele	ING-INF/05	5	Economia e imprese del turismo	2
Fondamenti di informatica (corso C) (OLBIA)	Bicego Manuele	ING-INF/05	5	Economia e imprese del turismo	2
Geoeconomia	Donato Carlo	M-GRR/02	5	Economia e nuove tecnologie	1
Geografia dell'ambiente (OLBIA)	Donato Carlo	M-GRR/02	5	Economia e imprese del turismo	2
Geografia dello sviluppo	Brundu Brunella	M-GRR/02	5	Economia	1
Geografia economica	Donato Carlo	M-GRR/02	5	Economia	1
Geografia economica e del turismo (OLBIA)	Donato Carlo	M-GRR/02	5	Economia e imprese del turismo	2
Gestione dei sistemi informativi per il turismo (OLBIA)	Piccoli Gabriele	SECS-P/10	5	Economia e imprese del turismo	1
Informatica per l'economia e la finanza	Pacecca Roberto	ING-INF/05	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Informatica per l'economia e la finanza (OLBIA)	Pacecca Roberto	ING-INF/05	5	Economia e imprese del turismo	2
Lingua francese	Florence Dozin	L-LIN/04	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Lingua inglese	Amorelli Maria	L-LIN/12	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	1 e 2
Lingua inglese (corso avanzato) (INGLESE II)	Amorelli Maria	L-LIN/12	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Lingua inglese (OLBIA)	Bollard David	L-LIN/12	5	Economia e imprese del turismo	1 e 2
Lingua inglese (corso avanzato) (OLBIA)	Bollard David	L-LIN/12	5	Economia e imprese del turismo	1
Lingua spagnola	Charry, Suarez	L-LIN/07	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	1 e 2
Lingua tedesca (OLBIA)	Pillasch Ulrike	L-LIN/13	5	Economia e imprese del turismo	1 e 2

**INSEGNAMENTI**

Lingua tedesca (corso avanzato) (OLBIA)	Pillasch Ulrike	L-LIN/13	5	Economia e imprese del turismo	1
Macroeconomia	Deidda Luca	SECS-P/01	5/10	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Macroeconomia (OLBIA)	Vannini Marco	SECS-P/01	5	Economia e imprese del turismo	2
Macroeconomia (corso avanzato)	Lippi Francesco	SECS-P/01	10	Economia e nuove tecnologie	2
Management sanitario	Giovanelli Lucia	SECS-P/07	5	Consulenza e direzione aziendale	2
Marketing	Romani Simona	SECS-P/08	5/10	Consulenza e direzione aziendale, mutuato per Economia aziendale	2
Marketing del turismo (OLBIA)	Porcheddu Daniele	SECS-P/08	5	Economia e imprese del turismo	2
Matematica attuariale	Trudda Alessandro	SECS-S/06	5	Economia e nuove tecnologie	2
Matematica finanziaria	Trudda Alessandro	SECS-S/06	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Matematica finanziaria (OLBIA)	Ghiselli Roberto	SECS-S/06	5	Economia e imprese del turismo	2
Matematica generale (corso A)	Antoci Angelo	SECS-S/06	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Matematica generale (corso B)	Antoci Angelo	SECS-S/06	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	1
Matematica generale (OLBIA)	Ghiselli Roberto	SECS-S/06	10	Economia e imprese del turismo	1
Merceologia dei prodotti alimentari	Franco Mario Andrea	SECS-P/13	5	Economia aziendale	1
Metodi di indagine economica	Gonano M. Giovanna	SECS-S/03	5	Economia	1
Metodi matematici per l'economia	Antoci /Russu	SECS-S/06	10	Economia e nuove tecnologie	1
Microeconomia	Paolini Dimitri	SECS-P/01	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Microeconomia (corso avanzato)	Paolini Dimitri	SECS-P/01	10	Economia e nuove tecnologie	2
Microeconomia (OLBIA)	Carboni Oliviero	SECS-P/01	10	Economia e imprese del turismo	1
Modelli decisionali per il turismo	Piccoli Gabriele	SECS-P/10	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Modelli decisionali per il turismo (OLBIA)	Piccoli Gabriele	SECS-P/10	5	Economia e imprese del turismo	1
Organizzazione aziendale (OLBIA)	Gabriele Piccoli	SECS-P/10	5	Economia e imprese del turismo	1
Organizzazione aziendale	Bonti Mariacristina	SECS-P/10	5/10	Consulenza e direzione aziendale, mutuato per Economia aziendale	1
Politica dell'ambiente	Brundu Brunella	M-GRR/02	5	Economia	1
Politica economica	Lippi Francesco	SECS-P/02	5/10	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Politica economica (OLBIA)	Marcetti Carlo	SECS-P/02	5	Economia e imprese del turismo	1
Principi di economia (corso A)	Vannini/Merletto	SECS-P/01	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Principi di economia (corso B)	Vannini/Merletto	SECS-P/01	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	2

**INSEGNAMENTI**

Principi di economia (OLBIA)		SECS-P/01	10	Economia e imprese del turismo	2
Principi di economia Pubblica	Del Giudice Roberta	SECS-P/06	5	Economia	2
Programmazione e controllo	Manca Francesco	SECS-P/07	10	Economia aziendale	1
Programmazione e controllo (OLBIA)	Corsi Katia	SECS-P/07	5	Economia e imprese del turismo	1
Ragioneria	Corsi/Marinò	SECS-P/07	10	Economia aziendale	1
Ragioneria (OLBIA)	Marinò Ludovico	SECS-P/07	10	Economia e imprese del turismo	1
Revisione aziendale	Corsi Katia	SECS-P/07	5	Economia aziendale	1
Risorse e ambiente (OLBIA)	Franco Mario Andrea	SECS-P/13	5	Economia e imprese del turismo	1
Scelte di portafoglio	Trudda Alessandro	SECS-S/06	5	Economia e nuove tecnologie	1
Sistemi informatici di rete	Lagorio Andrea	ING-INF/05	5	Economia e nuove tecnologie, mutuato per Consulenza e direzione aziendale	2
Sistemi informativi di impresa	Unali Martino	ING-INF/05	5	Consulenza e direzione aziendale	2
Statistica (corso A)	Pozzi Lucia	SECS-S/01	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Statistica (corso B )	Breschi Marco	SECS-S/01	10	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Statistica (OLBIA)	Otranto Edoardo	SECS-S/01	10	Economia e imprese del turismo	2
Statistica del turismo (OLBIA)	Otranto Edoardo	SECS-S/01	5	Economia e imprese del turismo	2
Storia delle crisi finanziarie	Breschi Marco	SECS-P/12	5	Economia e nuove tecnologie	2
Storia economica	Breschi Marco	SECS-P/12	5	Economia, mutuato per Economia aziendale	2
Strategia e politica aziendale	Marinò Ludovico	SECS-P/07	5	Consulenza e direzione aziendale	2
Strategie di impresa	Porcheddu Daniele	SECS-P/08	5	Consulenza e direzione aziendale	1
Tecnica professionale	Ruggieri Marco	SECS-P/07	5	Consulenza e direzione aziendale	2
Tecniche di previsione per l'economia	Otranto Edoardo	SECS-S/03	5	Economia e nuove tecnologie	2
Tecnologia dei processi produttivi	Manca Gavina	SECS-P/13	5	Economia aziendale	2
Tecnologia e qualità dei processi produttivi	Franco Mario Andrea	SECS-P/13	5	Economia e nuove tecnologie	2
Teoria della finanza e finanza aziendale	Etro Leonardo	SECS-P/09	10	Economia e nuove tecnologie	2
Teoria e tecnica della qualità (OLBIA)	Manca Gavina	SECS-P/13	5	Economia e imprese del turismo	1
Teoria e tecnica della qualità	Manca Gavina	SECS-P/13	5	Economia aziendale	1
Teoria e tecnica della qualità (corso avanzato)	Tola Alessio	SECS-P/13	5	Consulenza e direzione aziendale	1

### ANALISI DEI COSTI PER LE DECISIONI

**Docente:** Prof. Marco Ruggieri

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum in Direzione aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Programma:**

Il corso si pone l'obiettivo di illustrare l'evoluzione che le logiche e gli strumenti operativi di rilevazione e misurazione a supporto della contabilità direzionale e del controllo strategico dei costi hanno subito nell'ultimo ventennio, con lo scopo di individuare ed analizzare le soluzioni che meglio rispondono alle rinnovate esigenze gestionali ed informative delle aziende.

La prima parte del corso si basa, quindi, sull'analisi delle principali cause dei più recenti e profondi cambiamenti della società: la globalizzazione dell'economia, l'accelerazione e la diffusione delle conoscenze scientifiche e delle tecnologie che ne derivano, la diffusione delle tecnologie dell'informazione. Elementi che determinano un profondo mutamento delle caratteristiche del contesto competitivo in cui le aziende operano e, conseguentemente, una spesso radicale reinterpretazione dei loro modelli strategici, organizzativi, produttivi e gestionali. La seconda parte del corso mette in evidenza l'esigenza di un'informazione contabile il più possibile adeguata a supportare il processo decisionale a livello strategico; un importante contributo in tal senso è offerto dallo Strategic Cost Management, il quale si afferma sempre più come un'area di studio autonoma rispetto a quella del management accounting.

Infine, nell'ultima parte del corso, sono descritti il ruolo e le funzioni che l'Information Technology ha svolto nel processo di adeguamento dei sistemi informativi alle rinnovate esigenze conoscitive del management, con particolare riguardo ai sistemi Enterprise Resource Planning. Coerentemente con le finalità perseguite, le metodologie didattiche adottate prevedono il combinato ricorso a sessioni di inquadramento teorico volte a presentare i presupposti ed i contenuti delle metodologie di misurazione presentate e sessioni di analisi e discussione di casi (anche attraverso l'utilizzo di software gestionali) che consentano agli studenti di confrontarsi con gli aspetti realizzativi e di individuare gli aspetti di maggiore problematicità connessi alla introduzione e gestione di sistemi di misurazione dei processi.

**Testi consigliati:**

M. Ruggieri, *I costi aziendali: strumenti di calcolo e logiche di gestione tra tradizione e innovazione*, Giuffrè, Milano, 2004.

Materiale didattico ed altre letture di riferimento verranno segnalate durante il corso dal docente.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale

**Ricevimento:** oltre ad utilizzare il normale ricevimento (venerdì pomeriggio, dalle 15,30 presso lo studio n° 3 a Serra Secca), gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione ([ruggieri@uniss.it](mailto:ruggieri@uniss.it)).

---

### ANALISI DEI COSTI PER LE DECISIONI NEL TURISMO

**Docente:** Prof. Marco Ruggieri

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum in Management delle imprese turistiche

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:**

**Obiettivi:**

Il corso si pone l'obiettivo di illustrare l'evoluzione che le logiche e gli strumenti operativi di rilevazione e misurazione a supporto della contabilità direzionale e del controllo strategico dei costi hanno subito nell'ultimo ventennio, con lo scopo di individuare ed analizzare le soluzioni che meglio rispondono alle rinnovate esigenze gestionali ed informative delle aziende turistico-ricettive.

Coerentemente con le finalità perseguite, le metodologie didattiche adottate prevedono il combinato ricorso a sessioni di inquadramento teorico volte a presentare i presupposti ed i contenuti delle metodologie di misurazione presentate e sessioni di analisi e discussione di casi che consentano agli studenti di confrontarsi con gli aspetti realizzativi e di individuare gli aspetti di maggiore problematicità connessi alla introduzione e gestione di sistemi di misurazione dei processi.

In particolare, sono poi descritti il ruolo e le funzioni che l'Information Technology ha svolto nel processo di adeguamento dei sistemi informativi alle rinnovate esigenze conoscitive del management, con particolare riguardo ai Sistemi Informativi Integrati Enterprise Resource Planning, che permettono al management di verificare prontamente l'impatto delle decisioni sull'equilibrio del sistema-azienda, ricostruendo e simulando i flussi procedurali che caratterizzano la specifica organizzazione aziendale.

**Programma:**

1. Il problema dei costi aziendali nell'ambito del sistema delle decisioni e del sistema informativo delle aziende turistico-ricettive (i modelli aziendali di riferimento per le decisioni).
2. I sistemi tradizionali di calcolo del costo di prodotto: il *full costing* a base unica e a base multipla, la contabilità per centri di costo; i fondamenti economici del *direct costing*, il *direct costing* semplice ed evoluto, il margine di contribuzione.
3. Il calcolo dei costi a partire dalle "attività" aziendali: l'*Activity-Based Costing* (i limiti della contabilità per centri di costo, il funzionamento di un sistema ABC, la misurazione del consumo di risorse nelle attività aziendali come *output* informativo dell'ABC e la sua utilità per le decisioni, aspetti di continuità e di innovazione dei sistemi ABC).
4. L'impatto delle tecnologie dell'informazione sulle imprese: i sistemi informativi automatizzati. I sistemi Enterprise Resource Planning: definizione e funzioni. Le caratteristiche ed i requisiti dei sistemi informativi integrati. Il processo di implementazione di un sistema E.R.P.. Le logiche di integrazione.

**Testi consigliati:**

RUGGIERI M., *I costi aziendali: strumenti di calcolo e logiche di gestione tra tradizione e innovazione*, Giuffrè, Milano, 2004.

LIBERATORE G., *Nuove prospettive di analisi dei costi e dei ricavi nelle imprese alberghiere*, Franco Angeli, Milano, 2001.

## INSEGNAMENTI

---

### Testi di utile consultazione:

CINQUINI L., *Strumenti per l'analisi dei costi*, volume I, Giappichelli, Torino.  
MIOLO VITALI P. (a cura di), *Strumenti per l'analisi dei costi*, volume II, Giappichelli, Torino.  
MARELLI A., *Analisi e contabilità dei costi. Esercizi e casi*, Edizioni Il Borghetto, Pisa.  
AVI M.S., *Aspetti contabili delle imprese alberghiere*, Giappichelli, Torino, 1995.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** oltre ad utilizzare il normale ricevimento (venerdì pomeriggio, dalle 15,30 presso lo studio n° 3 a Serra Secca), gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione ([ruggieri@uniss.it](mailto:ruggieri@uniss.it)).

---

## ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE

**Docente:** Prof. Alessio Tola

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma:

#### Parte prima: la tecnologia nel sistema economico e nell'economia dell'impresa

La tecnologia e il sistema economico; La tecnologia nell'economia dell'impresa; Le traiettorie tecnologiche tra scienza e mercato; I modelli di diffusione della tecnologia; L'architettura tecnologia d'impresa; Le competenze dinamiche; La gestione organizzativa della tecnologia e le variabili di base.

#### Parte seconda: l'innovazione e l'innovation management

Le fonti dell'innovazione; Innovazione e strategie innovative; Gestione e organizzazione del processo innovativo.

#### Parte terza: le operations e l'operation management

Le operations nella produzione industriale e nei servizi; la gestione degli approvvigionamenti; la gestione della produzione; la logistica distributiva.

### Testi consigliati:

E. Chiacchierini, *Tecnologia e produzione*, Edizioni Kappa, ultima edizione disponibile. (pagg. 400-454)

Grando, Verona, Vicari, *Tecnologia, Innovazione, Operations*, Egea, ultima edizione disponibile (pagg. 3-73, 85-134, 181-202, 205-255)

Dispense distribuite a lezione

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

**Ricevimento studenti:** tutti i lunedì ore 9-10 presso la stanza di Scienze Merceologiche – Facoltà di Economia – Loc. Serra Secca e dopo le ore di lezione.

---

## BASI DI DATI

**Docente:** Prof. Enrico Grosso

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie – Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il corso offre agli studenti una concisa visione d'insieme sulle basi di dati e si focalizza sull'utilizzo delle stesse tramite linguaggi di interrogazione e interfacce di programmazione per linguaggi ad alto livello. Dopo aver analizzato le principali problematiche relative al progetto delle basi di dati viene introdotto il linguaggio SQL e viene illustrato l'uso di chiamate di interconnessione in linguaggio JAVA (JDBC). Il corso prevede circa 16 ore di lezioni frontali, accompagnato da circa 14 ore di studio guidato e sviluppo software in aula informatica.

### Programma:

#### Modulo1: Progettazione di basi di dati [8h - Lezione frontale]

Scopo del modulo è riassumere i principali concetti di progettazione riguardanti le basi di dati, approfondendo i temi relativi alla normalizzazione e all'integrità delle stesse.

##### Progettazione logica (cenni)

Modelli logici, schemi E-R, traduzione verso il modello relazionale

##### Normalizzazione

Forme normali, Eliminazione di ridondanza (prima e seconda forma normale), eliminazione di colonne non dipendenti da chiavi (terza forma normale), ulteriori forme normali, denormalizzazione.

##### Integrità

Introduzione al problema dell'integrità, regole di validazione, integrità referenziale.

#### Modulo 2: SQL [6h - Lezione frontale] [8h - Lab. di informatica]

Scopo del modulo è consentire allo studente di comprendere i meccanismi di base attraverso i quali vengono realizzate interrogazioni alle basi di dati.

##### Fondamenti

Definizione dei dati, Interrogazioni semplici.

##### Funzioni avanzate

Gestione di dati in ingresso e uscita, modifica dei dati, funzioni, parametri, transazioni complesse.

## INSEGNAMENTI

---

### Modulo 3: Interfacce di programmazione ad alto livello [2h - Lezione frontale] [6h - Lab. di informatica]

Scopo del modulo è mostrare come le interrogazioni SQL possono essere effettuate all'interno di linguaggi ad alto livello tramite opportune interfacce di programmazione.

#### Fondamenti

ODBC e JDBC, creazione di una connessione, creazione ed esecuzione di "statement" JDBC, interrogazioni semplici.

#### Funzioni avanzate

Modifica dei dati, analisi iterative, transazioni complesse, controllo di integrità.

**Frequenza:** fortemente consigliata.

#### Tipologia delle forme didattiche

Le lezioni e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro. La verifica dell'apprendimento avviene infatti attraverso il monitoraggio svolto durante le esercitazioni pratiche.

Testi consigliati

[1] Atzeni, Ceri, Paraboschi, Tortone, *Basi di dati - Modelli e linguaggi di interrogazione 2/ed*, McGraw Hill, 2006.

[2] Ferrero Marco, *Laboratorio di SQL*, Apogeo, 2002.

[E2] *MySQL Reference Manual* (scaricabile gratuitamente).

[A1] E. Grosso, *Trasparenze del corso ed esercizi*, 2003 (scaricabile gratuitamente).

#### Modalità prova d'esame

Prova scritta che consiste nell'affrontare e risolvere un esercizio.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, il lunedì dalle 15.00 alle 18.00; fuori dal semestre di lezione, su appuntamento.

---

## BILANCIO CONSOLIDATO, PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E REVISIONE AZIENDALE

**Docente:** Prof.ssa Katia Corsi

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

#### Oggetto del corso:

Il corso si propone di trattare alcune delle principali problematiche con le quali si confrontano oggi le principali società: l'adozione di nuove regole contabili e la redazione del bilancio consolidato.

Il processo di armonizzazione contabile ha imposto alle società di redigere i propri rendiconti con nuove regole contabili, talvolta ben lontane dalla nostra tradizione ragionieristica: i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Obiettivo del corso sarà quello di: ripercorrere il processo di armonizzazione contabile e seguirne gli sviluppi, ancora in atto; evidenziare, anche attraverso il ricorso a numerosi casi operativi, le principali novità introdotte nel sistema contabile italiano dai nuovi standard; affrontare il tema del bilancio consolidato, quale forma di bilancio, in cui primariamente è stato previsto l'obbligo di adozione degli IAS/IFRS, soffermandosi sulla valenza comunicativa di tale documento e le tecniche di consolidamento.

Pertanto, il corso si articola in due moduli, ognuno dedicato ad affrontare in modo specifico le due tematiche del corso: i principi contabili internazionali e il bilancio consolidato.

#### Programma:

##### I modulo

*Il processo di armonizzazione contabile.*

Il ruolo delle regole contabili di derivazione professionale. Il processo di armonizzazione/standardizzazione contabile. Il quadro normativo italiano. I postulati di bilancio: una diversa impostazione. Il *cost model* e il *revaluation model*.

*Il contenuto dei principi contabili internazionali*

Il Bilancio IAS/IFRS. Lo IAS 1: gli schemi di bilancio e le problematiche a queste correlate. I cambiamenti dei criteri di valutazione (IAS 8) e l'informativa di segmento (IAS 14). - L'area delle immobilizzazioni materiali: (IAS 16, IAS 17, IAS 23, IAS 20 e IAS 40)- L'area delle immobilizzazioni immateriali IAS 38 e IAS 36. Gli strumenti finanziari (IAS 39). I Fondi rischi e fondi spese (IAS 37). Benefici ai dipendenti (IAS 19)

##### II modulo

*Inquadramento dei gruppi aziendali e bilancio consolidato*

I gruppi aziendali: aspetti economico-aziendali. Il processo di formazione dei gruppi. Tipologie di partecipazioni e possibili classificazioni dei gruppi proposte in letteratura. Introduzione al bilancio consolidato: i destinatari. Il capitale e il reddito di gruppo. I limiti del bilancio consolidato

*Quarta parte – Il processo di consolidamento: comparazione tra normativa nazionale e IAS 27*

L'area di consolidamento. Le precondizioni di consolidamento: la data di riferimento e la moneta di conto. Teorie di consolidamento. Metodi di consolidamento: metodo dell'integrazione globale, metodo dell'integrazione proporzionale, metodo del patrimonio netto. Identificazione ed eliminazione delle operazioni intra-gruppo. Pubblicazione e controllo del bilancio consolidato.

#### Testi consigliati:

Azzali S., Allegrini M., Gaetano A., Pizzo M., Quagli A. (a cura di), *I principi contabili internazionali*, Torino, Giappichelli, 2006. Capp. 1-8

Corsi K., *Il controllo amministrativo-contabile. Dinamiche e prospettive evolutive alla luce degli IAS/IFRS*, Torino, Giappichelli, 2008, cap. 2

Teodori C., *Il Bilancio consolidato* in Palma (a cura di) *Il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato*, Milano, Giuffrè, 1999.

#### Testi di utile consultazione:

PriceWaterhouseCoopers *Principi contabili internazionali e nazionali. Interpretazioni e confronti*, Milano, Ipsoa, 2005.

Marchi L., Zavani M., *Economia dei gruppi e bilancio consolidato*, Torino, Giappichelli, 2004

Pisoni P., Busso D., *Il bilancio consolidato*, Milano, Giuffrè, 2005

Pisoni P., Biancone P.P., Busso D., Cisi M., *Bilancio consolidato dei gruppi quotati*, Milano, Giuffrè, 2005



## INSEGNAMENTI

---

**Modalità prova d'esame:**

Alla fine del primo modulo si terrà una prova intermedia sugli argomenti oggetto della prima parte del corso. L'esame finale avrà luogo in forma orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### CRISI E RISANAMENTO AZIENDALE

**Docente:** Prof. Francesco Manca

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e Direzione Aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

**Programma:**

**Testi consigliati:**

*Gestione della crisi aziendale e processi di risanamento*, Ipsosa, 2008 (tranne capp. 1 e 2); Dispensa dal titolo "La crisi d'impresa"; materiale scaricabile dal sito della Facoltà

**Modalità prova d'esame:**

**Ricevimento:**

---

### DEMOGRAFIA

**Docente:** Prof.ssa Lucia Pozzi

**Corso di laurea:** Economia (insegnamento a scelta rispetto a Geografia economica)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone un'introduzione agli strumenti di analisi demografica di base con la finalità di mettere gli studenti in grado di interpretare le complesse evoluzioni delle popolazioni nel corso del tempo. Le lezioni saranno accompagnate da una serie di esercitazioni al computer nelle quali verranno presentati esercizi di carattere generale ed empirico per facilitare la comprensione e l'apprendimento dei metodi trattati a lezione.

**Programma:**

Le fonti statistiche demografiche (di stato e movimento) per lo studio delle popolazioni umane  
Principali strumenti per l'analisi dell'ammontare e della struttura delle popolazioni e per la misura delle componenti della dinamica demografica (fecondità, mortalità e migrazioni). La transizione demografica dei paesi occidentali e dei paesi in via di sviluppo. Caratteristiche e problemi dell'evoluzione demografica contemporanea con particolare attenzione all'esperienza della popolazione italiana e della Sardegna.

**Testi consigliati:**

M. Livi Bacci, *Introduzione alla Demografia* Torino, Loescher, 1999

M. Livi Bacci, *Storia minima della popolazione del mondo*, Bologna, il Mulino, 2005

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** Il martedì pomeriggio dalle 15 alle 17 nei periodi di lezione. Nelle date ed orari indicati in bacheca nei restanti periodi.

---

### DIRITTO BANCARIO

**Docente:** Prof.ssa Manuela Tola

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie (curriculum Mercati finanziari)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo / secondo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso ha ad oggetto lo studio dell'impresa bancaria, dell'attività bancaria nelle sue fasi di raccolta del risparmio tra il pubblico e di esercizio del credito nonché dell'attività finanziaria.

**Programma:**

Dopo una breve premessa sulla disciplina dell'ordinamento creditizio e dei soggetti che vi operano, verrà esaminata la regolamentazione generale dei rapporti banca-cliente nonché la specifica disciplina delle operazioni bancarie ordinarie con specifico riferimento ai principali contratti di raccolta e di erogazione, dei crediti speciali, delle operazioni finanziarie e dei titoli di credito bancari.

## INSEGNAMENTI

---

Particolare attenzione sarà dedicata all'individuazione dei principi generali della materia e, soprattutto, delle peculiarità che il diritto bancario presenta rispetto al diritto privato e al diritto commerciale.

Ai fini della preparazione dell'esame si richiede una buona conoscenza dei principi di Diritto privato e di Diritto commerciale.

### Testi consigliati:

F. Giorgianni – C.M. Tardivo, *Manuale di diritto bancario*, Giuffrè, Milano, ult. ed.

In alternativa

G. Molle – L. Desiderio, *Manuale di diritto bancario e dell'intermediazione finanziaria*, Giuffrè, Milano, ult. ed.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## DIRITTO BANCARIO

**Docente:** Prof.ssa Manuela Tola

**Corso di laurea:** Economia (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

#### Programma:

Le autorità creditizie e la vigilanza sul sistema bancario; la costituzione delle banche e l'esercizio dell'attività creditizia; le categorie di banche; gli assetti proprietari; la struttura del mercato bancario. Durante il corso di terranno dei seminari di approfondimento finalizzati all'esame delle più recenti decisioni giurisprudenziali sulle tematiche di maggior rilievo.

### Testi consigliati Testi consigliati:

R.Costi, *L'ordinamento bancario*, ultima edizione, Bologna, limitatamente ai capp. II, III, IV, V, VI, IX.

### Collegamenti con altri corsi:

L'esame di diritto bancario presuppone la conoscenza del diritto privato, del diritto costituzionale, dell'economia politica, della disciplina dell'impresa nonché delle nozioni fondamentali del diritto amministrativo.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## DIRITTO COMMERCIALE

**Docente:** Prof. Carlo Ibba

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il corso si propone di fornire una conoscenza istituzionale del diritto dell'impresa individuale e del diritto dell'impresa collettiva, con particolare riferimento alle società, di persone, di capitali e mutualistiche. Saranno inoltre esaminati i principali contratti d'impresa, o comunque utilizzati nell'esercizio dell'impresa; i titoli di credito e gli strumenti finanziari dematerializzati; le procedure concorsuali e i provvedimenti relativi alla crisi dell'impresa in genere.

### Programma:

Durante il ciclo di lezioni saranno trattati i seguenti argomenti: nozione di impresa. Requisiti. Impresa pubblica e privata; impresa commerciale e agricola; impresa piccola e medio-grande. Lo statuto dell'impresa. Disciplina dell'azienda e della sua circolazione. Lo statuto dell'impresa commerciale: scritture contabili; rappresentanza commerciale; registro delle imprese; principi in tema di fallimento. Il contratto di società in generale. La società nel quadro dei contratti associativi. Società di persone: società semplice; società in nome collettivo; società in accomandita semplice. Scioglimento e liquidazione delle società di persone. Società di capitali: società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni. Le modificazioni dell'atto costitutivo nelle società di capitali. Trasformazione, fusione e scissione. Scioglimento e liquidazione delle società di capitali. Società mutualistiche.

### Testi consigliati:

G. Presti – M. Rescigno, *Corso di Diritto commerciale*, Bologna, Zanichelli

I volume: Impresa. Contratti. Titoli di credito. Fallimento (tutto), 3<sup>a</sup> edizione, 2007.

II volume: Società (tutto), 3<sup>a</sup> edizione ristampa con appendice di aggiornamento, 2007.

Si raccomanda, inoltre, l'uso costante del codice civile, aggiornato alla riforma del diritto societario attuata con il d. lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 come modificato, da ultimo, con il d. lgs. 30 dicembre 2004, n. 310, ed alla riforma della legge fallimentare attuata con il d. lgs. 9 gennaio 2006, n. 5

## INSEGNAMENTI

---

**Modalità prova d'esame:**

Prova intermedia: scritta.

Prova finale: orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### DIRITTO COMMERCIALE

**Docente:** Prof.ssa Monica Cossu

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire una conoscenza istituzionale del diritto dell'impresa individuale e del diritto dell'impresa collettiva, con particolare riferimento alle società, di persone, di capitali e mutualistiche. Saranno inoltre esaminati i principali contratti d'impresa, o comunque utilizzati nell'esercizio dell'impresa; i titoli di credito e gli strumenti finanziari dematerializzati; le procedure concorsuali e i provvedimenti relativi alla crisi dell'impresa in genere.

**Programma:**

Durante il ciclo di lezioni saranno trattati i seguenti argomenti: nozione di impresa. Requisiti. Impresa pubblica e privata; impresa commerciale e agricola; impresa piccola e medio-grande. Lo statuto dell'impresa. Disciplina dell'azienda e della sua circolazione. Lo statuto dell'impresa commerciale: scritture contabili; rappresentanza commerciale; registro delle imprese; principi in tema di fallimento. Il contratto di società in generale. La società nel quadro dei contratti associativi. Società di persone: società semplice; società in nome collettivo; società in accomandita semplice. Scioglimento e liquidazione delle società di persone. Società di capitali: società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni. Le modificazioni dell'atto costitutivo nelle società di capitali. Trasformazione, fusione e scissione. Scioglimento e liquidazione delle società di capitali. Società mutualistiche.

**Testi consigliati:**

Presti G. – Rescigno M., *Corso di diritto commerciale*, Vol. 1, tutto, tranne lez. 10; Vol. 2, tutto tranne lez. XXXII, Bologna, Zanichelli, 2008 (terza ediz.).

oppure

Campobasso G.F., *Manuale di diritto commerciale*, tranne Introduzione e Cap. XXVI, XXXVI e XXXVII, Torino, UTET, 2007 (4. ediz.)

inoltre: *Codice civile* a cura di A. Di Majo, Giuffrè, 2008, oppure *Codice di diritto commerciale*, Simone, 2008.

**Modalità prova d'esame:**

Prova intermedia: scritta

La prova intermedia ha ad oggetto il diritto dell'impresa; i titoli di credito; le procedure concorsuali.

Prova finale: scritta (orale solo se in candidati non eccedono il numero di dieci).

La prova finale ha ad oggetto tutto il programma. Per coloro che hanno sostenuto e superato la prova intermedia avrà ad oggetto soltanto le società e i contratti di impresa.

**Ricevimento:** il giovedì pomeriggio al DEIR h. 16.30 tutto l'anno (salve assenze pubblicizzate sul sito).

---

### DIRITTO COMMERCIALE (CORSO AVANZATO)

**Docente:** Prof. Carlo Ibba

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone di addestrare al ragionamento giuridico attraverso lo studio critico di temi di diritto dell'impresa e di diritto societario.

**Programma del corso:**

Il corso sarà articolato in due moduli monografici, aventi ad oggetto l'uno il sistema di pubblicità basato sul registro delle imprese e l'altro la società a responsabilità limitata.

**Testi consigliati:**

a) sul sistema di pubblicità:

1.- IBBA, *La pubblicità delle imprese*, Padova, Cedam, 2006.

2.- IBBA, *Cessioni di quote di s.r.l. e domande giudiziali: pubblicità d'impresa vs. pubblicità immobiliare*, in *Riv. dir. priv.*, 2007, pp. 5-25.

b) sulla s.r.l.:

3.- ASSOCIAZIONE DISIANO PREITE, *Il diritto delle società*, Bologna, Il Mulino, 2004, pp. 19-40 e 249-305.

4.- ZANARONE, *Introduzione alla nuova società a responsabilità limitata*, in *Riv. soc.*, 2003, pp. 58-66, 75-90, 93-109.

5.- IBBA, *I limiti dell'autonomia statutaria (note preliminari)*, in *La nuova s.r.l.*, a cura di Farina, Ibba, Racugno, Serra, Milano, Giuffrè, 2004, pp. 43-49.

6.- OLIVIERI, *Conferimenti e finanziamenti dei soci nella società a responsabilità limitata*, in OLIVIERI, *Investimenti e finanziamenti nelle società di capitali*, Giappichelli, 2008, pp. 47-98.

7.- ROSAPEPE, *Le quote e le loro vicende*, in *La "nuova" società a responsabilità limitata*, a cura di Miola, Napoli, Jovene, 2005, pp. 143-167.

## INSEGNAMENTI

---

- 8.- STELLA RICHTER, *I titoli di debito delle società a responsabilità limitata*, in *Riv. soc.*, 2005, pp. 987-1011.  
9.- PICCIAU, *Appunti in tema di amministrazione e rappresentanza*, in *La nuova s.r.l.*, cit., pp. 225-278.  
10.- IBBA, *La gestione dell'impresa sociale fra amministratori e non amministratori*, in *Studium iuris*, 2005, pp. 423-427.  
11.- PINTUS, *Lo scioglimento*, in *La nuova s.r.l.*, cit., pp. 439-463.

I testi contrassegnati dai numeri 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 saranno resi disponibili in formato elettronico nel sito web della Facoltà. Si raccomanda l'uso costante del codice civile.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## DIRITTO DEI CONTRATTI

**Docente:** Prof. Andrea Nervi

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Oggetto:

Il corso intende offrire una panoramica dei fenomeni contrattuali preordinati a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'impresa. A tal fine, il corso si soffermerà sull'analisi dei tipi contrattuali maggiormente rilevanti e – tra questi – sui seguenti: mutuo, incluso il mutuo di scopo; leasing, incluso il lease-back; factoring.

Durante le lezioni verranno altresì esaminati e discussi alcuni modelli contrattuali ricavati dalla prassi.

Costituisce parte integrante ed essenziale del programma d'esame la conoscenza della parte generale del contratto.

### Testi consigliati:

R. CLARIZIA, *I contratti per il finanziamento dell'impresa. Mutuo di scopo, leasing, factoring*, Giappichelli, Torino, 2002.

La parte generale del contratto può essere ripassata su un manuale istituzionale di diritto privato, a scelta dello studente.

Durante il corso potranno essere consigliate letture alternative e/o sostitutive di parte del programma d'esame; tali letture alternative verranno altresì rese disponibili sul sito web della facoltà.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale

### Ricevimento:

Durante il periodo di lezione il prof. Nervi riceve gli studenti dopo le lezioni. Durante il restante periodo il prof. Nervi riceve, previo appuntamento via e-mail ([anervi@uniss.it](mailto:anervi@uniss.it)), nei giorni 12 novembre 2008, ore 14.00; 10 dicembre 2008, ore 14.00; 14 gennaio 2009 ore 14.00; 18 febbraio 2009 ore 14.00; 11 marzo 2009 ore 14.00; 22 aprile 2009, ore 14.00; 13 maggio 2009, ore 14.00; 17 giugno 2009, ore 9.00; 8 luglio 2009, ore 9.00; 16 settembre 2009, ore 9.00. Il prof. Nervi è comunque disponibile a ricevere gli studenti anche in altre date, sempre previo appuntamento via e-mail ([anervi@uniss.it](mailto:anervi@uniss.it)).

---

## DIRITTO DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

**Docente:** Prof.ssa Monica Cossu

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone lo studio: a) degli intermediari finanziari non bancari; dei principali investitori istituzionali; dei servizi di investimento e dei relativi contratti; b) dei mercati

regolamentati e delle regole di funzionamento degli stessi; c) della disciplina giuridica relativa alle società emittenti azioni e strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati ovvero diffusi presso il pubblico in misura rilevante (c.d. corporate governance); d) dei profili giuridici delle principali operazioni di finanza strutturata: in particolare operazioni di cartolarizzazione; finanza di progetto; disciplina dei fondi pensione aperti e chiusi.

### Programma:

**A)** Le fonti normative del diritto dei mercati finanziari. I servizi di investimento: nozione e tipologie. La nozione di impresa di investimento e le attività esercitabili. I concetti di intermediazione mobiliare, finanziaria, assicurativa. Dal valore mobiliare allo strumento finanziario. Rapporto con la teoria generale dei titoli di credito. Le regole comuni ai contratti su strumenti finanziari. La gestione individuale di portafogli. La gestione collettiva del risparmio: nozione e tipologie: SGR; fondi comuni; SICAV. **B)** I mercati. La privatizzazione dei mercati. Le Società di Gestione del Mercato. Il sistema di vigilanza sui mercati. La trasparenza delle negoziazioni. Provvedimenti di crisi e insolvenza dell'impresa di investimento. La gestione accentrata di strumenti finanziari. Dematerializzazione totale e parziale. **C)** Gli emittenti. Nozione di società aperta. Statuto della società quotata e della società aperta. Trasparenza degli assetti proprietari. Le offerte pubbliche di investimento e disinvestimento. L'informativa societaria. Disciplina delle partecipazioni rilevanti e reciproche. Il *Corporate Governance* e i codici di autodisciplina. I controlli interni e la revisione contabile. **D)** Le principali operazioni di finanza strutturata. La cartolarizzazione dei crediti. Il Project financing. I fondi pensione.

### Modalità prova d'esame:

prova orale

## INSEGNAMENTI

---

### Testo consigliato:

Costi R., *Il mercato mobiliare*, 5° ed, Bologna, Giappichelli, 2008 (tutto)

Materiali utili agli studenti possono essere sempre reperiti nei seguenti siti (ove la disciplina regolamentare viene aggiornata in tempo reale):

<http://www.consob.it>

<http://www.bancaditalia.it>

<http://covip.it>

**Ricevimento:** Durante tutto l'anno il giovedì pomeriggio, alle h. 16.30, presso il Dipartimento di Economia (D.E.I.R.), Via Torre Tonda, 34 (salve assenze pubblicate sul sito).

---

## DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA

**Docente:** Prof. Gianfranco Benelli

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Oggetto del corso:

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto dei trasporti, con particolare riferimento alle fonti normative (interne, comunitarie e internazionali) e alla disciplina del trasporto stradale (in particolare la riforma dell'autotrasporto merci per conto terzi), del contratto di servizi di logistica e dei contratti complementari a quello di trasporto

(spedizione, trasporto multimodale, viaggio, vendita con trasporto).

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali, discussione di casi giurisprudenziali, analisi di formulari di contratto, seminari di approfondimento sui temi di maggiore attualità e interesse. Gli studenti che avranno frequentato continuativamente il corso potranno concordare con il docente particolari modalità di accertamento del profitto e verifiche periodiche dell'apprendimento.

### Testi consigliati:

Per lo studio degli aspetti istituzionali della materia, del contratto di servizi di logistica e dei contratti complementari e affini al trasporto possono essere prelevate apposite dispense dal sito web della Facoltà di Economia, dove saranno indicati anche eventuali testi integrativi. Gli studenti potranno anche concordare con il docente l'eventuale adozione di un manuale tradizionale.

È indispensabile la costante consultazione di una edizione aggiornata del codice civile.

Si consiglia la consultazione della bacheca elettronica per eventuali aggiornamenti ed integrazioni. Qualsiasi chiarimento potrà essere chiesto scrivendo al docente all'indirizzo [gbenelli@uniss.it](mailto:gbenelli@uniss.it).

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** tutti i lunedì dalle 15.00 alle 17.00 a Serra Secca. Durante il corso: prima e dopo la lezione. Appuntamenti in orario diverso potranno essere concordati contattando il docente all'indirizzo e-mail [gbenelli@uniss.it](mailto:gbenelli@uniss.it). Si consiglia prenotare appuntamento via e-mail.

---

## DIRITTO DEL LAVORO

**Docente:** Prof. Gianfranco Benelli

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo / secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Oggetto del corso

Oggetto del corso sono i principali istituti del sistema giuridico di disciplina del rapporto individuale e delle relazioni collettive di lavoro.

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali e nell'analisi di casi giurisprudenziali su temi di maggiore interesse ed attualità.

### Programma

#### Il rapporto di lavoro subordinato:

Il lavoro subordinato, la costituzione del rapporto di lavoro, il mercato del lavoro, (il collocamento, le Agenzie per il lavoro e la somministrazione di lavoro), il contratto a termine, il contratto a tempo parziale e i contratti a contenuto formativo, la prestazione di lavoro (mansioni, qualifiche, categorie, diligenza, obbedienza, fedeltà, luogo e durata del lavoro), poteri e doveri del datore di lavoro, la retribuzione, le sospensioni e la cessazione del rapporto di lavoro.

#### Il diritto sindacale:

Il contratto collettivo nel lavoro privato, lo sciopero e la serrata, lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Inoltre, è necessario aggiornare lo studio dei testi d'esame con le recenti riforme che hanno interessato la materia: la **legge 24 dicembre 2007, n. 247**, limitatamente alle modifiche apportate alla disciplina del lavoro a tempo parziale e alla regolamentazione del lavoro a termine e il nuovo T.U. sulla sicurezza del lavoro (**d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81**).

### Testi consigliati

Limitatamente ai capitoli indicati:

F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P. TOSI, T. TREU, *Diritto del lavoro*, vol. I, *Il diritto sindacale*, Utet, Torino, ed. 2006, capp. 9, 11 e 12.

F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P. TOSI, T. TREU, *Diritto del lavoro*, vol. II, *Il rapporto di lavoro subordinato*, Utet, Torino, ed. 2005, capp. 1 (tranne parr. 6, 7 e 8), 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 (tranne lett. B, parr. 2 e 3).

## INSEGNAMENTI

---

**Gli studenti della specialistica che abbiano già sostenuto l'esame di diritto del lavoro dovranno redigere una tesina su un argomento da concordare.**

**Modalità prova d'esame**

Prova orale.

**Ricevimento:** Tutti i lunedì dalle 15.00 alle 17.00 a Serra Secca. Durante il corso prima e dopo la lezione. Appuntamenti in orario diverso potranno essere concordati contattando il docente all'indirizzo e-mail gbenelli@uniss.it. Si consiglia prenotare appuntamento via e-mail.

---

### DIRITTO DEL TURISMO

**Docente:** Prof. Francesco Morandi

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Oggetto del corso:**

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto del turismo, con particolare riferimento a: il sistema delle fonti, le istituzioni di governo nel settore turistico, l'organizzazione turistica regionale e i sistemi turistici locali, le strutture ricettive, l'agriturismo, le agenzie di viaggio e turismo, le professioni turistiche, la prenotazione dei servizi turistici e di trasporto, il contratto d'albergo, il contratto di trasporto di persone e il contratto di viaggio.

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali, discussione di casi giurisprudenziali, analisi di formulari di contratto, seminari di approfondimento sui temi di maggiore attualità e interesse. Gli studenti che avranno frequentato continuativamente il corso potranno concordare con il docente particolari modalità di accertamento del profitto e verifiche periodiche dell'apprendimento.

**Testi consigliati:**

Per lo studio degli aspetti istituzionali della materia si consiglia:

Franceschelli V. – Morandi F., *Manuale di diritto del turismo*, Giappichelli, Torino, 2007

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** il primo ed il terzo martedì del mese alle ore 16,00. Inoltre eventuali altri giorni e orari di ricevimento sono pubblicati sul sito web della Facoltà. Durante il semestre di lezione gli studenti saranno ricevuti nell'ora successiva a quella di lezione.

---

### DIRITTO DEL TURISMO (CORSO AVANZATO)

**Docente:** Prof. Francesco Morandi

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Management delle imprese turistiche

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Oggetto del corso:**

Il corso offre una conoscenza approfondita di alcuni aspetti del diritto del turismo, individuati tra i profili maggiormente qualificanti e di più stringente attualità.

La prima parte del corso è incentrata sullo studio del contratto di viaggio e dei contratti di ospitalità, secondo la normativa interna, comunitaria ed internazionale.

Nella seconda parte del corso sono esaminati i principi introdotti dalla legge n. 135 del 2001 e la legislazione regionale in materia di turismo, con particolare riferimento alla disciplina dei sistemi turistici locali e della gestione degli uffici di informazione e accoglienza turistica.

Gli studenti interessati allo studio di temi particolari del diritto del turismo, in vista di una particolare specializzazione professionale, potranno concordare con il Docente la sostituzione di una parte del programma con l'approfondimento di altri argomenti che risultino coerenti con la specializzazione prescelta.

Gli studenti che non abbiano sostenuto l'esame di Diritto del turismo (corso base) sono tenuti a concordare con il Docente uno specifico programma di esame.

**Testi consigliati:**

Per lo studio della prima parte del programma si consiglia:

Morandi F. - Comenale Pinto M.M. - La Torre M., *I contratti turistici*, IPSOA, Milano, 2004, limitatamente ai capitoli relativi a *I contratti di viaggio* (pp. 1-144) e *I contratti di ospitalità* (pp. 259-354).

Per lo studio della seconda parte del programma si consiglia:

Morandi F., *La nuova disciplina del turismo*, in *Riv. giur. circ. trasp.*, 2001, pp. 377-418;

Dall'ara G. - Morandi F., *I sistemi turistici locali. Normativa, progetti e opportunità*, Halley, Macerata, 2006, limitatamente al capitolo I relativo a *La disciplina dei sistemi turistici locali* (pp. 15-50); Dall'ara G. - Morandi F., *La gestione degli uffici informazione turistica. Normativa, nuovi concept, casi*, Halley, Macerata, 2008, limitatamente al capitolo I relativo a *La disciplina regionale dei servizi di informazione e accoglienza* (pp. 13-32); i testi sono disponibili sul sito web della Facoltà.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** il lunedì alle ore 17,00, inoltre eventuali altri giorni e orari di ricevimento sono pubblicati sul sito web della Facoltà. Durante il semestre di lezione gli studenti saranno ricevuti nell'ora successiva a quella di lezione.

## INSEGNAMENTI

---

### DIRITTO DELLA CONCORRENZA

**Docente:** Prof. Ivan Demuro

**Corso di laurea:** Economia (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Oggetto del corso:**

Il corso ha ad oggetto l'esame della disciplina della concorrenza in Italia e le sue implicazioni con il diritto comunitario. Ci si soffermerà sulle fattispecie materiali (intese, abusi di posizione dominante e concentrazioni), sul ruolo e sull'attività dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

**Testi consigliati:**

C. Osti, *Diritto della concorrenza*, Il Mulino, 2007.

In relazione all'interesse dei frequentanti del corso, potranno essere elaborati progetti di approfondimento individuali o di gruppo su specifiche tematiche da discutere in sede di esame.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** al termine dell'orario di lezione nel semestre di lezione; durante tutto l'anno il martedì dalle ore 11,30 alle ore 13,30 presso la stanza di Diritto commerciale al primo piano del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Piazza Università.

---

### DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

**Docente:** Prof. Francesco Morandi

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Oggetto del corso:**

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto della navigazione marittima e aerea, con particolare riferimento a: le fonti normative (interne, comunitarie e internazionali), l'esercizio della nave e dell'aeromobile (armatore, esercente, società di armamento), i contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile (locazione, noleggio, trasporto), le infrastrutture del trasporto marittimo e aereo e la loro gestione (porti e aeroporti civili), i beni pubblici destinati alla navigazione (il demanio marittimo e aeronautico).

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali, discussione di casi giurisprudenziali, analisi di formulari di contratto, seminari di approfondimento sui temi di maggiore attualità e interesse. Gli studenti che avranno frequentato continuativamente il corso potranno concordare con il docente particolari modalità di accertamento del profitto e verifiche periodiche dell'apprendimento.

**Testi consigliati:**

Lefebvre d'Ovidio A. - Pescatore G. - Tullio L., *Manuale di diritto della navigazione*, Giuffrè, Milano, 2008, limitatamente ai capitoli I (Il diritto della navigazione), IV (I beni pubblici destinati alla navigazione), V (L'attività amministrativa nei beni pubblici destinati alla navigazione), XI (L'esercizio della nave e dell'aeromobile), XIV (I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile).

È comunque indispensabile la costante consultazione di una edizione aggiornata del codice della navigazione.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:**

Al termine delle lezioni nel semestre delle lezioni; durante tutto l'anno il martedì dalle ore 11.30 alle ore 13.30 presso la stanza di Diritto Commerciale al primo piano del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Piazza Università. È possibile, previo accordo via e.mail ([idemuro@uniss.it](mailto:idemuro@uniss.it)), concordare il ricevimento studenti anche in giorni diversi da quelli stabiliti.

---

### DIRITTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

**Docente:** Prof.ssa Giuliana Giuseppina Carboni

**Corso di laurea:** Economia e nuove tecnologie (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Oggetto del corso**

L'insegnamento si propone di offrire agli studenti un quadro di ciò che è oggi l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

Alla fine del percorso lo studente dovrà essere in grado di comprendere gli istituti e le problematiche fondamentali relative all'organizzazione e all'attività amministrativa con particolare riguardo alle più recenti tendenze evolutive.

**Propedeuticità:**

Diritto Pubblico

**Programma del corso:**

Il diritto amministrativo: nozioni e tendenze evolutive

I principi del diritto amministrativo

Le riforme amministrative

I modelli di organizzazione

## INSEGNAMENTI

---

Gli enti pubblici  
L'amministrazione statale  
L'amministrazione regionale e locale  
Il regime giuridico del pubblico impiego  
Le funzioni dell'amministrazione  
Il procedimento amministrativo  
Il provvedimento amministrativo  
I beni pubblici  
I servizi pubblici  
La disciplina pubblica dell'economia  
L'attività di diritto comune della P.A.

### Testi consigliati:

Sorace D., *Diritto delle amministrazioni pubbliche*, Il Mulino, ult. ed. cap. 1-13  
Il testo sarà integrato con il materiale didattico distribuito a lezione

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** il martedì (h. 10.30-12.30) presso il D.E.I.R., tranne le settimane in cui c'è lezione.

---

## DIRITTO DELLE CONTRATTAZIONI TELEMATICHE

**Docente:** Prof. Raimondo Motroni

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma:

L'accordo telematico: formazione e patologie. La privacy nelle reti telematiche. La forma del documento elettronico e la firma digitale. La tutela del contraente debole nell'Internet. Principi e disciplina del commercio elettronico. I contratti a distanza.

Per il superamento dell'esame è richiesta un'adeguata conoscenza delle istituzioni di diritto privato e degli artt. 1-21 del D.lgs 70/03 (attuazione della Direttiva 20/31/CE sul commercio elettronico), degli artt. 1-3, 33-38, 50-68 Del Codice del consumo (D.lgs 206/05), degli artt. 1-17, 23-45, 121-133 Del Codice Privacy (D.lgs 196/03) e degli artt. 1, 20-28 del Codice dell'amministrazione digitale.

### Testo consigliato:

RICCIUTO V. - ZORZI N., a cura di, *Il contratto telematico*, Padova, 2002, da pag. 55 a pag. 67, da pag. 111 a pag. 190, da pag. 223 a pag. 231 e da pag. 345 fino a pag. 373.

Nel corso delle lezioni verranno consegnate dispense integrative.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante gli appelli.

---

## DIRITTO FALLIMENTARE

**Docente:** Prof. Francesco C. Carboni

**Corso di laurea:** Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Programma

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

Introduzione allo studio delle procedure concorsuali. Il fallimento. L'apertura del procedimento fallimentare. L'amministrazione fallimentare. Il patrimonio del debitore. La reintegrazione della garanzia patrimoniale. L'attuazione coattiva delle pretese creditorie e reali e la regolazione concorsuali dei creditori. Il procedimento fallimentare. La cessazione della procedura fallimentare.

### Testi consigliati

GUGLIELMUCCI L., *Lezioni di diritto fallimentare*, Giappichelli, ultima ed.. Capitoli:1, 2, 3 (escluse pagg. 97-104), 4 (esclusa sezione II), 5, 6, 7, 8.

Per maggiori approfondimenti si consiglia inoltre:

MAFFEI ALBERTI A., *Commentario breve alla legge fallimentare*, CEDAM, Padova (ultima edizione).

### Modalità d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## DIRITTO FALLIMENTARE

**Docente:** Prof. Giuseppe Paolo Alleca

**Corso di laurea:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e Libera professione

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo



## INSEGNAMENTI

---

**Periodo:** primo semestre

**Programma**

Il corso ha ad oggetto l'intero sistema delle procedure concorsuali, come risulta dalla recente riforma organica e dal successivo decreto correttivo e comprende, in particolare, la disciplina del fallimento, del concordato preventivo, e degli accordi di ristrutturazione, della liquidazione coatta amministrativa e della amministrazione straordinaria.

**Testi consigliati**

A.A. V.V., *Diritto fallimentare, manuale breve*, Giuffrè, 2008

**Testi alternativi ma non aggiornati al decreto legislativo correttivo**

S. Bonfatti - P.F. Censoni, *Manuale di diritto fallimentare*, seconda edizione, Cedam Padova, 2007

**Modalità d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## DIRITTO INDUSTRIALE

**Docente:** Prof. Ivan Demuro

**Corso di laurea:** Consulenza e direzione aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Oggetto del corso:**

Il corso ha ad oggetto l'esame della disciplina della concorrenza sleale, i diritti di proprietà intellettuale ed industriale e dei segni distintivi.

**Testi consigliati:**

V. Mangini, *Manuale breve di diritto industriale*, Cedam, 2005.

In relazione all'interesse dei frequentanti del corso, potranno essere elaborati progetti di approfondimento individuali o di gruppo su specifiche tematiche da discutere in sede di esame.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:**

Al termine delle lezioni nel semestre delle lezioni; durante tutto l'anno il martedì dalle ore 11.30 alle ore 13.30 presso la stanza di Diritto Commerciale al primo piano del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Piazza Università. È possibile, previo accordo via e-mail ([idemuro@uniss.it](mailto:idemuro@uniss.it)), concordare il ricevimento studenti anche in giorni diversi da quelli stabiliti.

---

## DIRITTO PRIVATO

**Docente:** Prof. Andrea Nervi

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Oggetto del corso:**

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto privato aventi carattere patrimoniale, ed in particolare i seguenti: le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico; i soggetti di diritto; la persona giuridica; i beni; i diritti reali; l'obbligazione; l'autonomia privata; il contratto (con approfondimento di alcuni contratti tipici); il fatto illecito; i principi generali del diritto successorio; le donazioni; la tutela dei diritti.

**Testo consigliato:**

Luca Nivarra - Vincenzo Ricciuto – Claudio Scognamiglio, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, Torino, ultima edizione, (con esclusione dei capitoli X e XIII).

È altresì necessaria la consultazione di un codice civile aggiornato.

**Modalità prova d'esame:**

Le prove di esame hanno ad oggetto l'intero programma del corso e si svolgono in forma orale.

A sua scelta, lo studente può chiedere di sostenere l'esame in forma scritta, con domande a risposta multipla (per ogni domanda vi saranno tre risposte di cui una esatta; per ogni risposta esatta si avrà un punto, per ogni risposta sbagliata verrà detratto un punto, per ogni domanda alla quale non si darà risposta non si avranno punti né a favore né in detrazione).

**Ricevimento:**

Durante il semestre di lezione il prof. Nervi riceve gli studenti dopo le lezioni. Nel restante periodo dell'anno il prof. Nervi riceve gli studenti, previo appuntamento via e-mail ([anervi@uniss.it](mailto:anervi@uniss.it)), nei giorni 13 gennaio 2009 h. 12; 17 febbraio 2009 h. 12; 11 marzo 2009 h. 11; 22 aprile 2009 h. 11; 13 maggio 2009 h. 11; 16 giugno 2009 h. 12; 7 luglio 2009 h. 12; 15 settembre 2009 h. 12. Il prof. Nervi è disponibile a ricevere gli studenti anche in altre date, sempre previo appuntamento via e-mail ([anervi@uniss.it](mailto:anervi@uniss.it)).

---

## DIRITTO PRIVATO (Corso A e Corso B)

## INSEGNAMENTI

---

**Docente:** Prof. Federico Ferro-Luzzi  
**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale  
**Crediti:** 10  
**Anno di corso:** primo  
**Periodo:** primo semestre

**Oggetto del corso:**

Il corso avrà ad oggetto i principali istituti, aventi carattere patrimoniale, del diritto privato.  
In particolare: le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico; la tutela dei diritti; i soggetti di diritto; la persona giuridica; l'impresa; i beni; i diritti reali; l'autonomia privata; l'obbligazione; il contratto (con approfondimento di alcuni contratti tipici); il fatto illecito; i principi generali del diritto successorio; le donazioni.

**Testo consigliato:**

Luca Nivarra - Vincenzo Ricciuto – Claudio Scognamiglio, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli – Torino (con esclusione del Capitolo XIII)  
E' necessario, per lo studio, un codice civile aggiornato.

**Modalità prova d'esame:**

Le prove di esame ordinarie saranno orali e avranno a oggetto l'intero programma.

**Ricevimento:** il Professore Federico Ferro-Luzzi riceve gli studenti, nel primo semestre e nei giorni nei quali tiene lezione, presso il D.E.I.R. (Via di Torre Tonda n. 34) secondo il seguente orario: Martedì, dalle 09.00 alle 13.00, Mercoledì, dalle 14.30 alle 19.30, Giovedì dalle 14.30 alle 19.30

---

## DIRITTO PROCESSUALE TRIBUTARIO

**Docente:** Prof Valerio Ficari  
**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale (insegnamento libero consigliato)  
**Crediti:** 5  
**Anno di corso:** secondo  
**Periodo:** secondo semestre

**Oggetto del corso:**

Le disposizioni generali: fonti ed organi del nuovo processo tributario; la giurisdizione e la competenza; il giudice ed i suoi ausiliari; le parti, gli atti.

Il giudizio di primo grado: il ricorso e l'introduzione del giudizio; l'istruzione probatoria; la trattazione e la decisione; la conciliazione giudiziale; le vicende incidenti nel corso del processo; le misure cautelari.

Le impugnazioni: l'appello; il ricorso per cassazione; il giudizio di revocazione.

Il giudicato e l'esecuzione della sentenza.

**Testi consigliati:**

RUSSO P., *Manuale di diritto tributario. Il processo tributario*, Giuffrè, Milano, 2005.

Codice di procedura civile; D.Lgs 31 dicembre 1992, n. 545; D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546.

Tutta la citata normativa è contenuta in qualsiasi codice tributario ed è comunque disponibile (anche per il download), dall'area [MATERIALE DIDATTICO](#) cui è possibile accedere dopo aver effettuato il login utente andando su "Il Tuo Account".

Si consiglia il previo sostenimento dell'esame di Diritto tributario (laurea triennale) (almeno 5 CFU).

La parte applicativa e l'analisi di questioni giurisprudenziali potrà essere studiata anche in AA.VV. *Il Processo Tributario*, a cura di Della Valle-Ficari-Marini, Cedam, Padova, 2008.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** il docente riceve prima e dopo le lezioni e gli esami; Il Dott. Giuseppe Scanu riceve il lunedì dalle 16 alle 17. Sede di ricevimento: Serra Secca, studio n. 8.

---

## DIRITTO PUBBLICO

**Docente:** Prof.ssa Giuliana Giuseppina Carboni  
**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale  
**Crediti:** 5  
**Anno di corso:** secondo  
**Periodo:** primo semestre

**Programma del corso:**

La forma di stato e di governo, il Corpo elettorale, il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, l'organizzazione della Pubblica Amministrazione, i principi in tema di attività amministrativa, le Regioni e gli Enti locali, le fonti del diritto, la giustizia costituzionale, i diritti.

**Testi consigliati:**

Paolo Caretti-Ugo De Siervo, *Istituzioni di Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, ult. ed.  
oppure

Roberto Bin.Giovanni Pitruzzella, *Diritto Pubblico*, Giappichelli, Torino, ult.ed.

Altri testi potranno essere concordati col docente.

## INSEGNAMENTI

---

Giuliana Carboni, *La responsabilità finanziaria nel diritto costituzionale europeo*, Torino, Giappichelli, 2006.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** il martedì (h. 10.30-12.30) presso il D.E.I.R., tranne le settimane in cui c'è lezione.

---

### DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

**Docente:** Prof.ssa Giuliana Giuseppina Carboni

**Corso di laurea:** Economia (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Programma del corso:**

Il corso si propone di approfondire la conoscenza dei principali ordinamenti democratici sui seguenti temi: le istituzioni e gli istituti del diritto pubblico, le forme di Stato e le forme di governo, le fonti di produzione normativa, le istituzioni rappresentative, le istituzioni di garanzia.

**Testi consigliati:**

Morbidei-Reposo-Pegoraro-Volpi, *Diritto pubblico comparato*, ed. Giappichelli, Torino ult. ed

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** il martedì (h. 10.30-12.30) presso il D.E.I.R., tranne le settimane in cui c'è lezione.

---

### DIRITTO REGIONALE DELL'AMBIENTE E DEL TURISMO

**Docente:** Prof.ssa Giuliana Giuseppina Carboni

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Oggetto del corso:**

Il corso si compone di due parti:

una parte generale nella quale verranno trattati: le Regioni e gli Enti locali; il diritto ambientale.

una parte speciale nella quale verrà approfondito lo studio degli stessi temi con particolare riferimento alla Regione Sardegna .

**Testi consigliati:**

Caretti P. - De Siervo U., *Istituzioni di Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, ult. ed. (capitoli IV, IX, XV)

Carovita B., *Diritto dell'ambiente*, Bologna, Il Mulino, ult. Ed. cap. dal IV al IX, XII, XV.

(Altri testi potranno essere concordati col docente)

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### DIRITTO TRIBUTARIO

**Docente:** Prof. Valerio Ficari

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale – Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Programma**

Parte generale: Principi costituzionali; efficacia, applicazione, interpretazione della norma tributaria; nascita ed attuazione dell'obbligazione tributaria; i principi dell'accertamento, della riscossione, del rimborso dell'imposta.

Parte speciale: i principi delle imposte dirette. L'Irpef, Le categorie reddituali l'Ires, l'Irap. L'Iva..

**Testi consigliati**

La preparazione è possibile mediante l'adozione dell'ultima edizione di uno dei seguenti testi, escludendo le parti relative alle imposte non comprese in programma (imposte indirette sui trasferimenti –registro, successioni e donazioni, bollo ecc. - e le imposte locali - icip, iciap ecc..) e quella dedicata al Contenzioso tributario:

FALSITTA G., Corso istituzionale di diritto tributario, Parte generale e Parte speciale Cedam, Padova.

(ed. 2007) Ad eccezione dei paragrafi da 2 a 8 del capitolo V, dei capitoli VIII, IX, XII, XIV, dei paragrafi 7, 8 e 14 della sez. III e paragrafi 2, 3, 4, 5 e 6 della sez. IV del cap. XV, dei paragrafi 8, 9 e 10 della sez. II, e la sez. III del capitolo XVII, dei paragrafi 4, 5, 6, 8, 9 e 10 del capitolo XIX, dei capitoli XX e XXI, della parte "trasparenza e tassazione di gruppo (c.d. consolidato fiscale)" del paragrafo 3 del capitolo XXIV, della sez. II del capitolo XXV e dei capitoli XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII e XXXIII.

## INSEGNAMENTI

---

TESAURO F., Istituzioni di diritto tributario, Utet, Parte generale (ed. VIII) ad eccezione della sez. II del cap. IV, del cap. V, dei paragrafi 1, 2, 4, 5, 6 e 7 del cap. VIII, dei paragrafi 3.1 e 6 del cap. X dei paragrafi 11.3, 12, 13 e 14 del cap. XI, del cap. XII dei paragrafi 6 e 7 del cap. XIII, della parte IV e della parte V; e Parte speciale (ed VII) ad eccezione del paragrafo 5.2 del cap. I, dei paragrafi 5, 6 e 7, dei paragrafi 10 e 11 della sez. II del cap. VI, dei capitoli VII, X, XI, XII, XIII e XIV.

Ai fini della preparazione all'esame è infine raccomandata la costante consultazione della normativa, disponibile nella sezione 'Materiale didattico', ovvero l'acquisto del Codice tributario Giuffrè 2007 od altro codice comunque nell'ultima versione disponibile.

### Modalità prova d'esame:

L'esame consiste in una prova orale

Al termine del ciclo di lezioni sarà effettuato un test scritto con domande a risposta multipla prevalentemente vertenti sugli argomenti di parte generale trattati nel corso delle lezioni e delle esercitazioni teorico-pratiche. La partecipazione è opzionale, il superamento del test consente di sostenere la prova orale limitatamente alla parte speciale del programma entro e non oltre la fine dell'anno accademico in corso.

**Ricevimento:** il docente riceve prima e dopo le lezioni e gli esami; l'Avv. Giuseppe Scanu riceve il lunedì dalle 16 alle 17; il Dott. Emanuele Dacrema riceve il martedì dalle 17 alle 18; il Dott. Paolo Barabino riceve il giovedì dalle 15 alle 17. Sede di ricevimento: Serra Secca, studio n. 8.

---

## DIRITTO TRIBUTARIO (corso avanzato)

**Docente:** Prof. Valerio Ficari

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Programma:

#### Parte generale:

I soggetti, L'obbligazione tributaria, il controllo e la fase istruttoria, atti e metodi di accertamento, la riscossione ed il rimborso, gli interpelli, le sanzioni amministrative

#### Parte speciale:

La fiscalità dell'impresa commerciale nelle imposte sul reddito e nell'Iva. L'irap. L'imposta di registro. L'Ici. L'imposta sulle successioni e sulle donazioni.

È data per scontata la conoscenza degli argomenti oggetto del corso istituzionale di diritto tributario laurea triennale.

### Testi consigliati:

nell'ultima edizione disponibile:

Falsitta, *Manuale di diritto tributario*, parte generale e speciale, Cedam

(ed. 2005) Parte generale, capitoli V, VIII, IX, XI, XII, XIV, XV (solo sez. III, parr. 7, 8 e 14 e sez. IV eccetto par. 4), XVI, XVII, XIX e XX.

(ed 2005) Parte speciale, capitoli II (solo sez. IV – 2 e sez. VII - 5), III, IV, V, VI (eccetto sez. II), VII, XI (solo parr. 1, 2 e 6) e XII.

#### Per la sola parte generale:

Russo, *Manuale di diritto tributario*, parte generale, Giuffrè.

(ed. 2002) Capitoli III (sez.II), IV (sezz. I e II), VI, VII, VIII, IX, X (sez. I).

Fantozzi, *Corso di diritto tributario*, Utet.

(ed. 2004) Capitoli IV, V

Fedele, *Appunti dalle lezioni di diritto tributario*, Giappichelli

#### Per la sola parte speciale:

Lupi, *Diritto tributario*, Parte speciale, Giuffrè

(ed. 2007) Ad eccezione dei parr. D2, D3, D4, D5, D6, D7, D9, D15, D16, D17, D18, H7, H8, L2, L3, L4, L5, L6, L7, L8.

Ai fini della preparazione all'esame è particolarmente raccomandata la costante consultazione della normativa, disponibile nella sezione 'Materiale didattico', ovvero l'acquisto del Codice tributario Giuffrè 2007 od altro codice comunque nell'ultima versione disponibile.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** il docente riceve prima e dopo le lezioni e gli esami; l'Avv. Giuseppe Scanu riceve il lunedì dalle 16 alle 17; il Dott. Emanuele Dacrema riceve il martedì dalle 17 alle 18; il Dott. Paolo Barabino riceve il giovedì dalle 15 alle 17. Sede di ricevimento: Serra Secca, studio n. 8.

---

## ECONOMETRIA

**Docente:** Prof.ssa Manuela Pulina

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti base per la costruzione di modelli econometrici. Il corso si strutturerà in due parti. Nella prima saranno sviluppati il modello di regressione lineare multipla, con particolare riferimento alle fasi di specificazione, stima e

## INSEGNAMENTI

---

verifica delle ipotesi. Nella seconda saranno curati gli aspetti applicativi, con una serie di esercitazioni su casi pratici e presentazione di modelli specifici.

### Testi consigliati:

Il corso non prevede libri di testo. Il materiale didattico verrà fornito durante il corso (disponibile dal *tutor* a Serra Secca).

### Testi di utile consultazione:

Dougherty C. (ultima edizione), *Introduction to Econometrics*, Oxford University Press, New York.  
Pindyck, R. & Rubinfeld D.L. (ultima edizione), *Econometric Models & Economic Forecasts*, McGraw-Hill, INC.  
Griffiths W. E., Hill R.C. & Judge G.G. (ultima edizione), *Learning and Practicing Econometrics*, Wiley & Sons.

**Ricevimento:** Dopo il termine delle lezioni e per e.mail: [pulinamanuela@tiscali.it](mailto:pulinamanuela@tiscali.it).

---

## ECONOMIA APPLICATA

**Docente:** Prof. Gerardo Marletto

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma:

Il corso consente di affrontare dal punto di vista economico il rapporto tra trasporti e ambiente.

Articolazione del corso:

1. I sistemi di trasporto: trasporto urbano, trasporto merci e logistica, trasporto di passeggeri sulle medie e lunghe distanze
2. I concetti economici applicati al settore dei trasporti: costi, prezzi, economie di scala, innovazione tecnologica e organizzativa, ecc.
3. I danni generati dai trasporti e la loro quantificazione: categorie di danno e loro fonti, valutazione economica delle esternalità, impronta ecologica, sistemi di indicatori, ecc.
4. Gli approcci ortodossi alla politica dei trasporti e dell'ambiente: politiche "paretiane", politiche per il mercato e la concorrenza
5. Gli approcci non ortodossi alla politica dei trasporti e dell'ambiente: politiche per l'innovazione, politiche istituzionali
6. La questione ambientale nella pianificazione nazionale ed europea dei trasporti: sviluppo, sviluppo sostenibile
7. I trasporti e l'opzione della decrescita

### Testi consigliati:

Il corso non prevede libri di testo.

I materiali di studio saranno disponibili sul sito di Facoltà o dai *tutor* prima dell'inizio del corso.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

Gli studenti frequentanti dovranno preparare un seminario su un argomento da concordare col docente, da tenersi durante le ultime lezioni del corso.

Gli studenti non frequentanti dovranno studiare parti aggiuntive di programma da concordare col docente, alle quali sarà dedicata una domanda aggiuntiva in sede di esame.

### Ricevimento:

Dopo le lezioni e per e-mail [marletto@uniss.it](mailto:marletto@uniss.it)

---

## ECONOMIA AZIENDALE

**Docente:** Prof.ssa Lucia Giovanelli

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il principale obiettivo del corso è trasferire allo studente la conoscenza dei principi e delle logiche di funzionamento dei sistemi aziendali. In particolare, si studieranno le tematiche istituzionali inerenti alla struttura, alla dinamica e alle condizioni di equilibrio durevole delle aziende del settore turistico. Lo studente, inoltre, potrà acquisire competenze in merito alle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e alla formazione del bilancio di periodo.

### Programma:

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base in merito agli aspetti strutturali e di funzionamento, nonché alle condizioni di equilibrio dinamico delle aziende del settore turistico. Una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento dei principi e delle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e di formazione del bilancio di periodo.

1. *Il sistema aziendale: l'economia aziendale; l'attività economica e l'attività aziendale; i caratteri strutturali e dinamici delle aziende turistiche; i soggetti aziendali; le fasi di vita aziendale; il rapporto azienda/ambiente; la dimensione aziendale, le aggregazioni aziendali, i gruppi (cenni).*
2. *Un modello di interpretazione del processo di produzione del servizio turistico: gli elementi del sistema: il cliente; il supporto fisico; il personale di contatto; i rapporti tra gli elementi del sistema: le relazioni primarie, interne e di concomitanza.*
3. *Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori: la gestione: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni; le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la redazione del bilancio di esercizio.*
4. *Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale: il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; i concetti di costo e ricavo, redditività e rischio; l'efficienza interna; le condizioni di equilibrio monetario-finanziario.*

## INSEGNAMENTI

---

5. *Il problema finanziario: il fabbisogno di finanziamento nelle aziende turistiche, la sua determinazione e le sue forme di soddisfacimento; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento*

### Testi consigliati:

Lucia Giovanelli, Elementi di economia aziendale, Torino, Giappichelli, 2007.

Lucia Giovanelli (a cura di), Appunti ed esercizi di contabilità generale, Torino, Giappichelli, 2007.

si consiglia di utilizzare anche il materiale didattico messo a disposizione sul sito della facoltà

### Modalità prova d'esame:

Scritto (esercizi, domande a risposta multipla, domande aperte) e orale.

Prova intermedia: valutativa

**Ricevimento:** dopo le ore di lezione e secondo il calendario affisso presso la Facoltà. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## ECONOMIA AZIENDALE (Corso A)<sup>1</sup>

**Docente:** Prof. Francesco Manca

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Oggetto del corso:

Scopo del corso è lo studio degli elementi istituzionali inerenti alla struttura, al funzionamento e alle condizioni di equilibrio dinamico del sistema aziendale; una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento dei principi e delle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e di formazione del bilancio di periodo.

### Programma:

1. Il sistema aziendale

L'economia aziendale; l'attività economica e l'attività aziendale; i caratteri strutturali e dinamici del sistema aziendale; i soggetti aziendali; le fasi di vita aziendale; il rapporto azienda/ambiente; la dimensione aziendale, le aggregazioni aziendali, i gruppi.

2. Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori

La gestione aziendale: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni aziendali; le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la redazione del bilancio di esercizio.

3. Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale

Il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; redditività e rischio d'impresa; l'efficienza interna; le condizioni di equilibrio monetario-finanziario.

4. Il problema finanziario

Il fabbisogno di finanziamento, la sua determinazione e le sue forme di soddisfacimento; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento.

### Testi d'esame:

MANCA F., Lezioni di Economia aziendale Cedam, Padova 2006 (tranne i capitoli da 9 a 11)

PODDIGHE F., Elementi di ragioneria generale. Vol. I, Cedam, Padova.

Rientra nel materiale didattico anche copia delle DIAPOSITIVE proiettate a lezione

### Modalità prova d'esame:

Scritto e orale.

Prova intermedia: valutativa

**Ricevimento:** nei giorni di lezione, prima e dopo la lezione; dal termine delle lezioni in poi sarà comunicato mese per mese.

---

## ECONOMIA AZIENDALE (Corso B)<sup>2</sup>

**Docente:** Prof.ssa Lucia Giovanelli

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il principale obiettivo del corso è trasferire allo studente la conoscenza dei principi e delle logiche di funzionamento dei sistemi aziendali. In particolare, si studieranno le tematiche istituzionali inerenti alla struttura, alla dinamica e alle condizioni di equilibrio durevole delle aziende; lo studente, inoltre, potrà acquisire competenze in merito alle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e alla formazione del bilancio di periodo.

### Programma:

1. *Il sistema aziendale:* l'economia aziendale; l'attività economica e l'attività aziendale; i caratteri strutturali e dinamici del sistema aziendale; i soggetti aziendali; le fasi di vita aziendale; il rapporto azienda/ambiente; la dimensione aziendale, le aggregazioni aziendali, i gruppi (cenni).

---

<sup>1</sup> cognomi A - Ma

<sup>2</sup> cognomi Me - Z.

## INSEGNAMENTI

---

2. *Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori*: la gestione aziendale: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni aziendali; le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la redazione del bilancio di esercizio.

3. *Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale*: il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; i concetti di costo e ricavo, redditività e rischio d'impresa; l'efficienza interna; le condizioni di equilibrio monetario-finanziario.

4 *Il problema finanziario*: il fabbisogno di finanziamento, la sua determinazione e le sue forme di soddisfacimento; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento.

### Testi consigliati:

Lucia Giovanelli, *Elementi di economia aziendale*, Torino, Giappichelli, 2007.

Lucia Giovanelli (a cura di), *Appunti ed esercizi di contabilità generale*, Torino, Giappichelli, 2007.

### Altro materiale:

Si consiglia di utilizzare anche il materiale didattico messo a disposizione sul sito della Facoltà.

### Modalità prova d'esame:

Scritto (*esercizi, domande a risposta multipla, domande aperte*) e orale.

Prova intermedia: valutativa

**Ricevimento:** nei giorni di lezione ed inoltre nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà (Serra Secca) e presso il DEIR, Via Torre Tonda n°34. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

**Docente:** Prof.ssa Ornella Moro

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base per lo studio dei sistemi finanziari, osservandone le principali componenti: strumenti, mercati e intermediari finanziari, il tutto analizzato con un taglio economico-aziendale.

### Programma:

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base per lo studio dei sistemi finanziari, osservandone le principali componenti: strumenti, mercati e intermediari finanziari, il tutto analizzato con un taglio economico-aziendale.

I contenuti essenziali sono i seguenti:

Introduzione al sistema finanziario; economia reale e sistema finanziario; introduzione ai diversi tipi di intermediazione finanziaria; sistemi di vigilanza nel sistema finanziario; la politica monetaria, la struttura e il funzionamento dei mercati finanziari, la teoria dell'intermediazione finanziaria; i principali strumenti finanziari negoziati sui mercati organizzati;

Attraverso l'analisi dei bilanci, si affrontano le principali tematiche di gestione dei diversi tipi di intermediari finanziari e delle diverse attività di intermediazione (creditizia, mobiliare, assicurativa). Si offrono cenni iniziali di risk management in banca.

### Testi consigliati:

I libri di testo consigliati saranno indicati il primo giorno di lezione (e saranno resi noti in tale data anche sulle pagine web della docente, tramite pubblicazione del programma aggiornato)

*Di volta in volta saranno resi disponibili sulle pagine web del corso alcuni dei lucidi usati a lezione. Vi sarà altresì del materiale di aggiornamento di alcune tematiche **e vi sarà chiara indicazione se esso è da portare all'esame.***

*Durante il corso vi saranno interventi di esponenti del mondo bancario e finanziario allo scopo di approfondire alcune delle tematiche trattate.*

### Modalità prova d'esame:

- 1) L'esame è sempre e solo scritto con domande aperte e il voto va registrato nel primo appello successivo alla data dello scritto perché poi "decade" e occorre ripetere l'esame;
- 2) Per problemi d'aula, è obbligatorio iscriversi all'esame almeno una settimana prima della data dell'esame stesso. Chi non si iscrive sarà accettato all'esame solo in presenza di posti a sedere (compatibilmente con la disposizione degli esaminandi all'interno dell'aula); rischia quindi di doversi presentare all'appello successivo; In caso di aula non capiente rispetto al numero degli iscritti saranno possibili turni diversi, che saranno comunicati durante l'esame stesso (in relazioni a quanti degli iscritti si presentano);
- 3) Il programma del 1° esame intermedio sarà comunicato durante il corso. Si prega di consultare le pagine web del corso con dovuto anticipo per il programma d'esame aggiornato.

**Ricevimento:** Durante le lezioni: dopo la lezione del corso (escluso il venerdì) nello studio della docente a Serra Secca. Dopo la fine del corso: in base agli avvisi esposti in bacheca a Serra Secca e/o sulle pagine web della facoltà.

### Recapiti della docente:

E-mail: [ornella.moro@uni-bocconi.it](mailto:ornella.moro@uni-bocconi.it) (NB. NON usare [omoro@uniss.it](mailto:omoro@uniss.it), neanche se i miei messaggi provengono da questo indirizzo e-mail)

NB: non usare il servizio di e-mail interno alle pagine web della facoltà (non leggo quelle e-mail) ma inviare e-mail direttamente al mio indirizzo.

DEIR, via Torre Tonda n° 54 (1° piano): 079 - 20.17.308 (diretto); 079 - 20.17.317 (segreteria); Citofono n° 5

**Recapiti di Francesca Lunesu**

E-mail: [flunesu@uniss.it](mailto:flunesu@uniss.it)

DEIR, via Torre Tonda n° 54 (1° piano)

## INSEGNAMENTI

---

### ECONOMIA DEGLI INVESTIMENTI

**Docente:** Prof. Luca Deidda

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie – Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 10 Economia e nuove tecnologie – 5 Consulenza e direzione aziendale

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Programma:**

Il corso verterà sui seguenti argomenti:

1. Introduzione: Teoria degli investimenti: Il modello neoclassico; Nozione di “Corporate governance” e principali temi; Finanziamento d’impresa: evidenza empirica.
2. Finanza d’impresa e costi d’agenzia: Capacità di finanziamento e di indebitamento; Finanza d’impresa in presenza di asimmetrie informative.
3. Monitoraggio attivo e passivo: Due tipologie di finanziatori: attivisti e speculatori; Rapporti prestatore-prenditore di fondi.
4. Meccanismi di controllo: Control rights e corporate governance; Take overs.
5. Implicazioni macroeconomiche: Razionamento del credito; Fusioni e acquisizioni.

**Testi consigliati:**

Copie dei lucidi saranno disponibili sulla pagina web del corso, <http://www.aculaddied.it/Tol.htm>, man mano che l’insegnamento procede. Il corso è basato interamente sul libro “The theory of Corporate Finance”, MIT press, scritto da Jean Tirole e su alcuni articoli scientifici. La lista dettagliata delle parti del libro e degli articoli scientifici rilevanti ai fini della preparazione dell’esame verrà resa nota e pubblicata sul sito web del corso alla fine delle lezioni (ovvero a fine ottobre per i primi 5 crediti) e a metà dicembre per i secondi 5 crediti.

**Modalità prova d’esame:**

L’esame è esclusivamente in forma scritta. Il formato verrà reso noto e pubblicato sulla pagina web del corso alla fine delle lezioni.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell’ora successiva alla lezione, il giovedì e il lunedì; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### ECONOMIA DEI TRASPORTI

**Docente:** Prof. Carlo Marcetti

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (insegnamento libero)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Programma:**

**Testi consigliati:**

**Modalità prova d’esame:**

**Ricevimento:**

**Insegnamenti propedeutici:**

---

### ECONOMIA DEL TURISMO E DELL’AMBIENTE

**Docente:** Dott. Oliviero Carboni

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Propedeuticità richieste:** Microeconomia e Macroeconomia

**Programma:**

Il corso sarà strutturato in 2 moduli differenti: modulo “A”: Economia del Turismo e Modulo “B” Economia dell’Ambiente.

Per i nuovi iscritti il corso e l’esame **non** sono “separabili” nei due moduli.

I due moduli **non** sono “separabili” per gli studenti passati al nuovo ordinamento che **non** hanno già sostenuto Economia del Turismo o Economia dell’Ambiente.

I due moduli sono “separabili” per gli studenti passati al nuovo ordinamento che hanno già sostenuto Economia del Turismo o Economia dell’Ambiente.

**MODULO A : Economia del turismo (5 CFU)**

Nel modulo “A” si trattano le nozioni microeconomiche alla base del comportamento del consumatore e del produttore e quindi le preferenze e le scelte di questi nell’ambito del settore turistico. Questa parte è intesa essere strettamente introduttiva e riguarda le nozioni di carattere più generale del fenomeno.

Successivamente trovano spazio gli aspetti macroeconomici generali che stanno alla base del fenomeno turistico in quanto relazione tra aggregati economici. In particolare si definiscono gli effetti che l’insieme di operazioni di produzione e consumo di beni e servizi turistici producono sulle principali variabili macroeconomiche quali il prodotto interno lordo e l’occupazione. Un’analisi dell’impatto del turismo sulle economie regionali e le potenzialità che questo implica in termini di crescita e di sviluppo locale chiude questa parte del modulo.



## INSEGNAMENTI

Sono infine trattati gli aspetti internazionali del fenomeno turismo. In particolare vengono esaminate le cause della importante crescita ed evoluzione qualitativa del fenomeno sia dal lato della domanda sia da quello della offerta. In relazione a quest'ultima, si studia il processo di internazionalizzazione e di integrazione sia orizzontale sia verticale delle imprese turistiche e i vantaggi di mercato che questo comporta.

### Testo consigliato:

CANDELA G., *Manuale di economia del turismo*, Clueb, BO, ultima ediz.

#### 1 Definizioni e contenuti

1.1 Introduzione; 1.2 L'economia del turismo; 1.3 I modelli dell'economia del turismo; 1.4 La definizione di turismo; 1.4.1 La definizione di turista; 1.4.2 Tassonomia del turismo; 1.5 Eterogeneità e pluralità del prodotto turistico, 1.6 La misura del fenomeno turistico; 1.6.1 Le tracce del turista; 1.6.2 Le grandezze fondamentali, 1.6.3 La propensione al viaggio; 1.6.4 La spesa turistica; 1.7 Economia politica ed economia del turismo

#### 2 Il turismo nell'economia nazionale

2.1 Introduzione, 2.2 Il turismo nella contabilità nazionale; 2.2.1 Contabilità nazionale e turismo; 2.2.2 La bilancia turistica; 2.2.3 La contabilità satellite; 2.3 L'occupazione nel turismo; 2.3.1 L'occupazione turistica nei sistemi di contabilità; 2.3.2 Il mercato del lavoro nel turismo; 2.4 L'importanza del turismo nelle economie nazionali; 2.4.1 Il turismo nell'economia italiana: dimensioni e crescita; 2.4.2 L'evoluzione recente del turismo internazionale.

#### 3 L'osservazione del sistema turistico e la destinazione

3.1 Introduzione; 3.2 Il settore turistico 63; 3.2.1 Nozione di industria e di mercato turistico; 3.2.2 L'approccio dell'offerta.

#### 4 Il turista come consumatore

4.1 Introduzione; 4.2 L'acquisto del prodotto turistico; 4.2.1 Il paniere turistico; 4.2.2 L'analisi aggregata del paniere turistico; 4.2.3 L'analisi strutturale del paniere turistico; 4.3 Le scelte del turista-consumatore; 4.3.1 Il primo stadio della scelta del turista-consumatore; 4.3.2 Il secondo stadio della scelta del turista-consumatore; 4.3.3 Il terzo stadio della scelta del turista-consumatore; 4.3.4 Il prezzo dei turismi nella scelta del turista-consumatore.

#### 6 La domanda turistica

6.1 Introduzione; 6.2 Analisi della domanda turistica; 6.2.1 La domanda dei turismi e delle località; 6.2.2 Le elasticità della domanda turistica.

#### 7 La produzione nel turismo

7.1 Introduzione; 7.2 Tassonomia della produzione turistica; 7.3 Relazioni di mercato o creazione dell'impresa; 7.4 La produzione e la commercializzazione della vacanza organizzata; 7.5 La stagionalità della produzione turistica; 7.5.1 Il fenomeno della stagionalità; 7.5.2 I problemi economici della stagionalità turistica.

#### 8 Le imprese turistiche

8.1 Introduzione; 8.2 I tour operator; 8.2.1 Funzioni e attività dei tour operator; 8.2.2 Organizzazione e ciclo operativo dei tour operator; 8.2.3 Costi e prezzi delle vacanze organizzate.

#### 9 Il mercato turistico

9.1 Introduzione; 9.2 Tassonomia dei mercati turistici; 9.2.1 I mercati turistici; 9.2.2 La differenziazione orizzontale e verticale del prodotto turistico; 9.2.3 La qualità nei prodotti turistici; 9.2.4 Il turismo: un bene di qualità "esogena"; 9.2.5 La varietà dei prodotti turistici.

#### 12 Turismo, economia regionale e sviluppo economico

12.1 Introduzione; 12.2 Il moltiplicatore della spesa turistica; 12.2.1 Il moltiplicatore turistico del reddito: analisi aggregata; 12.2.2 I moltiplicatori della spesa turistica: analisi disaggregata; 12.3 Turismo e sviluppo regionale; 12.3.1 Gli effetti del turismo nel lungo periodo; 12.3.2 Le fasi dello sviluppo turistico di un'economia regionale.

#### 13 Il turismo internazionale

13.1 Introduzione; 13.2 Mercati nazionali e internazionali; 13.2.1 Definizione del mercato internazionale del turismo; 13.2.2 Gli operatori internazionali del turismo; 13.2.3 Le multinazionali del turismo; 13.2.4 La globalizzazione e il turismo; 13.4 Il ruolo del tasso di cambio; 13.4.1 L'uso turistico del mercato dei cambi; 13.4.2 Il cambio per le imprese turistiche; 13.4.3 Il cambio per i turisti; 13.4.4 Tasso di cambio e competitività; 13.4.5 Le operazioni di arbitraggio dei turisti.

## MODULO B : Economia dell'Ambiente (5 CFU)

Il modulo "B" fornisce gli elementi per comprendere perché l'ambiente è un bene economico, quali criteri e quali strumenti possono essere impiegati per decidere fra usi alternativi delle risorse naturali, come determinarne il valore. Si delineano le opzioni a disposizione dell'operatore pubblico. L'obiettivo è perciò anche quello di delineare un approccio al problema dell'utilizzazione delle risorse ambientali. Gli effetti permanenti che il consumo delle risorse comporta, non solo in relazione all'impatto ambientale immediato ma anche sulla possibilità di consumo delle generazioni future, chiamano la *politica turistica* a svolgere un importante ruolo sia di promozione sia di salvaguardia delle risorse stesse. Il corso inoltre approfondisce questi argomenti con riferimento alle problematiche ambientali legate alla fruizione turistica delle risorse naturali.

### Testo consigliato:

CANDELA G., *Manuale di economia del turismo*, Clueb, BO, ultima ediz., capitoli seguenti:

1 (1.1; 1.2; 1.3; 1.4; 1.4.1; 1.4.2; 1.5, 1.6; 1.6.1; 1.6.2; 1.6.3; 1.6.4; 1.7); 2 (2.1; 2.2; 2.2.1; 2.2.2; 2.2.3; 2.3; 2.3.1; 2.3.2; 2.4; 2.4.1; 2.4.2); 3 (3.1; 3.2; 3.2.1; 3.2.2); 4 (4.1; 4.2; 4.2.1; 4.2.2; 4.2.3; 4.3; 4.3.1; 4.3.2; 4.3.3; 4.3.4); 6 (6.1; 6.2; 6.2.1; 6.2.2); 7 (7.1; 7.2; 7.3; 7.4; 7.5; 7.5.1; 7.5.2); 8 (8.1; 8.2; 8.2.1; 8.2.2; 8.2.3); 9 (9.1; 9.2; 9.2.1; 9.2.2; 9.2.3; 9.2.4; 9.2.5); 12 (12.1; 12.2; 12.2.1; 12.2.2; 12.3; 12.3.1; 12.3.2); 13 (13.1; 13.2; 13.2.1; 13.2.2; 13.2.3; 13.2.4; 13.4; 13.4.1; 13.4.2; 13.4.3; 13.4.4; 13.4.5); 14 (14.1; 14.2; 14.3; 14.4; 14.4.1; 14.4.2; 14.5; 14.6); 15 (15.1; 15.2; 15.2.1; 15.2.2; 15.2.3; 15.3; 15.3.1; 15.3.2; 15.3.3; 15.4; 15.4.1; 15.4.2; 15.4.3; 15.5; 15.5.1; 15.5.2).

MUSU I., *Introduzione all'economia dell'ambiente*, Bologna, Il Mulino, 2003, capitoli seguenti:

I Mercato, intervento pubblico e ambiente; II Strumenti economici ambientali e livello efficiente di inquinamento; VIII Lo sviluppo sostenibile.

### Ulteriori riferimenti bibliografici consigliati:

R. Paci e S. Usai, *L'ultima spiaggia, Turismo, economia e sostenibilità ambientale in Sardegna*, CRENoS, CUEC, 2004

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE

**Docente:** Prof. Gerardo Marletto

## INSEGNAMENTI

---

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Programma:**

Il corso consente di affrontare dal punto di vista economico i processi innovativi.

Il corso è articolato in cinque parti:

1. Concetti introduttivi: scienza e tecnologia, processo innovativo, teorie dell'innovazione
2. La tecnologia: paradigmi e traiettorie, appropriabilità, processi di apprendimento
3. Il sistema innovativo: routine aziendali, rapporti tra imprese, struttura settoriale, rapporti con le istituzioni
4. Innovazione e sviluppo: modelli esogeni e modelli endogeni
5. Politiche per l'innovazione: competizione, cooperazione, coordinamento

**Testi consigliati:**

Franco Malerba, *Economia dell'innovazione*, Carocci, 2000 (e successive ristampe).

Altri materiali di studio saranno disponibili sul sito di Facoltà o dai *tutor* prima dell'inizio del corso.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

Gli studenti frequentanti dovranno preparare un seminario su un argomento da concordare col docente, da tenersi durante le ultime lezioni del corso.

Gli studenti non frequentanti dovranno studiare parti aggiuntive di programma da concordare col docente, alle quali sarà dedicata una domanda aggiuntiva in sede di esame.

**Ricevimento:**

Dopo le lezioni e per e-mail [marletto@uniss.it](mailto:marletto@uniss.it)

---

## ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

**Docente:** Prof.ssa Roberta del Giudice

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo

**Obiettivi:**

Il corso di Economia dell'integrazione europea ha come scopo quello di fornire le conoscenze di base sull'economia dell'integrazione europea.

**Oggetto:**

Il processo d'integrazione delle economie europee è iniziato 50 anni fa e ha compiuto notevoli progressi verso la creazione di uno spazio in cui le persone, le merci e i capitali possono circolare liberamente. Come proseguire ora questo percorso sulla base dei risultati raggiunti? Il corso intende rispondere a questa domanda.

Il corso, dopo un breve cenno alle forme di integrazione del mercato dei beni (unioni doganali, zone di libero scambio), del mercato dei fattori (mercato comune) e di coordinamento delle politiche (unione economica), passerà ad analizzare il processo di integrazione europea giunto allo stadio di Unione.

Si analizzeranno in seguito alcune delle politiche dell'Unione europea (obiettivi comuni, strumenti e mezzi finanziari): politiche agricola, regionale e della concorrenza e gli effetti di queste politiche economiche comuni e sul sistema di governo dell'economia europea conseguenti alla creazione dell'Unione Economica e Monetaria (UEM).

L'allargamento a 27 dell'Unione sarà analizzato.

Infine, saranno analizzate le relazioni esterne dell'Unione europea (in particolare l'Accordo di Cotonou e le relazioni dell'Unione europea con i Paesi del bacino del Mediterraneo).

Durante il corso sarà distribuito del materiale didattico, che sarà parte integrante del programma d'esame.

**Testi consigliati:**

Gandolfo G. *Economia internazionale*, UTET, Torino; capitolo 5 "Dazi, protezionismo ed integrazione economica"

Viesti G., Prota S., *Le politiche regionali dell'Unione europea*, Il Mulino, Bologna, 2005<sup>2</sup>, capitoli 1 e 2.

Valli V., *L'Europa e l'economia mondiale*, Carocci Editore, Roma, 2002; capitolo 1 e 3

European Commission, *Real convergences in candidate countries – Past performances in the pre-accession economic programmes*, ECFIN/708/01, novembre 2001.

European Commission, *EU integration seen through statistics*, 2006.

European Commission, *European Economy – Convergence Report, December 2006*

Strauss- Kahn Construire l'Europe politique, Commission européenne 2005

**Per gli studenti non frequentanti il programma deve essere concordato con il docente.**

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, dalle 13 alle 14 nei giorni di lezione nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO

## INSEGNAMENTI

---

**Docente:** Prof.ssa Ornella Moro

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Direzione aziendale  
Economia e nuove tecnologie (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Programma:**

Capitoli (del libro) ed argomenti:

1. La struttura del mercato italiano dei servizi di corporate e investment banking, di Stefano Caselli.
5. L'attività di private equity. La partecipazione al capitale per lo sviluppo e la consulenza finanziaria sugli assetti proprietari delle imprese familiari, di Claudio Zara.
6. L'attività di venture capital. Il finanziamento alle nuove aziende a base tecnologica, di Claudio Zara.
10. Le attività e i servizi originati dalle ristrutturazioni e dai riassetti societari, di Vincenzo Capizzi.
11. Gli intermediari finanziari e i servizi a supporto delle acquisizioni aziendali, di Vincenzo Capizzi.
12. Gli intermediari finanziari e le operazioni di leveraged buy-out, di Pierpaolo Ferrari.
13. Le banche e la ristrutturazione delle imprese in crisi, di Giovanna Zanotti.
15. Dal financial risk management all'enterprise risk management: nuove tendenze nella domanda e nell'offerta di servizi di gestione dei rischi d'impresa, di Giacomo Nocera.
17. Le operazioni di finanza strutturata: il project finance, di Stefano Gatti.

Vi potrà essere materiale aggiuntivo in relazione ai seminari tenuti da esperti del campo.

**Testi consigliati:**

Forestieri Giancarlo (a cura di): *Corporate ed investment banking*, Egea, ediz. 2007.

Durante il corso saranno fornite indicazioni su letture di approfondimento relative ai temi trattati.

**Modalità prova d'esame:**

L'esame è scritto con domande aperte e il voto va registrato nel primo appello successivo alla data dello scritto perché poi "decade" e occorre ripetere l'esame.

**Ricevimento:** durante le lezioni: alla fine della lezione (ore 19.00), nello studio della docente a Serra Secca. Dopo la fine del corso: in base agli avvisi esposti in bacheca a Serra Secca e/o sulle pagine web della facoltà.

**Recapiti della docente:**

E-mail: [ornella.moro@uni-bocconi.it](mailto:ornella.moro@uni-bocconi.it) (NB. NON usare [omoro@uniss.it](mailto:omoro@uniss.it), neanche se i miei messaggi provengono da questo indirizzo e-mail)  
NB: non usare il servizio di e-mail interno alle pagine web della facoltà (non leggo quelle e-mail) ma inviare e-mail direttamente al mio indirizzo.

DEIR, via Torre Tonda n° 54 (1° piano): 079 - 20.17.308 (diretto); 079 - 20.17.317 (segreteria); Citofono n° 5

---

## ECONOMIA DELLE AZIENDE E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

**Docente:** Prof. Ludovico Marinò

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Direzione aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi del corso:**

Il corso offre un percorso formativo dedicato all'approfondimento delle peculiarità gestionali, organizzative e contabili delle aziende pubbliche e specificamente orientato all'acquisizione di competenze e capacità di management in campo pubblico. In particolare, vengono trattati i principi istituzionali delle aziende e amministrazioni pubbliche alla luce dei processi di cambiamento in atto. Inoltre, viene analizzata sinteticamente la riforma manageriale che ha interessato alcune amministrazioni pubbliche: Stato, enti locali e sanità.

**Programma del corso:**

Aziende e amministrazioni pubbliche: principi istituzionali; il concetto di azienda pubblica; il concetto di servizio pubblico; le tipologie di aziende pubbliche; impostazioni teoriche dominanti nel campo del public management; dalla public administration al new public management; il percorso normativo di riforma del sistema pubblico; le specificità gestionali delle aziende pubbliche; i prodotti dell'attività; il sistema di finanziamento; il sistema informativo-contabile, il sistema di programmazione ed i controlli interni; il governo dell'azienda pubblica; la gestione dei servizi pubblici locali: evoluzione normativa verso modelli privatistici; le S.p.A miste: problematiche di governance; principi e strumenti di management negli enti locali.

**Testi consigliati:**

Marinò L., *Strategie di riforma del settore pubblico in una prospettiva economico-aziendale*, Torino, Giappichelli, 2005

Giovanelli L., *Modelli contabili e di bilancio in uno Stato che cambia*, Milano, Giuffrè, 2000 capitolo I e paragrafo 2 del capitolo II)

Anselmi L. (a cura di), *Principi e metodologie economico aziendali per gli enti locali*, Milano, Giuffrè, 2005, (capitolo IV).

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, subito dopo ciascuna lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

**Docente:** Prof.ssa Simona Romani

## INSEGNAMENTI

---

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Programma:**

**MODULO A** (prime 25 ore; valevole per il conseguimento di 5 crediti)

Introduzione all'economia e gestione delle imprese

Analisi di settore

Il rapporto impresa-ambiente-mercato

La gestione strategica delle imprese

**MODULO B** (secondo 25 ore; valevole per il conseguimento dei 5 crediti necessari per gli studenti che necessitano di ottenere 10 crediti)

La gestione operativa dell'impresa industriale: marketing, produzione, approvvigionamenti, innovazione e risorse umane

Approfondimenti monografici in tema di strategia e di marketing.

**Testi consigliati:**

Volpato, G., *La gestione d'impresa* – Vol. 1 e 2 – Cedam, Padova, 2003:

Capp. 1,2,3 (leggere); Capp. 8, 9, 10, 11, 12, 13, 17, 18, 20, 24, 25.

Guido, G., *Economia e gestione delle imprese. Principi, schemi, modelli*, 2006

Capp. 2 (no 2.4) e 7(no 7.3)

Materiali aggiuntivi di discussione saranno distribuiti durante il corso

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta intermedia + Prova scritta finale

Prova scritta complessiva alla fine del corso

**Ricevimento:** Nel semestre di lezione, il ricevimento si terrà alla fine di ogni lezione. Nell'altro semestre, il ricevimento è fissato ogni giovedì alle 17 o in qualsiasi altro momento su appuntamento fissato via e-mail.

---

## ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

**Docente:** Prof. Daniele Porcheddu

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Semestre:** secondo

**Obiettivi:**

Il corso di Economia e gestione delle imprese turistiche esamina gli elementi di base necessari a comprendere i problemi strategici e operativi dei diversi attori del sistema turistico, con particolare riferimento al caso delle imprese alberghiere e delle imprese di viaggio. Il corso intende fornire gli strumenti necessari per inquadrare i problemi degli attori economici della produzione turistica entro gli schemi consolidati dell'economia d'impresa. Al termine del corso lo studente dovrà, tra le altre cose:

- saper identificare le caratteristiche della domanda turistica;
- saper descrivere gli aspetti principali dell'offerta turistica;
- saper riconoscere le molteplici tipologie di impresa turistica;
- riuscire ad identificare le principali caratteristiche strutturali di un settore turistico e la loro influenza sulla concorrenza e sulla redditività delle imprese turistiche;
- essere capace di spiegare il ruolo delle risorse e delle competenze come base della formulazione strategica di un'impresa turistica;
- saper discutere l'evoluzione dell'impresa turistica e riconoscere le innovazioni organizzative fondamentali che hanno dato forma alle moderne imprese turistiche;
- essere in grado di individuare le circostanze in cui un'impresa turistica può creare un vantaggio competitivo sui suoi rivali;
- saper riconoscere i differenti stadi del ciclo di vita di un settore del macro-settore dei viaggi e del turismo e comprendere i fattori che ne determinano il processo di evoluzione.

**Programma d'esame e articolazione modulare dei contenuti del corso:**

Il macrosettore dei viaggi e del turismo

1. La domanda e gli utilizzatori dei prodotti turistici 2. La produzione nel sistema turistico; 3. Il mercato turistico: grandezze macroeconomiche, impatto sull'economia regionale; il turismo internazionale; 4. Le aziende dell'industria dei viaggi e del turismo.

L'industria alberghiera:

1. La domanda e il prodotto alberghieri; 2. L'analisi del settore alberghiero; 3. La definizione delle scelte strategiche; 4. Il processo di produzione ed erogazione dei servizi; 5. Gli aspetti economico-finanziari della gestione.

Gli intermediari di prodotti turistici al dettaglio:

1. L'attività e l'organizzazione delle agenzie al dettaglio; 2. Le aggregazioni fra agenzie dettaglianti.

I tour operator:

## INSEGNAMENTI

---

1. Le caratteristiche dell'attività dei tour operator; 2. L'organizzazione di un tour operator; 3. Le strategie del tour operator; 4. La collaborazione fra tour operator e fornitori.

Le imprese crocieristiche:

1. Gli elementi costitutivi del prodotto crocieristico; 2. L'impresa crocieristica e i suoi rapporti con il mercato; 3. Le opzioni strategiche delle imprese crocieristiche.

### Testi base di riferimento:

RISPOLI M. - TAMMA M. (1999), Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo, Padova, CEDAM.

Materiale didattico a cura del docente.

### Letture di approfondimento:

L. FERRUCCI (2000), Strategie competitive e processi di crescita dell'impresa, Angeli, Milano

### Modalità prova d'esame:

L'esame prevede una prova scritta strutturata sotto forma di test con una serie di domande a risposta aperta ed un certo numero di domande a risposta multipla.

**Ricevimento studenti:** al termine delle lezioni, in date concordate con gli studenti, secondo calendario pubblicato in bacheca o sul sito. Chi desidera contattare il docente per e-mail scriva a [daniele@uniss.it](mailto:daniele@uniss.it)

Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Per ulteriori informazioni sul corso si può consultare la pagina Internet del docente: [www.danieleporcheddu.too.it](http://www.danieleporcheddu.too.it)

---

## ECONOMIA E GESTIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

**Docente:** Prof. Giacomo Del Chiappa

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Direzione aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il corso si propone di analizzare le principali specificità rilevabili nella gestione delle piccole e medie imprese.

In primo luogo, si provvederà a definire la categoria di analisi di riferimento e ad individuare le principali caratteristiche strategiche, operative, finanziarie e organizzative che caratterizzano e distinguono la realtà delle PMI da quella delle imprese di "grandi dimensioni".

In seguito, saranno analizzate le principali condotte strategiche e organizzative che le PMI possono utilizzare per garantire il loro sviluppo e la loro sopravvivenza esaminando, al contempo, alcune specificità relative al modo con il quale le PMI concepiscono i processi decisionali di marketing e utilizzano le relative leve.

Particolare attenzione sarà poi riservata alla trattazione delle strategie di nicchia, di internazionalizzazione e di collaborazione e, allo stesso tempo, all'analisi degli accorgimenti organizzativo-gestionali che consentono di improntare e realizzare con successo i problemi della successione generazionale e del cambiamento culturale.

Infine, verrà analizzato il problema del reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle iniziative imprenditoriali esaminando, a tal fine, le opportunità che alle PMI sono offerte dall'evoluzione del mercato dei capitali e dallo sviluppo delle nuove figure di investitori istituzionali.

Durante il corso saranno programmate alcune testimonianze aziendali allo scopo di rilevare come gli aspetti teorici affrontati nel corso delle tradizionali lezioni risultino applicate nella prassi operativa.

### Programma

1. La piccola e media impresa: aspetti definitori e caratteristiche distintive
2. La condotta strategica delle PMI: punti di forza e di debolezza
  - 2.1 Le strategie di nicchia
  - 2.2 Le strategie di collaborazione: le partnership verticali e orizzontali
  - 2.3 Lo sviluppo delle PMI sui mercati internazionali
3. Il marketing nelle PMI: alcune specificità
4. La sopravvivenza e lo sviluppo della PMI
  - 4.1 Sviluppo aziendale e cambiamento culturale
  - 4.2 La successione generazionale nelle PMI
5. Il reperimento delle risorse finanziarie: il mercato dei capitali e i nuovi investitori istituzionali

### Testi consigliati

Il materiale necessario per la preparazione dell'esame consiste in una dispensa che raccoglie una serie di materiali bibliografici tratti da libri e riviste scientifiche. L'indicazione dettagliata di tali materiali verrà fornita dal docente all'inizio del corso.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta

**Ricevimento:** I giorni e gli orari di ricevimento saranno comunicati dal docente all'inizio del corso. Inoltre, il docente può essere contattato per qualsiasi necessità tramite e-mail all'indirizzo: [gdelchiappa@uniss.it](mailto:gdelchiappa@uniss.it)

---

## ECONOMIA E POPOLAZIONE

**Docente:** Prof. Marco Breschi

**Corso di laurea:** Economia (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

## INSEGNAMENTI

---

Nel corso si discutono le relazioni esistenti tra dinamiche di popolazione e dinamiche socio-economiche. Dopo un breve richiamo all'evoluzione di lungo periodo della popolazione del mondo, il corso si concentra su questioni di stretta attualità: dallo sviluppo sostenibile alle dinamiche future; dalla situazione dei paesi in via di sviluppo alla demografia post-transizionale dell'Europa; dalle migrazioni internazionali agli spostamenti interni; dalle passate alle recenti politiche di popolazione; dalle politiche sociali di welfare all'analisi dei dati demografici; dalla rigidità alla flessibilità del mercato del lavoro. I temi del corso sono trattati sia dal punto descrittivo sia dal punto di vista degli approcci metodologici. In questa ultima prospettiva saranno analizzate le principali indagini socio-demografiche trasversali e longitudinali. I temi trattati arricchiscono il bagaglio delle conoscenze degli studenti interessati alle dinamiche economiche e sociali di medio-lungo periodo, allo sviluppo sostenibile, alla disuguaglianza, ai mercati internazionali del fattore lavoro, al ruolo delle organizzazioni internazionali.

### Testi consigliati

Appunti dalle lezioni e letture consigliate durante lo svolgimento del corso.

Per un utile orientamento sulla situazione demografica italiana: *Rapporto sulla popolazione. L'Italia all'inizio del XXI secolo*, Bologna, il Mulino, 2007.

### Testi d'esame per i non frequentanti

*Rapporto sulla popolazione. L'Italia all'inizio del XXI secolo*, Bologna, il Mulino, 2007.

Altre letture da concordare con il docente.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## ECONOMIA INDUSTRIALE

**Docente:** Prof. Gianfranco Atzeni

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Programma

Introduzione. Cosa è l'economia industriale. Impresa e organizzazione. Le imprese massimizzano i profitti? Confini dell'impresa. Teoria dei giochi. Gioco simultaneo, giochi di coordinamento. Giochi ripetuti: equilibrio di perfezione dei sottogiochi, Folk theorems. Giochi con informazione imperfetta. Le forme di Mercato. Concorrenza, Monopolio, Oligopolio. Strategie di prezzo e non di prezzo. Discriminazione di prezzo. Relazioni verticali. Differenziazione di prodotto. Le Teorie della Deterrenza all'Entrata. Barriere all'entrata e strategie di prezzo. Postulato di Sylos. Strategie non di prezzo: impegni vincolanti, proliferazione dei prodotti, bunding e tying, contratti come barriere all'entrata, prezzi predatori. Analisi antitrust della predazione. Fusioni ed acquisizioni. Tecnologia. Ricerca e sviluppo, dinamica della concorrenza in Ricerca e Sviluppo. Politica tecnologica. Reti e Standard.

### Testi consigliati

CABRAL L., *Economia Industriale*, Carocci, 2002.

Appunti delle lezioni (scaricabili da [www.ecopol.uniss.it/ecoind](http://www.ecopol.uniss.it/ecoind))

### Ad integrazione di alcuni argomenti

Dixit A., *The Role of Investment in Entry-Deterrence*, The Economic Journal, 90, March 1980.

Davies Et Al., *Economics of industrial organisation*, Longman, capitolo di H. Dixon: *Oligopoly Theory Made Simple*. Tradotto in italiano da Filippini, Salanti (a cura di) *Razionalità, Impresa e Informazione: letture di Microeconomia*. (Il Cap. 4 degli appunti delle lezioni è una sintesi del capitolo di Dixon).

Shy, *Industrial Organization*, The MIT Press, 1995.

### Letture consigliate

Grillo m., silva f., *Impresa concorrenza e organizzazione*. La Nuova Italia Scientifica.

Koutsoyiannis A., *Microeconomia*, ETAS Libri.

Clarke, *Economia Industriale*, Giappichelli, Torino, 1991.

### Note

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito della cattedra di Economia Industriale [www.uniss.it/ecopol/ecoind](http://www.uniss.it/ecopol/ecoind). E' sempre possibile contattare il docente mediante e-mail all'indirizzo [atzeni@uniss.it](mailto:atzeni@uniss.it). Durante il corso sarà distribuito un programma dettagliato. Sono possibili variazioni marginali al programma durante lo svolgimento del corso.

### Modalità prova d'esame

Prova scritta.

**Ricevimento:** dopo la lezione. Lunedì ore 10, Palazzo Zirolia, II piano. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## ECONOMIA INTERNAZIONALE

**Docente:** Prof.ssa Elisabetta Addis

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

## INSEGNAMENTI

---

### Obiettivi:

Il corso intende presentare i principali problemi del commercio internazionale, le teorie più importanti che lo spiegano, i costi e i benefici delle politiche commerciali (dazi, sussidi, restrizioni volontarie) e i riscontri empirici dei modelli presentati.

### Oggetto del corso:

- 1) Introduzione : i problemi.
  - 2) Produttività del lavoro e vantaggi comparati: il modello ricardiano
  - 3) Fattori Specifici e distribuzione del reddito
  - 4) Commercio internazionale e dotazione di risorse: il modello Heckscher-Ohlin
  - 5) Un modello generale di commercio internazionale
  - 6) Economie di scala, concorrenza imperfetta e commercio internazionale
  - 7) La mobilità internazionale dei fattori
  - 8) L'economia politica della politica commerciale
  - 9) La politica commerciale nei paesi in via di sviluppo
  - 10) Gli strumenti della politica commerciale
  - 11) Controversie sulle politiche commerciali
  - 12) Contabilità nazionale e bilancia dei pagamenti
  - 13) Il sistema monetario internazionale, 1870 1973
  - 14) Politiche macroeconomiche e coordinamento in regime di cambi flessibili
  - 15) Le aree monetarie ottimali e l'esperienza europea
  - 16) Il mercato mondiale dei capitali: performance e problemi politici
  - 17) I paesi in via di sviluppo: crescita, crisi e riforme.
- Ulteriori parti del programma possono essere assegnate nel corso delle lezioni.

### Testi consigliati:

P. Krugman, *Economia Internazionale e Economia Monetaria Internazionale*, Hoepli.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

**Ricevimento:** dopo la lezione. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE

**Docente:** Prof. ssa Elisabetta Addis

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati finanziari

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Oggetto del corso

- 1) Introduzione
- 2) Contabilità nazionale e bilancia dei pagamenti
- 3) Tassi di cambio e mercati valutari: un approccio di portafoglio
- 4) Moneta, tassi d'interesse e tassi di cambio
- 5) Livello dei prezzi e tasso di cambio nel lungo periodo
- 6) Produzione e tasso di cambio nel breve periodo
- 7) Tassi di cambio fissi e interventi sul mercato delle valute
- 8) Il sistema monetario internazionale, 1870 1973
- 9) Politiche macroeconomiche e coordinamento in regime di cambi flessibili
- 10) Le aree monetarie ottimali e l'esperienza europea.

### Testi consigliati

P. Krugman, *Economia Monetaria Internazionale*, Hoepli.

### Modalità prova d'esame:

**Ricevimento:** dopo la lezione. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## FINANZA AZIENDALE

**Docente:** Prof. Giovanni Pinna Parpaglia

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma del corso

Obiettivi, funzioni e strumenti di valutazione della finanza aziendale.

### Testi consigliati

DALLOCCCHIO M. e SALVI A., *Finanza d'azienda*, Egea, Milano, 2004, seconda edizione.

Dispense a cura del docente, ad uso esclusivo degli studenti, verranno rese disponibili durante il corso.

### Modalità prova d'esame

Prova scritta.

## INSEGNAMENTI

---

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### FINANZA AZIENDALE

**Docente:** Prof. Roberto Mazzei  
**Corso di laurea:** Economia aziendale  
**Crediti:** 10  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** primo semestre

#### Obiettivi

Il corso analizza i principi e gli strumenti delle decisioni aziendali di investimento e di finanziamento con il fine di verificare il loro contributo alla creazione di valore per gli azionisti. In quest'ottica vengono proposte le applicazioni aziendali delle principali teorie della finanza. Tali applicazioni riguardano sia le politiche finanziarie (financial policy) sia la gestione finanziaria operativa (financial management) e coprono le principali mansioni svolte dal direttore finanziario e dal tesoriere d'impresa.

#### Programma

Il programma si articola nelle tre parti seguenti:

1. Obiettivi, funzioni e strumenti di valutazione della finanza aziendale;
2. Strumenti per l'analisi e la pianificazione;
3. Rischio e rendimento.

#### Testi consigliati:

DALLOCCCHIO M. e SALVI A., *Finanza d'azienda*, Egea, Milano, 2004, seconda edizione (capitoli 1-14, 17 e 20).  
Le dispense ad uso esclusivo degli studenti, verranno rese disponibili durante il corso.

#### Modalità prova d'esame

Prova scritta. Prova intermedia valutativa.

**Ricevimento:** al termine delle lezioni. Negli altri periodi dell'anno consultare le bacheche. I collaboratori ricevono il mercoledì dalle 15,30 presso il D.E.I.R. in Via Sardegna, 58. Per e-mail sempre a [rmazzei@uniss.it](mailto:rmazzei@uniss.it). Oltre ad utilizzare il normale ricevimento gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione.

---

### FINANZA AZIENDALE (corso avanzato)

**Docente:** Prof. Roberto Mazzei  
**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Direzione aziendale  
**Crediti:** 5  
**Anno di corso:** secondo  
**Periodo:** secondo semestre

#### Obiettivi

Si tratta di un corso di "valuation". Il corso descrive gli approcci adottati nella financial community internazionale da analisti finanziari, investment e merchant banks e grandi società di consulenza ai fini della valutazione di imprese, acquisizioni, IPO, business combinations e si pone l'obiettivo di sviluppare una sensibilità a tali problemi fondata su un chiaro modello teorico.

#### Programma

Assumptions e scenari per la costruzione di business plan. Il problema dell'incertezza nella valutazione di iniziative nuove o collocate in mercati in rapida crescita. L'organizzazione dell'analisi per business units. La proiezione dei flussi di cassa. La definizione del profilo dei flussi nel lungo termine. Esempi tipici di profili dei flussi in alcuni settori. Valutazione del capitale operativo o dell'equity. Approcci e metodi. Procedimenti per la stima del costo-opportunità del capitale nelle valutazioni aziendali. Il trattamento dei rischi specifici. Discounted Cash Flow (DCF): tipiche modalità di applicazione nella financial community. L'approccio Adjusted Present Value (APV) e l'analisi del profilo del debito ai fini della valorizzazione degli scudi fiscali. Problemi teorici e applicativi dell'uso dei multipli (stock market e deal multiples). Come funziona il mercato del controllo: valori di acquisizione e Fair Market Values. Premi e sconti nelle valutazioni aziendali.

#### Testi consigliati:

M Massari - L Zanetti, *Valutazione, Fondamenti teorici e best practice nel settore industriale e finanziario*, 2<sup>a</sup> ediz, McGraw Hill, 2007

#### Modalità prova d'esame

Prova scritta.

**Ricevimento:** al termine delle lezioni. Negli altri periodi dell'anno consultare le bacheche. I collaboratori ricevono il mercoledì dalle 15,30 presso il D.E.I.R. Per e-mail sempre a [rmazzei@uniss.it](mailto:rmazzei@uniss.it). Oltre ad utilizzare il normale ricevimento gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione.

---

### FONDAMENTI DI INFORMATICA

**Docente:** Prof. Enrico Grosso (Corsi A – B – C – D - E)<sup>3</sup>  
**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale  
**Crediti:** 5  
**Anno di corso:** primo  
**Periodo:** secondo semestre

---

<sup>3</sup> vedere suddivisione per cognome.



## INSEGNAMENTI

---

### Programma

**Modulo1:** Fondamenti [10h - Lezione frontale] [ 2h - Lab. di informatica]

Scopo del modulo è fornire le principali nozioni che riguardano il trattamento automatico delle informazioni. Viene affrontato il problema della rappresentazione dei dati e viene sommariamente descritta l'architettura hardware/software di un sistema di elaborazione. Rappresentazione delle informazioni. Sistemi numerici, rappresentazione dei numeri, caratteri, codici, espressioni logiche, strutture dati tipiche dei calcolatori. Struttura di un calcolatore. Strutture a bus e interconnessione di unità elementari, unità di controllo, memorie, unità di ingresso/uscita, architetture tipiche dei sistemi gestionali. Software di sistema. Componenti essenziali di un sistema operativo, uso e interpretazione di comandi fondamentali, esecuzione dei programmi, memorizzazione delle informazioni.

**Modulo 2:** Elementi di programmazione [2h - Lezione frontale] [16h - Lab. di informatica].

Scopo del modulo è consentire allo studente di comprendere i meccanismi di base della programmazione sperimentando in modo diretto il ciclo di sviluppo del software. Fondamenti. Linguaggi di programmazione, compilatori e interpreti, algoritmi. Esempi di programmazione in linguaggio JAVA.

Gestione di dati in ingresso e uscita, trattamento di dati numerici e caratteri, semplici interfacce grafiche per l'utente, trattamento di dati organizzati.

### Tipologia delle forme didattiche

Il corso si articola in 12 ore di lezione frontale e 18 ore di studio guidato (esercitazioni) in aula informatica.

Le lezioni e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro. La verifica dell'apprendimento avviene infatti attraverso il monitoraggio svolto durante le esercitazioni pratiche. Le esercitazioni pratiche ricevono una valutazione ai fini dell'esame.

### Testi consigliati

[I1] GROSSO E., BICEGO M., *Fondamenti di informatica per l'università* Giappichelli, 2007.

[I2] TOSORATTI P., *Introduzione all'informatica*, CEA, 1998.

[E3] BROOKSHEAR J.G., *Computer Science: An Overview* (9th Edition), Pearson, 2006.

[E4] HORSTMANN C.S., CORNELL G., *Core Java, Volume I: Fundamentals*, Prentice Hall, 8th edition, 2007.

### Modalità prova d'esame

L'esame prevede una valutazione delle attività di laboratorio ed una prova orale. Il superamento della prova orale richiede una buona conoscenza di tutti gli argomenti svolti.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, il lunedì dalle 15.00 alle 18.00 ; fuori dal semestre di lezione, su appuntamento

---

## FONDAMENTI DI INFORMATICA

**Docente:** Prof. Manuele Bicego

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (sede di Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

**Parte frontale:** Fondamenti [12h - Lezione frontale] [2h – Esercitazione finale]

Scopo del modulo è fornire le principali nozioni che riguardano il trattamento automatico delle informazioni. Viene affrontato il problema della rappresentazione dei dati e viene sommariamente descritta l'architettura hardware/software di un sistema di elaborazione.

Rappresentazione delle informazioni. Sistemi numerici, rappresentazione dei numeri, caratteri, codici, espressioni logiche, strutture dati tipiche dei calcolatori.

Struttura di un calcolatore. Strutture a bus e interconnessione di unità elementari, unità di controllo, memorie, unità di ingresso/uscita.

Software di sistema. Componenti essenziali di un sistema operativo, uso e interpretazione di comandi fondamentali, esecuzione dei programmi, memorizzazione delle informazioni.

**Parte di laboratorio 2:** Elementi di programmazione [2h - Lezione frontale] [14h - Laboratorio di informatica].

Scopo del modulo è consentire allo studente di comprendere i meccanismi di base della programmazione sperimentando in modo diretto il ciclo di sviluppo del software. Fondamenti. Linguaggi di programmazione, compilatori e interpreti, algoritmi.

Esempi di programmazione in linguaggio JAVA. Gestione di dati in ingresso e uscita, trattamento di dati numerici e caratteri, semplici interfacce grafiche per l'utente, trattamento di dati organizzati.

### Tipologia delle forme didattiche

Il corso si articola in 16 ore di lezione frontale e 14 ore di studio guidato (esercitazioni) in aula informatica. Le lezioni e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro.

### Testo del corso:

[I1] GROSSO E., BICEGO M., *Fondamenti di informatica per l'università*, Giappichelli, 2007.

### Altri testi consigliati:

[I2] TOSORATTI P., *Introduzione all'informatica*, CEA, 1998.

[E3] BROOKSHEAR J.G., *Computer Science: An Overview* (9th Edition), Pearson, 2006.

[E4] HORSTMANN C.S., CORNELL G., *Core Java, Volume I: Fundamentals*, Prentice Hall, 8th edition, 2007.

### Modalità prova d'esame:

L'esame prevede una prova scritta ed una prova orale, entrambe obbligatorie. La prova scritta verte sugli argomenti affrontati in laboratorio. Per la prova scritta si possono totalizzare da 0 a 21 punti. Si può accedere all'orale se si totalizzano almeno 18 punti alla prova scritta. La prova scritta vale per un anno solare.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva a ogni lezione; fuori dal semestre di lezione, su appuntamento concordato via e-mail.

## INSEGNAMENTI

---

### GEOECONOMIA

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**Corso di laurea:** Economia e nuove tecnologie (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

#### Programma

Il corso prende in esame la distribuzione geografica delle risorse e delle attività economiche ed i loro cambiamenti, rispettivamente di approvvigionamento e di localizzazione, avvenuti per motivi legati alla modernizzazione del sistema produttivo, al processo di globalizzazione ed alle nuove situazioni geopolitiche. Inoltre, la disciplina considera l'impatto delle attività umane sulle trasformazioni del territorio e le conseguenti problematiche dello sviluppo economico sostenibile.

#### Testi consigliati

Martin Ira GLASSNER, *Manuale di Geografia politica*, Milano, FrancoAngeli, volumi Primo e Secondo, ultima edizione:

VOLUME PRIMO: Parte I (1, 2, 3); Parte II – (6, 8); Parte III (17; 18)

VOLUME SECONDO: Parte I (2, 5); Parte III (11, 13)

Gianfranco LIZZA, *Geopolitica. Itinerari del potere*, Torino, UTET, nuova edizione:

Capitolo 1 (1.1, 1.2, 1.3); Capitolo 8 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4)

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

### GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia) - insegnamento libero consigliato

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

#### Obiettivi:

La problematica ambientale dimostra oggi più che mai la sua attualità e coinvolge la geografia in modo molto forte, obbligando a ricerche e riflessioni sui comportamenti e le azioni dell'uomo e sulle ripercussioni che queste hanno sul territorio. Utilizzo delle risorse, clima, e inquinamento sono soltanto alcuni degli aspetti che sono presi in considerazione, quando si affrontano le problematiche ambientali. L'ambiente va, invece, studiato nei suoi molteplici aspetti: da quelli naturali a quelli antropici. La Geografia conserva il suo ruolo primario di conoscenza sistematica, ordinata, non occasionale del territorio, d'esperienza vissuta nel reale, non solo frutto di percezione, ma fondata su consolidate tecniche di rilevamento, su dati di fatto, su precisi fenomeni e funzioni.

Il corso intende focalizzare l'attenzione sulle caratteristiche dello spazio geografico e sulle relazioni che si instaurano tra questo e le attività umane, concentrandosi sul concetto di paesaggio, centrale nello studio geografico ed espressione della trasformazione del territorio derivante dall'azione dell'uomo. In questo procedere si affronta, così, il concetto di ambiente, inteso nel suo attuale significato - naturale, sociale ed economico - la cui difesa, del suo triplice aspetto, è riconosciuta come vitale per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile.

#### Programma:

Il ruolo della geografia oggi

Gli ambienti e i paesaggi terrestri

Le aree culturali

Degrado ambientale e sviluppo sostenibile

Le politiche ambientali

#### Testo consigliato:

BARBIERI G., CANIGIANI F., CASSI L., *Geografia e ambiente. Il mondo attuale e i suoi problemi*, UTET, Torino, 2002, (cap. 1 e 2).

SEGRE A., DANSERO E., *Politiche per l'ambiente*, UTET, Torino (ultima edizione).

*Approfondimenti, su particolari temi affrontati nel corso, verranno indicati dal titolare dello stesso durante le lezioni.*

#### Modalità d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO

**Docente:** Prof.ssa Brunella Brundu

**Corso di laurea:** Economia aziendale - insegnamento libero consigliato

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

#### Obiettivi

Obiettivo del corso è la riflessione sulle condizioni geografiche dello sviluppo economico dei Paesi avanzati, dei Paesi in via di sviluppo e dei Paesi ad economia arretrata. Verranno affrontati temi quali: l'evoluzione delle strategie per lo sviluppo, le relazioni tra sviluppo economico e squilibri territoriali, il modello centro – periferia, il ruolo dei quadri ambientali nella comprensione del sottosviluppo, le dinamiche demografiche, i sistemi agrari, la città tra povertà e sviluppo.

## INSEGNAMENTI

---

La parte monografica verterà sulle recenti vicende geoeconomiche della Cina e dell'India.

### Testi consigliati

F. Boggio - G. Dematteis M. Memoli (a cura di), *Geografia dello sviluppo*, Utet, Torino, 2008. (Capp. 1-2-3-5-6-7-8-9-12-13-15)  
F. Lemoine, *L'economia cinese*, Il Mulino, Bologna, u.e.  
J.J.Boillot, *L'economia dell'India*, Il Mulino, 2007.

### Lecture di approfondimento

Lacoste Y, *Geografia del sottosviluppo*, Il Saggiatore, Mondadori, Milano, u.e.  
M. Zupi, *Si può sconfiggere la povertà?*, Laterza, Bari, 2003.  
R. Hodder, *Geografia del sottosviluppo*, De Agostini, Milano, 2002.  
A.J. Scott, *Le regioni nell'economia mondiale. Produzione competizione e politica nell'era della globalizzazione*, Il Mulino, Bologna, 2001.  
F. Rampini, *Il secolo cinese*, Mondadori, Milano, 2005.

### Modalità d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, il lunedì dalle ore 10 alle ore 12, presso il DEIR.

---

## GEOGRAFIA ECONOMICA

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**Corso di laurea:** Economia (insegnamento a scelta rispetto a Demografia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Programma

L'insegnamento si propone di fornire una chiave di lettura dei fenomeni economici, la loro localizzazione sulla superficie terrestre e le cause della distribuzione e circolazione dei beni. Tutto ciò partendo dall'evoluzione del pensiero sul rapporto società-ambiente per giungere alle più moderne tecniche di rilevamento dei dati spaziali. Spazio geografico e spazio economico. Economia e ambiente naturale. La popolazione e il problema alimentare. La produzione mineraria ed energetica. I trasporti e le comunicazioni. I flussi commerciali e finanziari. Le strutture insediative. I mercati e la localizzazione dei servizi. La localizzazione delle industrie. L'organizzazione spaziale dell'agricoltura. Geomarketing. Sistemi di Informazione Geografica. Completa il corso la Dott.ssa Brunella Brundu con un ciclo di lezioni relative alla Regione Sardegna.

### Testi consigliati

CONTI S., DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., *Geografia dell'economia mondiale*; UTET, Torino, 1999. (Capitoli: Spazio geografico e spazio economico (G. Dematteis, C. Lanza); La regione geografica (G. Dematteis, C. Lanza); Economia e ambiente naturale (C. Lanza); La popolazione (C. Lanza); Il sistema mondo (C. Lanza); L'industria manifatturiera (S. Conti)).  
TINACCI MOSSELLO M., *Geografia economica*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione. (Capitoli: Le strutture insediative; i mercati e la localizzazione dei servizi; La localizzazione delle industrie; L'organizzazione spaziale delle agricolture).  
FAVRETTO A., *Nuovi strumenti per l'analisi geografica: i GIS*, Pàtron, Bologna, 2000. (Parte generale Capitoli 3-4).  
Eventuali fotocopie di argomenti specifici verranno consegnate a lezione.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento. Il docente riceve comunque per appuntamento chiamando allo 079229633 oppure al numero di cellulare (da richiedere alla segreteria di presidenza).

---

## GEOGRAFIA ECONOMICA E DEL TURISMO

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si prefigge lo scopo di far acquisire agli studenti le conoscenze di base della geografia economica, con particolare riguardo a quella che si interessa del fenomeno turistico.

Il territorio nel tempo ha assunto sempre più importanza tanto da essere criticamente studiato da diverse discipline e la Geografia, per le sue storiche peculiarità, si propone come un osservatore privilegiato.

Verranno qui presentate le principali teorie della Geografia economica, si studieranno le problematiche della popolazione e le conseguenze dei principali fenomeni economici sull'ambiente, naturale e antropico. Inoltre si porrà l'attenzione sulle più recenti trasformazioni territoriali determinate dalle diverse attività umane, fra le quali il turismo.

Del fenomeno turistico, poi, si affronteranno le principali tematiche dell'offerta e della domanda e delle loro responsabilità sui cambiamenti dello spazio geografico

### Programma

Spazio geografico, spazio economico, la regione geografica, ambiente naturale ed economia, popolazione, l'organizzazione degli spazi agricolo, industriale e dei servizi, trasporti e comunicazione, globalizzazione, i sistemi urbani; le direttrici del turismo, le regioni del turismo, fattori geografici della localizzazione turistica, diversità degli spazi turistici e loro tipologie, problematiche e scelte organizzative degli spazi turistici, applicazioni della statistica al turismo, paradigmi e modelli turistici.

### Testi consigliati

## INSEGNAMENTI

---

CONTI S., DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., *Geografia dell'economia mondiale*, Torino, UTET, ultima edizione.  
LOZATO-GIOTART J.P., *Geografia del turismo. Dallo spazio visitato allo spazio consumato*, Milano, FrancoAngeli, ultima edizione.  
INNOCENTI P., *Geografia del turismo*, Roma, Carocci, ultima edizione (Capitoli 6 e 7).

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento. Il docente riceve comunque per appuntamento chiamando allo 079229633 oppure al numero di cellulare (da richiedere alla segreteria di presidenza).

---

## GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI PER IL TURISMO

**Docente:** Prof. Gabriele Piccoli

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il corso si prefigge di offrire agli studenti una panoramica delle problematiche relative alla progettazione, sviluppo, implementazione, uso e gestione dei sistemi informativi aziendali da parte delle imprese ed enti della filiera del turismo.

Particolare attenzione è volta agli impieghi strategici delle risorse di sistema informativo e alla problematiche relative alla creazione e appropriazione di valore tramite l'impiego delle tecnologie informatiche in ambito turistico.

Il corso si propone, inoltre, di arricchire le conoscenze e le capacità manageriali ed organizzative degli studenti con rispetto all'applicazione strategica delle tecnologie informatiche.

### Programma:

Il ruolo delle tecnologie informatiche nelle imprese della filiera del turismo.

Definizione di SI come sistema socio-technico

Opportunità e rischi creati dall'evoluzione delle tecnologie informatiche, con particolare attenzione a Internet.

Pianificazione strategica della risorsa sistema informativo.

Analisi dei sistemi informativi strategici e del loro impatto sull'industria del turismo.

Analisi dei sistemi di supporto al servizio al cliente.

La distribuzione elettronica del prodotto turistico

Finanziamento e gestione dei sistemi informativi

Il processo di design e sviluppo dei sistemi informativi

Trend riguardo al futuro dei sistemi informativi per le imprese della filiera del turismo

### Testi consigliati:

La dispensa e i materiali integrativi saranno resi disponibili a lezione sul sito web

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nelle date degli esami al termine degli stessi; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## INFORMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

**Docente:** Prof. Roberto Pacecca

**Corso di laurea:** Economia –Economia aziendale – Economia e imprese del turismo (Olbia) – insegnamento libero consigliato

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

L'intento è quello di promuovere l'uso dello strumento informatico anche nello studio delle tematiche di carattere economico-finanziario. Da qui l'uso del foglio elettronico per i modelli di uso corrente e del sottostante linguaggio di programmazione V.B.A. per sviluppare quelli più avanzati. Al termine del corso lo studente deve essere in grado di sviluppare autonomamente una soluzione ai problemi proposti, utilizzando in modo appropriato le funzionalità degli strumenti studiati.

### Articolazione dell'attività

Il corso si articola in quindici lezioni di due ore ciascuna, integralmente svolte in aula informatica. Durante la prima parte vengono brevemente descritte le principali funzionalità di EXCEL e VBA; il resto del programma viene svolto attraverso una serie di esercitazioni mirate.

### Contenuti

Modulo 1 - Strumenti e metodi di programmazione, (elementi avanzati di Excel, gestione di tabelle, matrici, funzioni, introduzione al VBA, strutture dati, strutture di controllo, macro, funzioni definite dall'utente, interfacce). Modulo 2 – Esempi applicativi, (calcoli finanziari di base, gestione del portafoglio, pricing delle opzioni, duration ed immunizzazione delle obbligazioni).

### Modalità di esame

La dimostrazione delle competenze acquisite avverrà con una prova in laboratorio informatico da svolgere nel tempo massimo di due ore.

### Testi

Durante il corso sarà consegnato quanto necessario allo studio della materia. E' consigliato dotarsi di un supporto informatico utile allo scopo, (es. un pennino).

## INSEGNAMENTI

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alle lezioni, terminate le quali gli incontri dovranno essere concordati tramite posta elettronica

### LINGUA FRANCESE

**Docente:** Prof.ssa Florence Dozin

**Corso di laurea:** Economia, Economia aziendale (insegnamento libero)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

#### Obiettivi

Preparazione al livello A2+ della certificazione internazionale (DELFL A2).

#### Programma

Il corso verte sull'acquisizione delle conoscenze di base della lingua francese (corretta impostazione fonetica e prosodica, assimilazione delle strutture morfosintattiche di base, lessico fondamentale), orientandosi verso lo sviluppo delle competenze comunicative orali e scritte in situazioni della vita sociale e professionale.

#### Testi consigliati

Mérieux R., Loiseau Y., *Latitudes 1*, Didier Hatier, Paris, 2008.

Mérieux R., Lainé E., Loiseau Y., *Latitudes 2*, Didier Hatier, Paris, 2009.

#### Inoltre, si consulti

Gillmann B., *Travailler en français «en entreprise» A1/A2*, Didier Hatier, Paris, 2007.

Cherifi S., Girardeau B., Mistichelli M., *Travailler en français «en entreprise» A2/B1*, Didier Hatier, Paris, 2009.

Breton G., Cerdan M., Dayez Y., Duplex D., Riba P., *Réussir le Delf Niveau A1 du Cadre européen commun de référence*, Didier Hatier, Paris, 2005.

Cerdan M., Chevallier- Wixler D., Duplex D., Lepage S., Riba P., *Réussir le Delf Niveau A2 du Cadre européen commun de référence*, Didier Hatier, Paris, 2005.

#### Modalità d'esame

Una prova scritta e un colloquio.

La prova scritta comprenderà: un'attività di comprensione orale; un'attività di comprensione scritta; un'attività di produzione scritta.

La prova orale valuterà attraverso un colloquio le competenze comunicative.

Il livello delle diverse prove corrisponderà al livello A2+ del quadro europeo di riferimento per le lingue (DELFL A2).

#### Riconoscimento dell'esame (tramite certificazione internazionale)

Gli studenti che avranno superato le prove A2 (o successive) della Certificazione Internazionale (DELFL) potranno procedere al riconoscimento dell'esame tramite la presentazione del certificato originale del DELFL (rilasciato dal Ministère de l'Education Nationale francese), direttamente al docente nella data d'esame, secondo la seguente tabella di conversione:

Certificazione Internazionale	Livello	Ente erogatore	Risultato	Voto in trentesimi
<b>DELFL A2</b> Diplôme d'Etudes en Langue Française	<b>A2</b>	Ministère de l'Education Nationale	50-59	18
			60-69	22
			70-79	26
			80-89	30
			90-100	30 e lode
<b>DELFL B1</b> Diplôme d'Etudes en Langue Française	<b>B1</b>	Ministère de l'Education Nationale	50-59	28
			60-79	30
			80-100	30 e lode
<b>DELFL B2-C1-C2</b> Diplôme d'Etudes en Langue Française	<b>B2-C1-C2</b>	Ministère de l'Education Nationale	50-100	30 e lode

**Ricevimento:** Durante le settimane di lezione presso la Facoltà di Economia – Serra Secca: il martedì dalle 10.30 alle 11.00; il venerdì dalle 11.00 alle 11.30. Altrimenti per appuntamento. Contattare il docente al seguente indirizzo e-mail: [dimmiffo@hotmail.com](mailto:dimmiffo@hotmail.com)

### LINGUA INGLESE

**Letto:** Dott. David Bollard

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5 (mediante il superamento del Test d'Ingresso o della verifica del fine corso si assolve il debito formativo – i 5 cfu si acquisiscono con il superamento del corso di inglese turistico del secondo semestre)

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

#### Obiettivi:

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi scritti in lingua inglese di livello elementare.

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali e i funzioni necessari per che si inseriranno nell'industria turistica.

#### Oggetto del corso

## INSEGNAMENTI

---

**Corso di lettura e grammatica di base** Il corso avrà un totale complessivo di 40 ore ( più 20 ore di laboratorio linguistico)

Livello europeo: A1/A2

Si illustreranno le seguenti strutture grammaticali:

Parti del discorso; fare domande e rispondere, uso dei nomi e articoli; congiunzioni uso di aggettivi con il comparativo/superlativo e avverbi. Le preposizioni e i loro usi; I pronomi, determinativi e quantificatori.

Verbi: present simple; present continuous; past simple; past continuous; il futuro con will/going to; present perfect e i tempi condizionali. La forma del passivo di questi verbi. Uso dei verbi con l'infinito o la forma in -ing; uso dei verbi modali. Il corso offre anche un' introduzione al lessico e alla grammatica dei testi specialistici.

Nel secondo semestre il corso consentirà agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali e le funzioni necessarie per l'inserimento nell'industria turistica.

**Esempi di Funzioni:** presentare, salutare, dare e chiedere informazioni personali, descrivere oggetti, persone e luoghi, dare e chiedere indicazioni stradali, chiedere e dare informazioni, chiedere e dire l'ora, commentare e suggerire, dare e accettare / rifiutare un invito, dare e accettare ordini, chiedere e concedere permesso, prenotare e accettare una prenotazione, fare e ricevere una chiamata al telefono, dare il proprio opinione, affermare o negare un opinione, suggerire, fare dei comparazioni ecc.

### Testo adottato

MURPHY, *Essential Grammar in Use*, CUP

Dispense depositate presso il servizio tutor.

'*International Tourism*', livello: Intermediate

### Modalità d'esame

Prova scritta e orale

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, prima dell'inizio della lezione e nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it))

---

## LINGUA INGLESE

**Lettrici:** Dott.ssa Maria Immacolata Amorelli

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 5 (mediante il superamento del Test d'Ingresso o della verifica di fine precorso si assolve il debito formativo – i 5 cfu si acquisiscono con il superamento del corso di lettura avanzata del secondo semestre)

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre e secondo semestre

### Test d'ingresso

Tutti le matricole dovranno sostenere un Test Linguistico di ingresso. La data del test sarà comunicata nel mese di settembre e il test avrà luogo all'inizio del primo semestre. Gli studenti che superano il Test d'Ingresso accederanno direttamente al corso di Lettura Area Specifica (LAS): Economia che avrà luogo nel secondo semestre. Si invita caldamente a loro comunque di prendere in visione antetempo le simulazioni della Verifica L.A.S.: Economia (disponibili presso la copisteria Copys&R, Via Pascoli (angolo Via Nurra); cfr. sotto) e di fornirsi della grammatica adottata (cfr. sotto).

Gli studenti che non raggiungono la sufficienza al suddetto Test d'Ingresso accederanno alla prova L.A.S.:Economia unicamente previo il successivo superamento della Verifica Precorso.

### Primo semestre (precorso)

Livello Quadro Europeo (reading skills): A2

Semestre: Primo (4 ore settimanali per 10 settimane)

Crediti: zero (mediante lo superamento della Verifica Precorso si assolve il debito formativo)

### Oggetto del corso:

Il Precorso è stato attivato per coloro che non hanno mai studiato la lingua inglese e per coloro che non hanno raggiunto la sufficienza al Test d'Ingresso

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per la comprensione di testi generici in lingua inglese di livello pre-intermedio. Si inizia anche ad improntare le tecniche di lettura mirata.

Gli elementi grammatico-strutturali che possono essere oggetto di verifica sono illustrati alle pagine 1-2 delle dispense del corso ( vedere Materiale didattico ) messi in relazione alle relative Unità della grammatica adottata (vedere Materiale didattico) e includono:

parti del discorso; caratteristiche sintattiche della lingua inglese; uso dei nomi e articoli; congiunzioni e strutture composte; uso di aggettivi e avverbi e il comparativo/superlativo di essi; le preposizioni, i loro usi e introduzione ai verbi fraseologici; i pronomi determinativi ; i quantitative; le desinenze; voce attiva e voce passiva dei tempi verbali incluso le forme per esprimere il futuro; le forme del condizionale (zero, primo e secondo); introduzione all'uso dei verbi non finiti; 'verb patterns' con l'infinito e -ing; uso dei verbi difettivi (ausiliari modali).

### Testo adottato

. iiMOVE, Editore Macmillan

·Grammatica adottata: INSIDE GRAMMAR, Michael Vince with Grazia Cerulli, Ed. MACMILLAN HEINEMANN, 2005

·Dispense del corso (comprendente una simulazione della Verifica Precorso) depositate presso la copisteria Copys&R, Via Pascoli (angolo Via Nurra)

Per quanti fossero eventualmente sprovvisti di vocabolario generico bilingue si consiglia IL DIZIONARIO D'INGLESE (Inglese-Italiano; Italiano-Inglese) Garzanti Linguistica, Petrini Editore 2002

### Modalità d'esame

Prova scritta, da espletare senza l'ausilio del vocabolario

### Secondo semestre (Lettura Area Specifica (LAS): Economia)

## INSEGNAMENTI

---

Anno corso iscrizione: Primo  
Livello Quadro Europeo (reading skills): **B1/B2**  
Semestre: Secondo (4 ore settimanali per 10 settimane)  
Crediti: 5

### Oggetto del corso

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per la comprensione di testi autentici in lingua Inglese provenienti dall' area specifica Economia. Inoltre, durante il corso verranno illustrate le tecniche di lettura, guidata e intensiva [scan,skim,gist,selective translation ], adatte per le più comuni categorie di testo in ambito settoriale: libri di testo, periodici e testi tratti da siti Internet specializzati, e nel contesto di 'Academic Reading Skills', di cui si darà ampia prova pratica.

Il corso sarà articolato in 40 ore di lezioni con il docente, 15 ore di preparazione per le lezioni, e 30 ore di studio privato. La verifica finale **(LAS): Economia** ), in modalità scritta, sarà a partire dalla sessione estiva 2007 . La prima parte della prova prevede l'uso del vocabolario.

### Testo adottato

Grammatica adottata: INSIDE GRAMMAR, Michael Vince with Grazia Cerulli, Ed. MACMILLAN HEINEMANN, 2005

Dispense del corso (comprendente due simulazioni della verifica LAS:Economia) depositate presso la copisteria Copys&R, Via Pascoli (angolo Via Nurra)

N.B. Una ulteriore simulazione è scaricabile dal sito economiaweb.

Per quanti fossero eventualmente sprovvisti di vocabolario generico bilingue si consiglia IL DIZIONARIO D'INGLESE (Inglese-Italiano; Italiano-Inglese) Garzanti Linguistica, Petrini Editore 2002. Si segnalano inoltre: WEST'S LAW & COMMERCIAL DICTIONARY Ed. Zanichelli/West ( monolingua specifico con traduzioni plurilingue incluso l'italiano); LANGUAGE & BUSINESS Ed. Zanichelli (bilingue specifico); MACMILLAN ENGLISH DICTIONARY FOR ADVANCED LEARNERS, Ed. Macmillan (monolingue generico); DICTIONARY OF BUSINESS ENGLISH oppure DICTIONARY OF AMERICAN BUSINESS, Ed. Peter Collin Publishing (monolingue specifico)

NB: Lo studente può ottenere l'esenzione dal *corso di lettura avanzata* attraverso il superamento dell'esame Cambridge PET.

### Modalità d'esame:

Prova scritta (sostenibile a partire dalla sessione estiva 2006). Per la Prima Parte della Verifica Finale è consentito l'uso del vocabolario.

**Ricevimento:** la dott.ssa M.I. Amorelli riceve gli studenti unicamente prima delle lezioni programmate

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it) )

### Secondo semestre (Potenziamento lingua inglese scritta e orale)

Anno corso iscrizione: Primo  
Livello Quadro Europeo (Writing and Speaking): A2/B1  
Semestre: Secondo (2 ore settimanali per 10 settimane)  
Crediti: zero

### Oggetto del corso

Il corso intende potenziare gli elementi lessico-grammaticale considerati durante il corso LAS:Economia, allargando la sfera d'intervento alla lingua scritta ed orale.

### Testo adottato

Grammatica adottata: INSIDE GRAMMAR, Michael Vince with Grazia Cerulli, Ed. MACMILLAN HEINEMANN, 2005

Ulteriori sussidi didattici : da comunicare

Per quanti fossero eventualmente sprovvisti di vocabolario generico bilingue si consiglia IL DIZIONARIO D'INGLESE (Inglese-Italiano; Italiano-Inglese) Garzanti Linguistica, Petrini Editore 2002

**Ricevimento:** la dott.ssa M.I. Amorelli riceve gli studenti unicamente prima delle lezioni programmate

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it) )

---

## LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO)

**Lettore:** Dott. David Bollard

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia) (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Corso di Inglese Avanzato: Inglese e Turismo (40 ore)**

Livello Europeo: A2/B1

### Obiettivi

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali e i funzioni necessari per che si inseriranno nell'industria turistica.

**Esempi di Funzioni:** presentare, salutare, dare e chiedere informazioni personali, descrivere oggetti, persone e luoghi, dare e chiedere indicazioni stradali, chiedere e dare informazioni, chiedere e dire l'ora, commentare e suggerire, dare e accettare / rifiutare un invito, dare e accettare ordini, chiedere e concedere permesso, prenotare e accettare una prenotazione, fare e ricevere una chiamata al telefono, dare il proprio opinione, affermare o negare un opinione, suggerire, fare dei comparazioni ecc.

**Testo adottato:** 'International Tourism', livello: Intermediate

**Modalità d'esame:**

## INSEGNAMENTI

---

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:**

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it))

---

### LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO)

**Lettrici:** Dott.ssa Maria Immacolata Amorelli

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Esercitazioni di lettura e grammatica di base (40 ore)**

Livello Quadro Europeo (Writing, Speaking and Listening skills) : **B1/B2**

**Oggetto del corso**

Il corso intende sviluppare la competenza linguistica, scritta ed orale, nell'ambito di contenuti specifici connessi alla disciplina accademica 'Economics and Business English' e alla letteratura ivi connessa.

Ha come ulteriore Oggetto il raffinare della pratica dell'ascolto nell'ambito accademico. La prova finale (**INGLESE II**) sarà in modalità scritta, senza l'ausilio del vocabolario.

**Testo adottato**

Grammatica adottata: INSIDE GRAMMAR, Michael Vince with Grazia Cerulli, Ed. MACMILLAN HEINEMANN, 2005

Dispense (comprendenti Note Esplicative alla verifica e una simulazione), depositate presso la Copys&R, Via Pascoli (angolo Via Nurra)

Per quanti fossero eventualmente sprovvisti di vocabolario generico bilingue si consiglia IL DIZIONARIO D'INGLESE (Inglese-Italiano; Italiano-Inglese) Garzanti Linguistica, Petrini Editore 2002. Si segnala inoltre il monolingue generico MACMILLAN ENGLISH DICTIONARY FOR ADVANCED LEARNERS, Ed. Macmillan

**Modalità d'esame**

Prova scritta, da espletare senza l'ausilio del vocabolario

**Ricevimento:** la dott.ssa M.I. Amorelli riceve gli studenti unicamente prima delle lezioni programmate

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it))

---

### LINGUA SPAGNOLA

**Lettrici:** Dott.ssa Pilar Suárez e Dott.ssa María Andrea Charry

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre e secondo semestre

**Obiettivi**

Approfondimento delle conoscenze lessicali, morfosintattiche e culturali della lingua spagnola;

sviluppo di competenze e strategie di apprendimento e comunicative (livello A2);

acquisizione di competenza nella comprensione di linguaggio specialistico (livello B1)

**Struttura del corso**

Per accedere al corso lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto un livello di competenza linguistico-comunicativa in spagnolo corrispondente al livello A1 dell'Alte (Association of language tester in Europe).

**Il corso è strutturato in due moduli:**

**Corso di lettura e grammatica di base 1 (Modulo A).** Nel primo semestre e per colmare l'eventuale **debito formativo** è previsto un corso di 40 ore. Alla fine ci sarà una prova accertativa interna (test grammaticale) di passaggio al modulo B. Chi non dovesse superare l'esame di livello può comunque accedere al livello successivo del corso ma prima di sostenere la relativa prova dovrà sostenere eventualmente quello del livello anteriore. Si consiglia vivamente d'arrivare sin dal primo giorno con il testo [Aula 1] per non intralciare il corretto svolgimento delle lezioni.

**Corso di lettura e grammatica di base 2 (Modulo B).** Nel secondo semestre si svolgerà un corso di 40 ore finalizzato all'acquisizione di competenze linguistico-comunicative (livello A2/B1) utili nel mondo del lavoro.

**Validità delle Certificazioni internazionali o diplomi.**

Gli studenti provenienti dai Licei Linguistici oppure in possesso del Diploma DELE Livello Iniziale possono, a loro discrezione, accedere direttamente al Modulo B.

Gli studenti provenienti dal Liceo Linguistico Internazionale (opzione spagnolo) accedono direttamente al Modulo B.

Gli studenti in possesso del Diploma DELE Livello Intermedio possono, a loro discrezione, accedere direttamente alla prova finale.

Gli studenti in possesso del Diploma DELE Livello Superiore accedono direttamente alla prova finale.

Gli studenti che abbiano seguito sostenuto esami di lingua spagnola in Spagna durante un soggiorno Erasmus devono presentare all'inizio dell'a.a. la documentazione del corso (programma, frequenza ed esame finale sostenuto) alla responsabile del CLA prof. Romero ([romero@uniss.it](mailto:romero@uniss.it)) la quale valuterà l'eventualità del riconoscimento dei crediti maturati e della riduzione della prova scritta

**Modalità d'esame**

La verifica del raggiungimento degli obiettivi consiste in:

- una prova scritta finale nella quale si verificano i livelli di competenza raggiunti nelle abilità di comprensione del testo e dell'espressione



## INSEGNAMENTI

---

scritta.

- una prova orale che consiste nella lettura, traduzione e commento di due testi obbligatori preparati autonomamente dal candidato e in una breve conversazione con il docente(\*)).

Attraverso queste prove si valuta la competenza raggiunta nella formulazione del testo, nella comprensione scritta ed orale, nell'espressione orale in L2, la conoscenza dei temi trattati, la capacità di interazione.

(\*) Chi frequenta regolarmente dovrà presentare soltanto uno dei testi obbligatori per la prova orale.

### Testi adottati

Modulo A: J. Corpas / E. García / A. Garmendia / C. Soriano, *Aula 1*, Difusión.

Modulo B : J. Corpas / A. Garmendia / C. Soriano, *Aula 2*, Difusión.

Prova orale (a scelta): P. MURO, *Ir o no ir: hacia el compromiso de trabajar y vivir con calidad*, Empresa Activa

F. TRIAS DE BES, *El libro negro del emprendedor*, Empresa Activa, 2007. bibliografia e materiali distribuiti dal docente durante le lezioni.

P. MURO, *El pez, que no quiso evolucionar, relatos de la empresa y la vida*, Pearson Educación (scelta obbligatoria per i non frequentanti).

### Docenti e ricevimento per e-mail:

**Gruppo A-K:** Dott.ssa María Andrea CHARRY: E-mail chessandrea@yahoo.com

**Gruppo L-P:** Dott.ssa Pilar SUÁREZ: E-mail pilar-su@hotmail.it

**Gruppo Q-Z:** Dott.ssa María Andrea CHARRY: E-mail chessandrea@yahoo.com

### Gruppi e frequenza:

**Non sono ammessi cambi di gruppo per le lezioni di lingua. Si ricorda che l'esame scritto è basato sul programma del gruppo di appartenenza.**

**La frequenza alle lezioni è considerata fondamentale per l'apprendimento della lingua; gli studenti impossibilitati a presenziare le lezioni o per qualunque informazione o comunicazione relativa ai corsi dovranno prepararsi in autonomia sulla base dei temari predisposti.**

### Contatti:

Per informazioni sullo svolgimento ordinario dei corsi ci si può rivolgere alle singole docenti in base al gruppo di appartenenza.

**Per qualunque altra informazione o comunicazione relativa ai corsi (programmi, temari, prove, riconoscimento crediti, problemi di frequenza, ecc.) si contatti la Prof.ssa Marina Romero (romero@uniss.it) responsabile del CLA per la didattica della lingua spagnola [ricevimento studenti: martedì / giovedì ore 10-12 Dip. Scienze Umanistiche, pz. conte di Moriana].**

---

## LINGUA TEDESCA

**Docente:** Prof.ssa Livia Tonelli

**Lettrice:** Dott.ssa Ulrike Pillasch

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** (primo e) secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso di lingua tedesca intende raggiungere l'acquisizione delle seguenti capacità:

- comprendere e produrre testi pragmatici, scritti e orali, di tipo generico e per scopi professionali (curricula, annunci economici, attività di commercio con l'estero ecc.)
- comprendere testi settoriali orali e scritti
- acquisizione del livello linguistico A2, descritto nel "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue".

### Articolazione del corso:

Tutti gli studenti iscritti al secondo anno dovranno sostenere un test d'ingresso che si svolgerà nel mese di settembre (giorno da stabilire). Coloro che non supereranno il test accumulano un debito formativo e dovranno seguire il percorso che si svolgerà nel primo semestre (inizio: ottobre). Gli studenti che supereranno il test sono esentati dalla frequentazione del percorso; seguiranno il corso curriculare di grammatica e lettura che si svolgerà nel secondo semestre.

### I semestre

Precorso (40+10 ore) di lettura e grammatica di base: introduzione alla lingua (organizzazione fonetica, lessicale, morfo-sintattica) per l'accostamento a testi orali e scritti di tipo generico.

Il test di verifica alla fine del precorso permetterà di colmare il debito formativo e darà accesso al corso curriculare del secondo semestre.

### II semestre

Corso curriculare (40+10 ore) di grammatica e lettura: introduzione alle strutture complesse della lingua (sintagmi e frasi complesse, uso dei tempi e dei modi, collocazioni ed espressioni idiomatiche) per l'accostamento a testi orali e scritti pertinenti alle materie di studio.

### Modalità d'esame:

L'esame consisterà in una prova scritta volta ad accertare la padronanza delle strutture grammaticali nella produzione e nella comprensione.

### Testo adottato:

a) Werning, M./Mondello, M.: *Dies und Das. Grammatica di tedesco con esercizi*. Genova: CIDEB, 2004.

b) Dispense (verranno messe a disposizione all'inizio del semestre)

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## LINGUA TEDESCA (CORSO AVANZATO)

## INSEGNAMENTI

---

**Docente:** Prof.ssa Livia Tonelli

**Lettrice:** Dott.ssa Ulrike Pillasch

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia) (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Corso (40+10 ore) di lettura e produzione di testi specifici legati all'economia e al turismo: accostamento ai diversi 'registri' della lingua tedesca mediante testi specifici provenienti da diverse fonti (testi scritti: articoli di giornale, dépliant turistici, annunci, testi scientifici; testi audio(-visivi): radio, TV, Internet ecc.); approfondimento e ampliamento della conoscenza di strutture complesse della lingua.

L'obiettivo del corso consiste nel raggiungimento del livello linguistico B1, descritto nel "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue".

**Modalità prova d'esame:**

L'esame consisterà in una prova scritta volte ad accertare la padronanza delle strutture grammaticali nella produzione e nella comprensione.

**Testi consigliati:**

a) Werning, M./Mondello, M.: *Dies und Das. Grammatica di tedesco con esercizi*. Genova: CIDEP, edizione recente.

b) Dispense

**N.B.:**

Gli studenti non frequentanti che intendono sostenere gli esami sono invitati a mettersi in contatto con la dott.ssa Tanja Baumann (e-mail: baumann@uniss.it).

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

## MACROECONOMIA

**Docente:** Prof. Marco Vannini

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Oggetto del corso:**

Il corso di Macroeconomia, disciplina che studia il sistema economico nel suo complesso, si propone di fornire gli strumenti analitici essenziali per l'analisi degli aggregati/indicatori fondamentali che caratterizzano un sistema economico: pil, tasso di crescita, di inflazione, di disoccupazione, saldi con l'estero. Dopo una serie di lezioni introduttive sull'oggetto della macroeconomia e sui problemi di definizione e misurazione di tali aggregati, verranno sviluppati schemi per analizzare la configurazione dell'equilibrio economico nel lungo periodo: questo schema verrà impiegato per studiare le determinanti della crescita, della accumulazione e della disoccupazione strutturale. Si affronterà il ruolo della moneta e della politica fiscale in queste economie e lo studio delle origini dell'inflazione. Si passerà quindi allo studio dell'economia nel breve periodo e allo sviluppo delle teorie del ciclo economico, le teorie della domanda dell'offerta aggregata, le determinanti dell'evoluzione ciclica della disoccupazione e delle dinamica dei prezzi, gli strumenti di controllo ciclico. Poiché il corso ha carattere introduttivo i requisiti formali saranno limitati al minimo, ma è essenziale che gli studenti abbiano una certa familiarità con le nozioni fondamentali impartite nel corso di Matematica generale e di Statistica.

**Testi consigliati:**

MANKIOW G., *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, nuova edizione, esclusi i capitoli XIV, XV, XVI, XVII e XVIII, ossia quelli riguardanti: politiche di stabilizzazione, debito pubblico, consumo, investimenti, domanda ed offerta di moneta.

Eventuali letture aggiuntive verranno indicate dal docente durante le lezioni.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante lo svolgimento del corso il ricevimento è fissato nell'ora successiva all'ora di lezione. Gli studenti possono contattare il docente anche per posta elettronica all'indirizzo: vannini@uniss.it.

---

## MACROECONOMIA

**Docente:** Prof. Luca Deidda

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10 Economia – 5 Economia aziendale

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Oggetto del corso:**

Il corso di Macroeconomia, disciplina che studia il sistema economico nel suo complesso, si propone di fornire gli strumenti analitici essenziali per l'analisi degli aggregati/indicatori fondamentali che caratterizzano un sistema economico: pil, tasso di crescita, di inflazione, di disoccupazione, saldi con l'estero. Dopo una serie di lezioni introduttive sull'oggetto della macroeconomia e sui problemi di definizione e misurazione di tali aggregati, verranno sviluppati schemi per analizzare la configurazione dell'equilibrio economico nel lungo periodo: questo schema verrà impiegato per studiare le determinanti della crescita, della accumulazione e della disoccupazione strutturale. Si affronterà il ruolo della moneta e della politica fiscale in queste economie e lo studio delle origini dell'inflazione. Si passerà quindi allo studio dell'economia nel breve periodo e allo sviluppo delle teorie del ciclo economico, le teorie della domanda dell'offerta aggregata, le determinanti dell'evoluzione ciclica della disoccupazione e delle dinamica dei prezzi, lo studio delle politiche di stabilizzazione fiscali e monetarie, gli strumenti di controllo ciclico. Infine verranno approfondite le radici microeconomiche delle principali variabili macroeconomiche, quali il

## INSEGNAMENTI

---

consumo, l'investimento e il debito pubblico. Poiché il corso ha carattere introduttivo i requisiti formali saranno limitati al minimo, ma è essenziale che gli studenti abbiano una certa familiarità con le nozioni fondamentali impartite nel corso di Matematica generale e di Statistica.

### Testi consigliati:

Il corso si basa su MANKIW G., *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, 2004, esclusi i capitoli VII, VIII e XIX. Eventuali letture aggiuntive verranno indicate dal docente durante le lezioni.

### Programma da 5 crediti (nuovo ordinamento triennale del Corso di laurea in Economia aziendale):

MANKIW G., *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, 2004, esclusi i capitoli VII, VIII, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII e XIX. Eventuali letture aggiuntive verranno indicate dal docente durante le lezioni.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative:

Dott. Gavino Becugna

---

## MACROECONOMIA (CORSO AVANZATO)

**Docente:** Prof. Francesco Lippi

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

*Teoria della crescita (Cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, Charles Jones)*

- Perché alcuni paesi sono ricchi, altri no?
- La crescita economica: il modello di Solow
- Progresso tecnologico e crescita
- Istituzioni e sviluppo economico

*Moneta e inflazione*

- Teorie della domanda di moneta (BT model)
- Neutralità e superneutralità della moneta, (Lucas JPE, 96)
- Inflazione e moneta nel lungo periodo (Lucas BCE, McCandless-Weber)

*Istituzioni e Politica monetaria (Gibbons, Persson-Tabellini)*

- Aspettative e politica economica
- Inflazione come fenomeno di equilibrio (Modello Barro-Gordon)
- Mercato del lavoro e politica monetaria (Cukierman Lippi, EER 99)
- Delegazione: l'indipendenza della banca centrale
- La politica monetaria in pratica
- Unioni monetarie: teoria e istituzioni

### Testi consigliati:

Charles I. Jones, *Introduction to Economic Growth*, Second Edition, W.W. Norton & Co. Inc., January 2002.

Lucas, Robert E Jr, "*Nobel lecture: Monetary neutrality*", 1996.

Gibbons, pagine 119-121 dal testo *Teoria dei Giochi*

Persson T. e G. Tabellini, *Politica macroeconomica: Introduzione* (pg. 11-29), Capitoli: 1 (tutto) e 2 (tutto).

### Letture di approfondimento:

Ignazio Musu, *Crescita economica*, Il Mulino, 2007.

Helpman, E. (2004), *The Mystery of Economic Growth*, Belknap Press, Harvard University

Lucas, E. L. Jr (1990), "*Why doesn't capital flow from rich to poor countries?*", *American Economic Review Papers and Proceedings* 80(2): 92-96.

Hall, R.E. and c. Jones, "*Why do some countries produce so much more output per worker than others?*", *Quarterly Journal of Economics*, 114 (1), 1999

Mokyr, Joel, *The levers of Riches*, Oxford., Oxford University Press, 1990.

Parente, S. and E. Prescott, *Barriers to Riches*, Cambridge: MIT Press 2000.

Cukierman, Alex and Francesco Lippi, "*Labor Markets and Monetary Union: A Strategic Analysis*", *Economic Journal*, 2001, Vol.111:541-65.

Cukierman, Alex and Francesco Lippi, "*Central Bank Independence, Centralization of Wage Bargaining, Inflation and unemployment - Theory and Some Evidence*", *European Economic Review*, 1999, Vol. 43(7): 1395-434.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

**Ricevimento:** il ricevimento studenti è il lunedì alle ore 12-13, o su appuntamento scrivendo a [flippi@uniss.it](mailto:flippi@uniss.it).

---

## INSEGNAMENTI

---

**Docente:** Prof. Lucia Giovanelli

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il principale obiettivo del corso è trasferire allo studente la conoscenza dei principi e delle logiche di funzionamento delle aziende del settore sanitario. In particolare, nella prima parte del corso si studierà l'assetto istituzionale del settore sanitario ed i principali modelli organizzativi per l'erogazione dell'assistenza sanitaria. Nella seconda parte, si approfondiranno le funzioni e gli strumenti diretti a favorire l'attività di direzione strategica ed operativa nelle aziende sanitarie.

### Parte I - La riforma del settore sanitario in Italia

La trasformazione delle unità sanitarie locali in aziende  
Autonomia ed economicità nelle aziende sanitarie  
I sistemi di finanziamento a prestazione  
I Diagnosis Related Groups  
Struttura e regole di quasi-mercato  
La concorrenza amministrata  
I principali modelli di erogazione dell'assistenza sanitaria: un'analisi comparativa

### Parte II - Principi e strumenti di management nelle aziende sanitarie

La prospettiva manageriale nelle aziende sanitarie  
Peculiarità tecniche, organizzative e gestionali  
Il sistema di programmazione, controllo e valutazione delle performances nelle aziende sanitarie  
La definizione dei centri di responsabilità  
La struttura tecnico-contabile del controllo  
La contabilità generale ed il bilancio d'esercizio  
I costi dei servizi sanitari  
Il budgeting ed il reporting.

### Testi consigliati:

I testi verranno comunicati dal docente con l'inizio delle lezioni.

### Ricevimento studenti:

Nei giorni di lezione ed inoltre nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà.

---

## MARKETING

**Docente:** Prof.ssa Simona Romani

**Corso di laurea:** Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso si pone come obiettivo l'approfondimento dei problemi e delle decisioni di marketing strategico ed operativo delle imprese industriali e di servizi. Contributi teorici e pratici saranno integrati al fine di fornire un quadro il più possibile completo dell'oggetto di studio.

### Programma:

La pianificazione strategica e il processo di marketing management.  
La segmentazione e il posizionamento.  
Il marketing mix: prodotto, comunicazione, distribuzione e prezzo.

### Testi consigliati:

Lambin, J., *Marketing strategico e operativo. Market-driven management*, Milano, McGraw Hill, Quarta edizione, 2004

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta

**Ricevimento:** Nel semestre di lezione, il ricevimento si terrà alla fine di ogni lezione. Nell'altro semestre, il ricevimento è fissato ogni giovedì alle 17 o in qualsiasi altro momento su appuntamento fissato via e-mail.

---

## MARKETING

**Docente:** Prof.ssa Simona Romani

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

## INSEGNAMENTI

---

Il corso partendo dall'analisi approfondita del comportamento del consumo si estende poi a considerare l'attività di marketing a livello aziendale, sia nelle sue impostazioni più tradizionali che in quelle innovative. Contributi teorici e pratici saranno integrati al fine di fornire un quadro il più possibile completo dell'oggetto di studio.

### Programma:

Il piano di marketing strategico  
L'esecuzione del piano di marketing attraverso le decisioni di marketing operativo  
Gli sviluppi postmoderni del marketing management

### Testi consigliati:

Lambin, J., *Marketing strategico e operativo. Market-driven management*, Milano, McGraw Hill, Quarta edizione, 2004

### Approfondimento monografico sulla marca (articoli a disposizione presso il docente):

verranno comunicati dopo l'inizio delle lezioni

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta

**Ricevimento:** Nel semestre di lezione, il ricevimento si terrà alla fine di ogni lezione. Nell'altro semestre, il ricevimento è fissato ogni giovedì alle 17 o in qualsiasi altro momento su appuntamento fissato via e-mail.

---

## MARKETING DEL TURISMO

**Docente:** Prof. Daniele Porcheddu

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia) (insegnamento libero consigliato)

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Management delle imprese turistiche

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo / secondo

**Semestre:** secondo

### Obiettivi:

Al termine del corso lo studente dovrà, in particolare, tra le altre cose:

- saper identificare le principali componenti di un prodotto turistico;
- saper descrivere i principali driver del comportamento di acquisto e di consumo del turista secondo la letteratura più recente di marketing;
- saper pianificare una segmentazione di mercato turistico finale;
- riuscire ad identificare le principali tipologie di posizionamento di un prodotto turistico;
- riuscire ad illustrare le specificità e varietà caratterizzanti il marketing operativo dei prodotti alberghieri.

### Programma d'esame e articolazione modulare dei contenuti del corso

Nozioni di basic marketing: aspetti di marketing strategico ed operativo. Introduzione alla varietà e specificità del marketing dei prodotti turistici. Il concetto di prodotto turistico. Il comportamento di acquisto e consumo del turista. La segmentazione della domanda turistica finale. Il posizionamento del prodotto turistico. Il marketing operativo del prodotto alberghiero. Casi di marketing relativi a imprese turistiche.

### Bibliografia: testi base di riferimento

F.CASARIN (1999), *Il marketing dei prodotti turistici. Specificità e varietà*, Giappichelli, Torino (la nuova edizione del libro suddetto va benissimo, ma è divisa in due volumi; il primo volume è da fare tutto, mentre del secondo volume è da fare solo il primo capitolo, relativo al marketing operativo del prodotto alberghiero).

MATERIALE DIDATTICO A CURA DEL DOCENTE (da fare obbligatoriamente).

### Ulteriori letture di approfondimento (non obbligatorie):

KOTLER PH. ET AL (2003), *Marketing del turismo*, Mc-Graw-Hill, Milano.

### Modalità dell'esame e prova intermedia:

L'esame prevede una prova scritta strutturata sotto forma di test con una serie di domande a risposta aperta ed un certo numero di domande a risposta multipla.

**Ricevimento studenti:** al termine delle lezioni, in date concordate con gli studenti, secondo calendario pubblicato in bacheca o sul sito. Chi desidera contattare il docente per e-mail scriva a [daniele@uniss.it](mailto:daniele@uniss.it). Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## MATEMATICA ATTUARIALE

**Docente:** Prof. Alessandro Trudda

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma:

#### Testo consigliato:

Trudda Alessandro, *Casse di previdenza: analisi delle dinamiche attuariali*, Giappichelli 2005  
Pitocco Ermanno, *Lezioni di tecnica attuariale delle assicurazioni libere sulla vita*, LINT Trieste, ultima ed.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

## INSEGNAMENTI

---

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione subito dopo le ore di lezione; durante tutto l'anno il mercoledì dalle ore 12,00 alle ore 14,00, presso il DEIR, Via Torre Tonda n°34.

---

### MATEMATICA FINANZIARIA

**Docente:** Prof. Roberto Ghiselli

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone di illustrare i temi fondamentali della matematica finanziaria di base, attraverso una analisi accurata, di tipo astratto, degli aspetti di rilievo della modellizzazione matematica, senza al contempo rinunciare alla concretezza di applicazioni reali.

**Programma:**

**i) Operazioni finanziarie elementari.** Capitalizzazione ed attualizzazione. Leggi e regimi finanziari usuali. Equivalenze tra tassi e leggi. Interesse anticipato. Confronto tra regimi diversi. Proprietà di non arbitraggio. Fattore di montante di proseguimento. Intensità istantanea di interesse. Leggi finanziarie ad una variabile: assiomi e proprietà. Leggi finanziarie a due variabili: assiomi e proprietà.

**ii) Calcoli di rendite e ammortamento prestiti.** Valore di una rendita per leggi finanziarie arbitrarie. Valutazione del peso della scindibilità. Formule relative a sottocasi: rendite periodiche, a rata costante, posticipate e anticipate. Confronto con regimi non composti. Piani di ammortamento.

**iii) Valutazione di investimenti.** Criteri di valutazione: R.E.A., T.I.R., T.R.M, con discussione critica della loro applicabilità. Scomposizione a scopo di valutazione.

**iv) Applicazioni.** Titoli a reddito fisso: B.O.T., pronti contro termine, BTP e simili.

**Testi consigliati:**

1) Castagnoli, E., Peccati, L. (1996), *La matematica in azienda: strumenti e modelli*, EGEA, Università "Bocconi", fascicolo I, Calcolo finanziario ed applicazioni (seconda edizione).

2) Luciano E., Peccati L. (1999), *Matematica per la gestione finanziaria*, Editori Riuniti

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta (o prova orale, nel caso in cui i candidati iscritti siano inferiori a 5)

**Ricevimento:** durante il secondo semestre, il docente riceverà gli studenti l'ora precedente e susseguente l'ora di lezione. Nel rimanente periodo, all'inizio di ogni mese sarà reso noto un calendario dettagliato di almeno 10 ore su almeno 2 settimane.

---

### MATEMATICA FINANZIARIA

**Docente:** Prof. Alessandro Trudda

**Corso di laurea:** Economia aziendale - Economia

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Programma:**

Definizioni fondamentali. Il problema base della Matematica finanziaria classica. Interesse e montante. Sconto e valore attuale. Relazioni tra le grandezze finanziarie fondamentali. L'interesse anticipato. Leggi finanziarie ad una e a due variabili. Le leggi ad una variabile, come particolari leggi a due. La struttura a termine dei tassi d'interesse. La curva dei tassi a pronti. I tassi a termine e l'ipotesi di coerenza del mercato. I principali regimi finanziari. La legge di formazione dell'interesse e del montante. Le leggi di formazione dello sconto e del valore attuale. Il tasso nominale d'interesse. Il tasso istantaneo. L'interesse semplice e lo sconto razionale. Le leggi di formazione dell'interesse e della capitalizzazione semplici. Linearità dell'interesse semplice. Tassi equivalenti. Il tasso di sconto e il fattore di anticipazione. La "capitalizzazione" degli interessi. Lo sconto commerciale (e la capitalizzazione iperbolica) Le funzioni fondamentali. Confronto fra i tre principali regimi finanziari. Teoria delle leggi finanziarie Leggi finanziarie scindibili e non scindibili. La forza d'interesse. La forza d'interesse per i regimi finanziari standard. Determinazione della legge di capitalizzazione a partire dalla forza d'interesse. La forza d'interesse per le leggi finanziarie a due variabili. La forza d'interesse e le leggi scindibili. La scindibilità per le leggi ad una variabile. Rendite certe. Prime definizioni. Il "valore" di una rendita. Alcune formule relative al calcolo di valori capitali. Valori di rendite nel regime dell'interesse composto: rendite costanti. Valori di rendite perpetue costanti nel regime dell'interesse composto. Problemi relativi alle rendite. L'ammortamento dei prestiti. Il "piano di rimborso". Prestito di un capitale rimborsabile a scadenza. Il debito residuo come valore attuale delle annualità ancora da pagare. Ammortamento progressivo con annualità costanti. Ammortamento con quote capitale costanti. La valutazione dei prestiti. Il "valore" di un prestito. Valutazione "prospettiva" e "retrospettiva". Il tasso di rendimento effettivo. Valutazione di un prestito rimborsabile a scadenza. La formula di Makeham. Duration e convexity, volatilità e applicazioni al prezzo dei titoli obbligazionari.

**Testo consigliato:**

Trudda Alessandro, *Casse di previdenza: analisi delle dinamiche attuariali*, Giappichelli 2005

Altre dispense e materiale didattico a cura del docente reperibile presso i tutor in forma cartacea, ovvero scaricabile dal portale della Facoltà dalle pagine di Matematica Finanziaria I.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta e orale. Prova intermedia valutativa.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione subito dopo le ore di lezione; durante tutto l'anno il mercoledì dalle ore 12,00 alle ore 14,00, presso il DEIR, Via Torre Tonda n°34.

---

### MATEMATICA GENERALE (Corso A e Corso B)

## INSEGNAMENTI

---

**Docente:** Prof. Angelo Antoci  
**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale  
**Crediti:** 10  
**Anno di corso:** primo  
**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti matematici di base necessari per l'analisi formale dei fenomeni economici.

### Programma:

Il corso si propone di fornire gli strumenti matematici di base necessari per l'analisi formale dei fenomeni economici. In particolare, sono trattati gli argomenti che seguono:

Funzioni di una variabile reale. Definizione di funzione. Dominio e codominio. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzioni invertibili. Massimi, minimi, estremo superiore e estremo inferiore di una funzione. Funzioni elementari. Limiti di funzioni. Definizione di limite di una funzione. Teoremi sui limiti. Funzioni continue. Definizione di funzione continua in un punto e in un insieme. Teoremi sulle funzioni continue. Derivate. Definizione di derivata di una funzione di una variabile. Regole di derivazione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Massimi e minimi: condizioni necessarie e sufficienti. Funzioni concave e convesse.

Vettori, matrici e funzioni di  $n$  variabili. Insieme  $R^n$ . Prodotto scalare fra vettori di  $R^n$ , norma di un vettore, distanza fra due vettori. Matrici e operazioni tra matrici; risoluzione di sistemi lineari.

Punti interni di un insieme, punti di frontiera. Insiemi aperti e insiemi chiusi. Linee di livello di una funzione. Funzioni continue. Teorema di Weierstrass per funzioni di  $n$  variabili. Derivate parziali, gradiente. Cenni sui metodi di risoluzione dei problemi di massimizzazione e minimizzazione di funzioni di  $n$  variabili con e senza vincoli. Metodo dei moltiplicatori di Lagrange per i problemi di massimizzazione e minimizzazione con vincoli di uguaglianza. Problemi di massimizzazione e minimizzazione con vincoli di disuguaglianza.

Sono richieste solo le dimostrazioni dei teoremi seguenti: teorema della "permanenza del segno", teorema di Fermat (annullamento della derivata in corrispondenza di un massimo o minimo relativo). Degli altri teoremi inclusi nel programma si richiede solo l'enunciato (ipotesi/tesi).

### Testi consigliati:

Dispense a cura del docente.

A. Cambini, L. Carosi, L. Martein, "Esercizi di matematica generale", voll. I e II, Giappichelli Editore, Torino.

### Modalità prova d'esame:

Gli esami di Matematica Generale consisteranno in un elaborato scritto nel quale gli studenti dovranno svolgere esercizi e rispondere a quesiti di carattere teorico (definizioni, dimostrazioni di teoremi ecc.). Il voto dell'esame scritto sarà in trentesimi; gli studenti potranno decidere di accettare il voto e di registrarlo senza sostenere l'esame orale oppure potranno decidere di sostenere anche un esame orale al fine di aumentare il voto ricevuto allo scritto. Il docente si riserva due diritti: 1) quello di ridurre il voto dello scritto qualora lo studente che si presenta all'orale risultasse con una preparazione giudicata inferiore a quella espressa dal voto dello scritto. 2) quello di imporre come obbligatorio l'orale agli studenti per i quali l'autonomia nello svolgimento della prova scritta risultasse (a insindacabile giudizio del docente) dubbia.

Infine, gli studenti che la cui prova scritta venga valutata con un voto inferiore ai 6/30, devono obbligatoriamente sostenere anche l'esame orale nell'appello immediatamente successivo; tutti gli studenti che sostengono la prova scritta devono obbligatoriamente consegnare la loro prova d'esame.

Non è ammesso l'uso di calcolatrici elettroniche e di penne cancellabili. Accertamenti riguardanti l'identità degli studenti verranno effettuati anche alla consegna degli elaborati scritti al docente.

Il programma relativo all'anno accademico 2007/2008 è stato modificato relativamente a quello degli anni precedenti. Gli studenti degli anni passati potranno sostenere l'esame sul vecchio programma solo fino all'appello di febbraio 2009 (compreso).

**Ricevimento:** Il giovedì dalle ore 15,00 alle 17,00, presso il DEIR, Via Torre Tonda n°34.

---

## MATEMATICA GENERALE

**Docente:** Prof. Roberto Ghiselli Ricci  
**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)  
**Crediti:** 10  
**Anno di corso:** primo  
**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Scopo del corso è quello di fornire allo studente un complesso di strumenti matematici di base, atti alla comprensione, studio e analisi di diversi fenomeni economici in cui l'aspetto quantitativo sia considerato ad un livello scientificamente accettabile. A tale proposito, molti dei temi teorici proposti saranno corredati da opportune applicazioni.

### Programma:

1. Topologia della retta reale: intervalli, interni, punti interni e di frontiera, inf e sup di un insieme. 2. Funzioni in una variabile reale: definizione, proprietà basilari (iniettività, suriettività, monotonia, limitatezza), inf e sup di una funzione, massimo e minimo. 3. Limiti di funzioni: definizione, teoremi fondamentali, funzioni continue e proprietà elementari. 4. Derivate di funzioni: definizione, interpretazione geometrica, regole di derivazione, teoremi basilari, collegamenti con crescita/decrecenza e con concavità/convessità di una funzione. 5. Condizioni necessarie e sufficienti per punti di min/max e di flesso. 6. Integrali: definizione di integrale definito alla Riemann e proprietà essenziali. Primitive, integrazione indefinita e teorema fondamentale del calcolo integrale. 7. Elementi di algebra lineare: matrici, rango e determinante. 8. Applicazioni ai sistemi lineari: teorema di Rouché-Capelli e metodo di Cramer. 9. Funzioni a  $n$  variabili reali: dominio, continuità, differenziabilità e derivabilità parziale, ottimizzazione libera e vincolata (cenni al metodo di "Lagrange"). 10. Elementi di calcolo combinatorio.

### Testi consigliati:

RICCI G., *Matematica generale*, Mc Graw Hill .

PECCATI L.- SALSA S. – SQUELLATI A., *Matematica per l'Economia e l'Azienda*, EGEA.

## INSEGNAMENTI

---

### Modalità prova d'esame

Prova scritta e orale. Prova intermedia valutativa.

**Ricevimento:** durante il primo semestre, il docente riceverà gli studenti l'ora precedente e susseguente l'ora di lezione. Nel rimanente periodo, all'inizio di ogni mese sarà reso noto un calendario dettagliato di almeno 10 ore su almeno 2 settimane.

---

## MERCEOLOGIA DEI PRODOTTI ALIMENTARI

**Docente:** Prof. Mario Andrea Franco

**Corso di laurea:** Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Programma

Problematiche mondiali dell'alimentazione. Alimenti: caratteri organolettici, contaminazione, additivi, alterazione, conservazione, trattamenti tecnologici. HACCP. Marchi di qualità. Certificazione di prodotto. Agricoltura biologica. Tracciabilità e rintracciabilità. Prodotti tipici e tradizionali. Etichettatura dei prodotti alimentari. Scelta da parte dello studente di una filiera alimentare

### Testi consigliati

P. Cappelli, V. Vannucchi, *Chimica degli alimenti, conservazione e trasformazione*, Zanichelli, Bologna.

G. Santoprete, *La situazione alimentare alle soglie del terzo millennio*, Edizioni ETS

Dispense distribuite a lezione

### Modalità prova d'esame

Prova orale

**Ricevimento:** nel periodo delle lezioni alla fine di ogni lezione; inoltre ogni giovedì ore 16,00 presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2.

---

## METODI DI INDAGINE ECONOMICA

**Docente:** Prof. Maria Giovanna Gonano

**Corso di laurea:** Economia (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti statistici essenziali per la misurazione e l'analisi dei fenomeni economici con particolare riferimento a sistemi e realtà territoriali.

### Programma:

#### 1) Introduzione all'osservazione e alla misura statistica dei fenomeni economici

Statistica e statistiche applicate. Osservazione e rappresentazione dei fenomeni economici. Le fonti dell'informazione statistico-economica, classificazione delle diverse fonti ufficiali e non ufficiali, la statistica ufficiale e il sistema statistico nazionale (SISTAN), i censimenti, le indagini speciali svolte dall'ISTAT, le statistiche ufficiali in Europa, altri produttori di dati statistici nazionali ed internazionali. La qualità dei dati.

#### 2) Misure e analisi delle variazioni degli aggregati economici

Il confronto tra dati statistici, i rapporti di composizione, di coesistenza, di derivazione, di densità e di estensione, di durata e di ripetizione, i rapporti indici. I numeri indici per confronti spaziali e temporali, i numeri indici a base fissa e a base mobile, i numeri indici composti, le proprietà, i numeri indici composti dei prezzi, i principali indici sintetici costruiti dall'Istituto Centrale di Statistica.

#### 3) L'analisi della relazione tra aggregati economici

Richiami introduttivi sul modello di regressione lineare semplice. Richiami di inferenza statistica. Inferenza nel modello di regressione lineare.

Relazione tra due o più variabili, il modello di regressione lineare multiplo, l'effetto interazione, le assunzioni del modello, stima e inferenza sui parametri, la decomposizione della varianza totale e il coefficiente di determinazione multiplo, il test F per selezionare il modello di regressione. Analisi dei residui, valori anomali e metodi di individuazione, eteroschedasticità.

#### 4) L'analisi delle grandezze economiche nel tempo

Introduzione alle serie storiche, analisi classica delle serie storiche, modelli decompositivi utilizzati nell'analisi classica, stima del trend-ciclo. Cenni all'analisi moderna delle serie storiche. La previsione delle serie temporali.

### Testi consigliati:

Per gli studenti frequentanti appunti delle lezioni e letture consigliate durante lo svolgimento del corso. Per un utile orientamento: R. Guarini, F. Tassinari, *STATISTICA ECONOMICA*, Il Mulino, Bologna, 1996. [Parte prima]

Per gli studenti non frequentanti

- R. Guarini, F. Tassinari, *STATISTICA ECONOMICA*, Il Mulino, Bologna, 1996. [Parte prima]

- S. Borra, A. Di Ciaccio, *STATISTICA. Metodologie per le scienze economiche e sociali*, McGraw Hill, 2004. [Capitoli 18, 19, 21]

### Modalità prova d'esame:

Per gli studenti frequentanti l'esame in un colloquio orale.

Per gli studenti non frequentanti l'esame consiste in una prova scritta (test) e in un colloquio orale.

### Ricevimento:

Nelle giornate indicate in bacheca elettronica e su appuntamento mediante richiesta via posta elettronica (mggonano@uniss.it).



### METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA

**Docente:** Prof. Paolo Russu (primo modulo) – Prof. Angelo Antoci (secondo modulo)

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone come obiettivo l'acquisizione degli strumenti matematici di base per l'analisi dei problemi di scelta (dei consumatori, delle imprese ecc.) studiati nei corsi avanzati di teoria economica.

**Programma:**

Elementi di algebra lineare e di topologia

Vettori di  $R^n$ ; operazioni tra vettori; spazi vettoriali; prodotto scalare; norma di un vettore; distanza fra vettori; punti di accumulazione, di frontiera, interni ed esterni di un sottoinsieme di  $R^n$ ; insiemi aperti e insiemi chiusi in  $R^n$ ; dipendenza lineare fra vettori; sottospazi di  $R^n$ ; basi di un sottospazio di  $R^n$ .

Matrici; operazioni tra matrici; matrice inversa; rango d'una matrice; il determinante; autovalori e autovettori.

Sistemi lineari; metodi di risoluzione e struttura delle soluzioni. La regola di Cramer.

Funzioni di più variabili

Generalità sulle funzioni di più variabili; estremi locali e globali; funzioni quadratiche; funzioni convesse e concave. Limiti e continuità.

Derivate parziali e differenziale. Piano tangente. Differenziale secondo e formula di Taylor. Derivazione di funzioni implicite.

Ottimizzazione; estremi liberi; estremi vincolati; metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

Applicazioni ai problemi di massimizzazione dell'utilità del consumatore, massimizzazione dei profitti e minimizzazione dei costi di una impresa.

Dinamica

Introduzione alle equazioni differenziali; metodi di risoluzione delle equazioni differenziali elementari; il problema di Cauchy di esistenza e unicità delle soluzioni; studio "qualitativo" delle equazioni differenziali; sistemi di due equazioni differenziali; linearizzazione e analisi di stabilità.

Cenni di teoria del controllo ottimo.

Applicazioni allo studio della crescita economica.

**Testi consigliati:**

Dispense a cura del docente.

A. Cambini, L. Carosi, L. Martein, "Esercizi di matematica generale", vol. II, Giappichelli Editore, Torino.

**Libri di utile consultazione:**

R. K. Sundaram, "A first course in optimization theory", Cambridge University Press, Cambridge, 1996.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** Giovedì ore 15-17 presso il D.E.I.R., Via Torre Tonda.

---

### MICROECONOMIA

**Docente:** Prof. Dimitri Paolini

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Programma**

**Fondamenti di teoria della domanda.** Il vincolo di bilancio. Preferenze e utilità. La determinazione del piano di consumo ottimo. Effetto di reddito ed effetto di sostituzione. Dalla domanda individuale alla domanda di mercato. Il sovrappiù, o rendita, del consumatore. Introduzione alla scelta intertemporale e in condizioni di incertezza.

**Equilibrio di mercato.** Domanda ed offerta. Elasticità di prezzo della domanda e dell'offerta. La determinazione del prezzo di mercato. Statica comparata. Elementi di teoria della tassazione.

**Fondamenti di teoria della produzione.** La rappresentazione della tecnologia. La determinazione dei costi. Curve di costo di breve e di lungo periodo della singola impresa. Il criterio del massimo profitto. Il sovrappiù, o rendita, del produttore.

**Analisi delle forme di mercato.** Equilibrio in regime di concorrenza perfetta nel breve e nel lungo periodo. Analisi normativa: il sovrappiù totale. La determinazione della quantità prodotta e del prezzo in equilibrio di monopolio. La discriminazione di prezzo in regime di monopolio. L'oligopolio: i modelli di Cournot e di Bertrand.

**Testi consigliati**

H. Varian, *Microeconomia*, CaFoscarina (V edizione, 2002)

oppure

R. H. Frank, *Microeconomia*, McGraw-Hill (III edizione, 2003)

## INSEGNAMENTI

---

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, immediatamente dopo la lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, per appuntamento previo contatto per e-mail all'indirizzo [dpaolini@uniss.it](mailto:dpaolini@uniss.it).

---

### MICROECONOMIA (CORSO AVANZATO)

**Docente:** Prof. Dimitri Paolini

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

#### Programma

**Fondamenti di teoria della domanda.** Il vincolo di bilancio. Preferenze e utilità. La determinazione del piano di consumo ottimo. Effetto di reddito ed effetto di sostituzione. Dalla domanda individuale alla domanda di mercato. Il sovrappiù, o rendita, del consumatore. Introduzione alla scelta intertemporale e in condizioni di incertezza.

**Equilibrio di mercato.** Domanda ed offerta. Elasticità di prezzo della domanda e dell'offerta. La determinazione del prezzo di mercato. Statica comparata. Elementi di teoria della tassazione.

**Fondamenti di teoria della produzione.** La rappresentazione della tecnologia. La determinazione dei costi. Curve di costo di breve e di lungo periodo della singola impresa. Il criterio del massimo profitto. Il sovrappiù, o rendita, del produttore.

**Analisi delle forme di mercato.** Equilibrio in regime di concorrenza perfetta nel breve e nel lungo periodo. Analisi normativa: il sovrappiù totale. La determinazione della quantità prodotta e del prezzo in equilibrio di monopolio. La discriminazione di prezzo in regime di monopolio. L'oligopolio: i modelli di Cournot e di Bertrand.

#### Testi consigliati

H. Varian, *Microeconomia*, CaFoscarina (V edizione, 2002)

R. H. Frank, *Microeconomia*, McGraw-Hill (III edizione, 2003)

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta. Prova intermedia valutativa.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, immediatamente dopo la lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, per appuntamento previo contatto per e-mail all'indirizzo [dpaolini@uniss.it](mailto:dpaolini@uniss.it).

---

### MICROECONOMIA

**Docente:** Dott. Oliviero Carboni

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Propedeuticità richieste:** Matematica e Principi di Economia

#### Programma:

Il corso di Microeconomia si propone di analizzare alcuni concetti e strumenti analitici essenziali della teoria economica moderna. In particolare verranno esaminati i comportamenti individuali di due tipi fondamentali di agenti economici (consumatori e imprese) e verranno discussi i problemi posti dall'interazione tra gli agenti nell'ambito di diverse forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica e oligopolio) e sui mercati dei fattori, nonché i problemi che nascono in presenza di esternalità e quelli legati all'offerta di beni pubblici. Gli argomenti trattati sono sinteticamente elencati qui di seguito: Domanda e offerta; Equilibrio di mercato; Teoria del consumatore: preferenze e scelta; Teoria dell'impresa: produzione e costi; Equilibrio di concorrenza perfetta; Monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio; Esternalità; Informazione; Beni pubblici; Lavoro; Capitale.

#### Testo consigliato:

Frank R.H., *Microeconomia*, McGraw-Hill, Milano, 2003, III edizione

Gli argomenti trattati nel corso corrispondono alle seguenti parti del testo:

Cap. 2 (domanda e offerta); Cap. 3 (consumatore); Cap. 4 (domanda individuale e di mercato: eccetto i paragrafi 4.4, 4.7 e 4.8); Cap. 5 (scelta razionale: eccetto i paragrafi 5.2, 5.4, 5.5); Cap. 6 (Economia dell'informazione: eccetto il paragrafo 6.2); Cap. 9 (produzione); Cap. 10 (costi); Cap. 11 (concorrenza: eccetto i paragrafi 11.10, 11.11); Cap. 12 (monopolio); Cap. 13 (oligopolio: eccetto i paragrafi 13.4 e 13.5); Cap. 15 (esternalità); Cap. 16 (intervento pubblico: eccetto il paragrafo 16.4);

In aggiunta due capitoli della **vecchia edizione**:

Cap.14 (lavoro: eccetto i paragrafi: 14.7, 14.8, 14.10, 14.11, 14.12, 14.15, 14.17 e 14.18); Cap. 15 (capitale: eccetto i paragrafi 15.8, 15.9, 15.10, 15.11, 15.12);

#### Prova d'esame:

L'esame è in forma scritta e prevede la soluzione di alcuni esercizi. I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di libretto universitario e documento di identità. Chi intendesse ripetere la prova d'esame per migliorare il voto di una precedente prova dovrà rinunciare, al momento dell'esame, al voto già ottenuto. Per consentire un'adeguata preparazione all'esame verranno svolte specifiche esercitazioni.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, immediatamente dopo la lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, per appuntamento previo contatto per e-mail all'indirizzo [dpaolini@uniss.it](mailto:dpaolini@uniss.it).

## INSEGNAMENTI

---

### MODELLI DECISIONALI PER IL TURISMO

**Docente:** Prof. Gabriele Piccoli

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e Direzione Aziendale– curriculum Management delle imprese turistiche

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso, tramite l'impiego di una simulazione computerizzata, si prefigge di offrire agli studenti una panoramica delle principali decisioni manageriali nelle imprese e nelle organizzazioni della filiera del turismo. L'approccio è principalmente analitico e quantitativo ed abilitato dall'utilizzo di software di supporto alle decisioni – Microsoft Excel. Il programma altresì include la discussione delle principali teorie sui processi decisionali e riflessioni relative ai vantaggi e limiti degli approcci quantitativi alle decisioni manageriali.

**Programma:**

Caratteristiche principali del prodotto turistico e loro importanze per le decisioni critiche e i processi decisionali.

Principali decisioni manageriali in ambito turistico.

L'utilizzo di strumenti computerizzati di supporto alle decisioni in ambito turistico.

Teoria dei processi decisionali in ambito organizzativo.

**Testi consigliati:**

Le dispense ed i materiali integrativi saranno resi disponibili a lezione ed attraverso il sito.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nelle date degli esami al termine degli stessi; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### MODELLI DECISIONALI PER IL TURISMO

**Docente:** Prof. Gabriele Piccoli

**Corso di laurea :** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso, tramite l'impiego di una simulazione computerizzata, si prefigge di offrire agli studenti una panoramica delle principali decisioni manageriali nelle imprese e nelle organizzazioni della filiera del turismo. L'approccio è principalmente analitico e quantitativo ed abilitato dall'utilizzo di software di supporto alle decisioni – Microsoft Excel. Il programma altresì include la discussione delle principali teorie sui processi decisionali e riflessioni relative ai vantaggi e limiti degli approcci quantitativi alle decisioni manageriali.

**Programma:**

Caratteristiche principali del prodotto turistico e loro importanze per le decisioni critiche e i processi decisionali.

Principali decisioni manageriali in ambito turistico.

L'utilizzo di strumenti computerizzati di supporto alle decisioni in ambito turistico.

Teoria dei processi decisionali in ambito organizzativo.

**Testi consigliati:**

Le dispense ed i materiali integrativi saranno resi disponibili a lezione ed attraverso il sito.

**Modalità prova d'esame:**

Prove scritte

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nelle date degli esami al termine degli stessi; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

**Docente:** Prof.ssa Mariacristina Bonti

**Corso di laurea:** Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Oggetto:**

Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali e operativi per progettare le strutture organizzative e i loro sistemi di funzionamento. Vengono analizzate le scelte relative all'identificazione delle strutture di governo delle transazioni, alla luce delle razionalità e delle motivazioni degli attori. La didattica, con frequente uso di esercitazioni e di casi, è focalizzata sulla risoluzione di costruzione delle configurazioni organizzative, in specifici contesti culturali e ambientali.

**Programma:**

Come nasce il problema organizzativo - Gli attori nelle organizzazioni - L'organizzazione e i suoi ambienti - Le strutture di governo delle

## INSEGNAMENTI

---

transazioni - Gli strumenti di progettazione organizzativa e i sistemi operativi - Le forme organizzative: unitarie e divisionali - Le adhocrazie e le forme organizzative ibride - Modelli di organizzazione del lavoro

### Testi consigliati:

Costa G., Gubitta P., Organizzazione Aziendale. Mercati, gerarchie e convenzioni, McGraw-Hill Italia, Milano, EDIZIONE 2008

### Modalità prova d'esame:

L'esame prevede una prova scritta obbligatoria ed un orale obbligatorio.

### Attenzione:

**Le lezioni relative a questo insegnamento, a scelta, non vengono tenute. Contattare il docente per qualsiasi informazione:**

[mcbonti@ec.unipi.it](mailto:mcbonti@ec.unipi.it); [mc\\_bonti@yahoo.it](mailto:mc_bonti@yahoo.it)

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

**Docente:** Prof.ssa Mariacristina Bonti

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Oggetto:

Il corso si struttura in due parti, strettamente collegate.

#### Parte prima:

Nella seconda parte, il corso intende fornire un solido quadro di riferimento tipo teorico e metodologico e la strumentazione operativa per una gestione delle risorse umane integrata con le politiche e con la strategia d'impresa. La gestione delle risorse umane viene considerata come una competenza di general management, indispensabile anche per coloro che operano in funzioni diverse. Il corso intende inoltre fornire agli studenti gli strumenti per affrontare il mercato del lavoro e impostare la propria carriera in un'ottica di autogestione e sviluppo delle proprie competenze.

#### Parte prima:

Nella prima parte, il corso si propone di fornire i concetti e le tecniche utilizzabili per la gestione dei comportamenti entro le organizzazioni. Inquadri nell'ambito della prospettiva economico-aziendale, vengono affrontati i temi della motivazione, del coinvolgimento e del commitment organizzativo, del team, del potere, delle dinamiche di conflitto, della leadership, della negoziazione. Successivamente si esaminano le caratteristiche principali degli assetti organizzativi, in una prospettiva di cambiamento organizzativo.

#### Programma:

Prima parte

- Richiami di organizzazione aziendale
- Strategia, risorse umane e valore: il ciclo del valore delle risorse umane
- Le persone: la gestione delle competenze, la programmazione del personale e l'acquisizione delle risorse umane
- Le relazioni: il contratto giuridico, il contratto psicologico, commitment e identificazione
- La prestazione: lo sviluppo e la formazione del capitale umano, l'organizzazione del lavoro e il performance management
- La valorizzazione: sistemi di valutazione della posizione, del lavoratore e della performance, le politiche retributive, la valorizzazione della varietà

Seconda parte

- Perché studiare il comportamento organizzativo
- Motivazioni: contenuti e processo
- Il gruppo e il team: caratteristiche, composizione e condizioni di efficacia
- Dinamiche del conflitto inter e intraorganizzativo, cooperazione e negoziazione
- Leadership
- Followership
- I processi di apprendimento organizzativo.

### Testi consigliati:

#### Prima parte

- Costa G., Gianecchini M., Risorse umane, McGraw-Hill, Milano, 2005, capitoli 1, 2, 3.2, 3.3, 4, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15

#### Seconda parte

- Costa G., Nacamulli RCD, Manuale di Organizzazione Aziendale, vol. III, capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6.

### Modalità di svolgimento dell'esame:

Prova scritta obbligatoria.

Prova orale facoltativa.

### Indicazioni per gli studenti

L'esame presuppone alcune conoscenze base di organizzazione aziendale che, se non possedute, dovranno essere acquisite per il sostenimento dell'esame. Il docente provvederà a comunicare alcune letture integrative

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

## INSEGNAMENTI

---

**Docente:** Prof. Gabriele Piccoli

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si prefigge di offrire agli studenti una panoramica delle problematiche relative alla organizzazione delle aziende, con particolare attenzione alle problematiche specifiche riguardanti le imprese ed enti della filiera del turismo.

Il corso si propone, inoltre, di arricchire le conoscenze e le capacità manageriali ed organizzative degli studenti.

**Programma:**

Il ruolo dell'organizzazione aziendale nella gestione dell'azienda in generale e dell'azienda turistica in particolare.

Paradigmi organizzativi a confronto e le organizzazioni della filiera del turismo.

Capacità organizzative distintive, con particolare riferimento al settore turistico.

L'ambiente organizzativo: caratteristiche e livello di incertezza.

Le scelte di strategia. Tipologie strategiche a confronto.

Le principali alternative di progettazione strutturale.

I network collaborativi e i network turistici.

I sistemi territoriali locali. Le reti miste. Il ruolo delle PMI turistiche.

Il ruolo dei sistemi informativi nell'organizzazione aziendale e per la creazione di vantaggio competitivo.

Il management della conoscenza.

La cultura e l'etica organizzative.

Il ruolo del manager turistico.

**Testi consigliati:**

DAFT R.L.: *Organizzazione aziendale*, Apogeo, 2007, 3ed

Materiali integrativi saranno resi disponibili a lezione ed attraverso il sito

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta.

**Ricevimento:** : durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nelle date degli esami al termine degli stessi; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## POLITICA DELL'AMBIENTE

**Docente:** Prof. ssa Brunella Brundu

**Corso di laurea:** Economia (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Obiettivo principale è la comprensione del rapporto fra la *società* e la *natura*, componente fondante della visione del mondo e che nel corso dei secoli ha prodotto il rapporto critico fra le coordinate socio-economiche e il contesto ambientale.

**Programma:**

Il programma si articola in quattro parti, fondamentale è la ricerca delle radici del pensiero e dei comportamenti nel rapporto fra la società e l'ambiente naturale. Lo studio dei principi, dei metodi e degli strumenti per regolare la questione ambientale contemporanea saranno illustrati anche con casi studio. I caratteri naturali delle risorse ambientali globali – l'energia, l'aria, l'acqua, la varietà biologica saranno di supporto per la comprensione dei principali problemi che vi sono connessi, uno fra tanti il problema simmetrico e trasversale dei rifiuti.

L'esame del ruolo degli attori che operano alle diverse scale spaziali, dal globale al locale, evidenzierà i metodi utilizzati per regolare il rapporto fra la politica dell'ambiente e l'organizzazione politico-economica della società umana.

Un breve corso monografico avrà come oggetto le fasi storiche dell'Unione Europea

**Testi consigliati:**

Tinacci Mossello M., *Politica dell'ambiente. Analisi Azioni Progetti*, Bologna, Il Mulino, 2008.

Perissich R., *L'unione Europea: una storia non ufficiale*, Milano, Longanesi, 2008 (solo capitoli 1 e 2).

**Modalità prova d'esame:**

prova orale

**Ricevimento:** Durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione. Nel semestre in cui non si terrà lezione: il lunedì dalle ore 10 alle 12, presso il DEIR.

---

## POLITICA ECONOMICA

**Docente:** Prof. Francesco Lippi

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Programma:**

## INSEGNAMENTI

---

Le fluttuazioni economiche nel breve periodo

- I mercati dei beni e i mercati finanziari: il modello IS-LM (cap. 5)
- Il mercato del lavoro (cap. 6)
- Un'analisi di equilibrio generale: il modello AD/AS (cap. 7)
- Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips (cap. 8)
- Inflazione, produzione e moneta (cap. 9)
- Inflazione dei prezzi in Italia \*

Teoria della crescita

- Perché alcuni paesi sono ricchi, altri no? (cap. 10)
- La crescita economica: il modello di Solow (cap. 11)
- Progresso tecnologico e crescita (cap. 12)
- Istituzioni e sviluppo economico
- Progresso tecnico e mercato del lavoro (cap. 13)

Aspettative

- Nozioni di base (cap. 14)
- Mercati finanziari e aspettative (cap. 15)
- Aspettative, consumo e investimento (cap. 16)
- Aspettative e produzione (cap. 17)

Patologie

- Disoccupazione (cap. 22) e politiche del lavoro\*\*
- Inflazione (23)
- Debito pubblico (cap. 24)
- Stagnazione (cap. 25)

Aspettative e politica economica

- Il ruolo della politica economica (cap. 26)
- La politica monetaria (cap. 27)
- La politica fiscale (cap. 28)
- L'unione economica e monetaria europea (cap. 29)

Per l'insegnamento libero di Politica economica da 5 crediti il programma è ridotto ai seguenti argomenti: Le fluttuazioni economiche nel breve periodo; teoria della crescita; aspettative.

### Testi consigliati:

Blanchard O., *Macroeconomia*, Il Mulino, ultima edizione (capitoli sopra indicati)

### Approfondimenti

\* Del Giovane, Lippi, Sabbatini, "L'euro e l'inflazione", Il Mulino: Introduzione

\* Dispense su Inflazione a cura di Baldini

\*\* cap.11, Brucchi Luchino, Manuale di Economia del Lavoro, Il Mulino

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta. Prova intermedia valutativa.

**Ricevimento:** il ricevimento studenti è il lunedì alle ore 12-13, o su appuntamento scrivendo a [flippi@uniss.it](mailto:flippi@uniss.it).

---

## POLITICA ECONOMICA

**Docente:** Prof. Carlo Marcelli

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Programma:

1° Parte: Teoria economica ed implicazioni di Politica Economica e Finanziaria. Fondamenti di macroeconomia. Teoria della politica economica. Il modello di Domanda-Offerta aggregata. Il moltiplicatore. Moneta e Politica monetaria. Il problema dell'inflazione e della disoccupazione in una economia moderna. Aspettative e politica economica. La "Nuova economia classica" e "Nuova economia Keynesiana": proposte di politiche economiche. Il bilancio pubblico: politica finanziaria e scelte politiche. Il debito pubblico nella gestione della Politica economica. La crisi degli Stati nazionali moderni. I limiti dei governi nazionali nel controllo dell'economia. Fra congiuntura ed emergenza il controllo dell'economia.

2° Parte: Il commercio, l'economia, le istituzioni pubbliche in ambito internazionale. Il commercio internazionale e l'organizzazione mondiale del commercio: riflessi sul commercio delle politiche economiche nazionali e la cooperazione internazionale. Il sistema finanziario internazionale. La nuova dimensione dei mercati. I sistemi monetari internazionali. Gli accordi monetari europei. Il sistema monetario europeo. L'unione europea e l'area monetaria, la politica monetaria, valutaria, fiscale. le politiche industriali, commerciali, ambientali; fondi strutturali e politiche redistributive. BCE e SEBC. FMI e sua evoluzione. Banca Mondiale.

3° Parte: Aspetti e problematiche della globalizzazione:

Globalizzazione dei mercati e della produzione: forme, caratteri, cause, effetti, le conseguenze per le politiche economiche. Globalizzazione e scenari per l'intervento pubblico. sistemi di sviluppo locale.

4° Parte: Politiche dello sviluppo

## INSEGNAMENTI

---

L'economia dei Paesi in via di sviluppo. Problemi della crescita e dello sviluppo economico; Modelli ed esperienze nelle aree in ritardo. Il caso nazionale e regionale. Strumenti finanziari e legislativi di sostegno e "politiche attive".

### Testi consigliati:

SAMUELSON P., NORDHAUS, *Economia*, Ed. Mc.Graw Hill, Milano, ed. XVII (Parte IV: Cap. 16; Parte V: Cap. 21-22-23-24-26; Parte VI: Cap. 27-28-29-30-31-32-33-34).

SABATINI G., *Moneta e finanziamento del sistema economico*, Franco Angeli, Milano, 1999 (Cap. III e Cap. IV).

Ulteriori documenti saranno diffusi durante il corso.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## PRINCIPI DI ECONOMIA (Corso A e Corso B)

**Docente:** Prof. Gerardo Marletto (modulo A) – Prof. Marco Vannini (modulo B)

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

Il corso si propone di trasmettere allo studente il metodo di analisi della scienza economica, e di mostrare l'utilità di questo metodo tanto nell'interpretazione dei comportamenti individuali (es. di consumatori e imprese) quanto nella comprensione dei fenomeni economici aggregati (es. inflazione, disoccupazione). La prima parte del corso illustra i principi di base sottesi alla visione del mondo condivisa dagli economisti (costo-opportunità, incentivi, scelte al margine, benefici dello scambio, efficienza allocativa) e introduce le nozioni fondamentali per studiare il funzionamento dei mercati e le loro proprietà. A riprova del fatto che l'analisi economica, rispetto ad altre discipline, permette di compiere molta strada con pochi rudimenti, già in questa prima parte si affrontano questioni di enorme rilievo come i vantaggi dell'interdipendenza e del commercio, gli effetti della tassazione, i problemi di gestione dei beni pubblici e delle risorse comuni. Nella parte centrale il corso si dedica allo studio delle singole unità decisionali fondamentali - imprese e consumatori - operanti nei mercati concorrenziali e in regime di monopolio. Nella parte finale, invece, si introducono i principali aggregati macroeconomici reali (produzione, occupazione, prezzi) e finanziari (moneta, tasso d'interesse, ecc.) e li si utilizza per studiare il funzionamento dell'economia e l'efficacia delle politiche pubbliche.

### Testi consigliati

Mankiw G., *L'essenziale di economia*, Zanichelli, 3a edizione

Frank R. H., *Microeconomia*, McGraw-Hill (III edizione, 2003), capitoli 3 e 4 (teoria del consumatore)

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta

### Ricevimento:

Durante il semestre di lezione: saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Nel semestre in cui non si terrà lezione: contattare i docenti per e-mail.

---

## PRINCIPI DI ECONOMIA

**Docente:** Prof.ssa Francesca Mameli

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

Il corso si propone di trasmettere allo studente il metodo di analisi della scienza economica, e di mostrare l'utilità di questo metodo tanto nell'interpretazione dei comportamenti individuali (es. di consumatori e imprese) quanto nella comprensione dei fenomeni economici aggregati (es. inflazione, disoccupazione). La prima parte del corso illustra i principi di base sottesi alla visione del mondo condivisa dagli economisti (costo-opportunità, incentivi, scelte al margine, benefici dello scambio, efficienza allocativa) e introduce le nozioni fondamentali per studiare il funzionamento dei mercati e le loro proprietà. A riprova del fatto che l'analisi economica, rispetto ad altre discipline, permette di compiere molta strada con pochi rudimenti, già in questa prima parte si affrontano questioni di enorme rilievo come i vantaggi dell'interdipendenza e del commercio, gli effetti della tassazione, i problemi di gestione dei beni pubblici e delle risorse comuni. Nella parte centrale il corso si dedica allo studio delle singole unità decisionali, in particolare le imprese operanti nei mercati concorrenziali e i monopoli. Nella parte finale, invece, si analizzano i principali aggregati macroeconomici e, attraverso l'impiego di modelli semplificati, si studia il funzionamento dell'economia tanto nel breve quanto nel lungo periodo.

### Testi consigliati

Mankiw G., *L'essenziale di economia*, Zanichelli, 3a edizione

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## PRINCIPI DI ECONOMIA PUBBLICA

## INSEGNAMENTI

---

**Docente:** Prof.ssa Roberta del Giudice  
**Corso di laurea:** Economia (insegnamento libero consigliato)  
**Crediti:** 5  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso di Economia pubblica ha come scopo quello di fornire gli strumenti di teoria economica necessari per capire il ruolo e la dimensione dello Stato nelle moderne economie di mercato ed in particolare in quella italiana.

Il corso intende dare gli elementi per rispondere alle seguenti questioni:

Quali sono le aree in cui è necessario ed opportuno che il settore pubblico intervenga.

Quali sono i limiti all'estensione dell'intervento pubblico e quali sono le conseguenze associabili a una sua eccessiva dilatazione.

Quali sono le modalità di finanziamento ipotizzabili e che effetti distributivi hanno.

Il quadro teorico di riferimento è quello dell'economia del benessere e dei suoi teoremi principali, che saranno analizzati.

Si analizzeranno, inoltre, gli effetti sia di tipo distributivo (sulle remunerazioni e sui prezzi che si determinano nelle diverse configurazioni di mercato) sia di efficienza (o di distorsione) connessi all'applicazione delle imposte.

L'entità del debito pubblico e le modalità di finanziamento.

Infine, sarà presentato il processo decisionale di finanza pubblica in Italia, (bilancio dello Stato e bilancio di previsione).

### Testi consigliati:

Rosen H., *Scienza delle finanze*, McGraw-Hill, Milano, 2003.

Capitoli: 1,2,3,4,5,6,7,8,11,12,13,17,19.

Relazione Unificata sull'Economia e la Finanza Pubblica", riportata sul sito del ministero

<http://www.mef.gov.it/web/DFP/index.asp?doc=735>

Lecture di approfondimento saranno distribuite durante le lezioni e saranno parte integrante dell'esame

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, dalle 13 alle 14 nei giorni di lezione nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

**Docente:** Prof. Francesco Manca  
**Corso di laurea:** Economia aziendale  
**Crediti:** 10  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** primo semestre

### Oggetto:

Il corso si propone di studiare l'attività svolta dal management per guidare l'azienda verso i suoi obiettivi, razionalizzare l'utilizzo dei fattori produttivi e verificare i risultati ottenuti. Verranno affrontati brevemente i temi della strategia e della contabilità analitica, propedeutici alla comprensione del funzionamento del controllo di gestione; saranno brevemente affrontati anche casi specifici di controllo di gestione applicati alle imprese che producono su commessa, alle imprese in crisi e in materia di innovazioni nella funzione del controllo.

### Programma:

Parte prima - L'impresa, la strategia e la programmazione

1. L'impresa come sistema; 2. Le finalità perseguibili dall'impresa; 3. Definizione del concetto di strategia; 4. Le varie fasi della pianificazione strategica: determinazione degli obiettivi di lungo termine dell'impresa, analisi dello scenario competitivo, individuazione dei punti di forza e di debolezza, definizione delle aree strategiche d'affari, formulazione del piano pluriennale; 5. La specificazione e la verifica delle strategie attuate: il controllo di gestione.

Parte Seconda - Gli strumenti contabili e organizzativi per il controllo di gestione

1. Il bilancio d'esercizio e gli altri documenti ufficiali; 2. L'analisi di bilancio per indici e per flussi; 3. La contabilità dei costi nelle sue varie articolazioni; 4. La suddivisione dell'azienda in centri di responsabilità; 5. La contabilità dei costi per le decisioni: margine di contribuzione, break-even point, scelte di make or buy, analisi differenziale; 6. La teoria del valore e l'Activity based costing; 7. La determinazione dei costi standard.

Parte Terza - La formazione del budget d'impresa

1. La funzione del budget nel contesto dell'attività di controllo: aspetti tecnici, contabili e organizzativi; 2. La formazione del budget d'esercizio: la previsione di costi e ricavi e la costruzione dei vari piani funzionali; 3. Il budget degli investimenti; 4. Il budget finanziario; 5. Il budget delle fonti e degli impieghi e quello di cassa; 6. Il budget patrimoniale.

Parte quarta - Gli strumenti del controllo budgetario

1. Finalità e caratteristiche del sistema di reporting; 2. L'analisi degli scostamenti e la ricerca delle relative cause; 3. I diversi livelli di indagine e i correlati indicatori; 4. La riformulazione del budget (in particolare il budget a base zero e il budget scorrevole).

Parte quinta - Casi particolari di programmazione e controllo di gestione

1. Il controllo di gestione nelle imprese che producono su commessa; 2. Il controllo di gestione quale strumento di prevenzione e superamento delle crisi aziendali; 3. Le innovazioni nella funzione del controllo; 4. Il controllo di gestione nelle imprese interessate dal fenomeno della stagionalità.

### Testi del corso:

Dispensa dal titolo "La programmazione", scaricabile dal sito della Facoltà.



## INSEGNAMENTI

---

Dispensa dal titolo "I costi di produzione", scaricabile dal sito della Facoltà.  
*Il controllo di gestione nelle imprese che producono su commessa*, Ipsoa, 2008.  
Dispensa dal titolo "La stagionalità", scaricabile dal sito della Facoltà.  
Materiale scaricabile dal sito della Facoltà.

### Modalità d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** Nei giorni di lezione, prima e dopo la lezione; dal termine delle lezioni in poi sarà comunicato mese per mese.

---

## PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

**Docente:** Prof.ssa Katia Corsi

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il corso si propone di trattare l'attività che guida l'azienda verso i propri obiettivi nel rispetto delle condizioni di efficacia e di efficienza. Il corso si concentra essenzialmente sul controllo budgetario, affrontando come premessa l'analisi e la contabilità dei costi, quale componente della contabilità direzionale che in particolare è strumentale alla definizione e al controllo di obiettivi di efficienza. Nel corso delle lezioni saranno presentati casi attinenti alle tematiche di controllo nelle aziende turistiche.

### Programma

*Prima parte – Introduzione alla programmazione e controllo*

*Nozioni di pianificazioni e controllo- L'attività di controllo – Gli oggetti del controllo- Aspetti evolutivi del controllo di gestione. Il sistema di controllo e in particolare la struttura organizzativa del controllo*

*Seconda parte- La contabilità analitica e il suo utilizzo a scopi direzionali*

*Classificazioni dei costi rilevati per il controllo di gestione . La contabilità dei costi per le decisioni: margine di contribuzione, break-even point e analisi differenziale. Metodi per la determinazione del costo del prodotto. La contabilità per centri di costo. I costi standard*

*Seconda parte – La formazione del budget d'impresa*

*La funzione del budget nel contesto dell'attività di programmazione e controllo: aspetti strategici, contabili e organizzativi. La formazione del budget di esercizio: costruzione dei budget operativi. Il budget degli investimenti. I Budget finanziari. Il budget patrimoniale.*

*Terza parte – Gli strumenti del controllo budgetario*

*Finalità e caratteristiche del sistema di reporting. Analisi degli scostamenti. Ricerca delle cause degli scostamenti ed interventi correttivi*

### Testi consigliati

Brusa L., Sistemi manageriali di programmazione e controllo, Milano, Giuffrè, 2000, capp 1, 2, 3, 4, 6, 10

### Testi di utile consultazione

Cinquini L., Strumenti per l'analisi dei costi, vol. I, Torino, Giappichelli, , 1997

Liberatore G., Nuove prospettive di analisi dei costi e dei ricavi nelle imprese alberghiere, Milano, F. Angeli, 2001

### Modalità prova di esame

Esame orale

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

## RAGIONERIA

**Docente:** Prof.ssa Katia Corsi - Prof. Ludovico Marinò

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso ha per oggetto il processo di formazione e di interpretazione del bilancio d'esercizio. Il percorso formativo, orientato ad approfondire i contenuti del bilancio e i criteri di valutazione, nonché le problematiche inerenti all'utilizzo degli strumenti di interpretazione in relazione alle più recenti teorie di determinazione delle performance aziendali, è finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche per l'utilizzazione del bilancio a scopi decisionali.

### Programma:

I Modulo – Prof.ssa Katia Corsi

Il bilancio d'esercizio. Il bilancio d'esercizio come strumento informativo. Le funzioni del bilancio. I principi contabili come regole del bilancio. Il bilancio d'esercizio secondo il Codice Civile. I postulati di bilancio secondo i principi contabili del CNDC e dello IASB. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la nota integrativa. Gli aspetti formali del bilancio. Il contenuto delle voci e i criteri di valutazione. Il bilancio secondo la legislazione tributaria.

II Modulo – Prof. Ludovico Marinò

Le analisi di bilancio. Scopi e limiti dell'analisi di bilancio. La riclassificazione dello Stato patrimoniale. La riclassificazione del conto

## INSEGNAMENTI

---

economico. L'analisi della redditività. Gli indici di composizione. Gli indici di correlazione. La leva finanziaria e la leva operativa. L'analisi per flussi. Finalità e modelli di rendiconto finanziario. Principi generali di redazione del rendiconto finanziario. Il rendiconto di Capitale Circolante Netto. Il rendiconto di cassa.

**Testi consigliati:**

QUAGLI A., *Bilancio d'esercizio e principi contabili*, Torino, Giappichelli, ultima edizione  
CARAMIELLO C., DI LAZZARO F., FIORI G., *Indici di bilancio. Strumenti per l'analisi gestionale*, Milano, Giuffrè, 2003;  
CARAMIELLO C., *Il rendiconto finanziario*, Milano, Giuffrè, 1993.  
Materiale didattico integrativo fornito dal docente.

**Testi di consultazione:**

GIUNTA F., PISANI M., *Il bilancio*, Milano, Apogeo, 2005.  
PODDIGHE F. (a cura di), *Analisi di bilancio per indici. Aspetti operativi*, Padova Cedam, 2001.

**Modalità d'esame:**

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** nei giorni indicati nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà e presso il DEIR

**Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Cinzia Arru.

---

## RAGIONERIA

**Docente:** Prof. Ludovico Marinò

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso ha per oggetto il processo di formazione e di interpretazione del bilancio d'esercizio. Il percorso formativo, orientato ad approfondire i contenuti del bilancio e i criteri di valutazione, nonché le problematiche inerenti all'utilizzo degli strumenti di interpretazione in relazione alle più recenti teorie di determinazione delle performance aziendali, è finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche per l'utilizzazione del bilancio a scopi decisionali.

**Programma:**

Il bilancio d'esercizio. Il bilancio d'esercizio come strumento informativo. Le funzioni del bilancio. I principi contabili come regole del bilancio. Il bilancio d'esercizio secondo il Codice Civile. I postulati di bilancio secondo i principi contabili del CNDC e dello IASB. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la nota integrativa. Gli aspetti formali del bilancio. Il contenuto delle voci e i criteri di valutazione. Il bilancio secondo la legislazione tributaria.

Le analisi di bilancio. Scopi e limiti dell'analisi di bilancio. La riclassificazione dello Stato patrimoniale. La riclassificazione del conto economico. L'analisi della redditività. Gli indici di composizione. Gli indici di correlazione. La leva finanziaria e la leva operativa. L'analisi per flussi. Finalità e modelli di rendiconto finanziario. Principi generali di redazione del rendiconto finanziario. Il rendiconto di Capitale Circolante Netto. Il rendiconto di cassa.

**Testi consigliati:**

Quagli A., *Bilancio d'esercizio e principi contabili*, Torino, Giappichelli, ultima edizione  
Caramiello C., Di Lazzaro F., Fiori G., *Indici di bilancio. Strumenti per l'analisi gestionale*, Milano, Giuffrè, 2003;  
Caramiello C., *Il rendiconto finanziario*, Milano, Giuffrè, 1993.  
Materiale didattico integrativo fornito dal docente.

**Testi di consultazione:**

GIUNTA F., PISANI M., *Il bilancio*, Milano, Apogeo, 2005.  
PODDIGHE F. (a cura di), *Analisi di bilancio per indici. Aspetti operativi*, Padova Cedam, 2001.

**Modalità d'esame:**

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** Nei giorni indicati in bacheca e sul sito della Facoltà

**Attività didattiche integrative:**

Dott. Federico Rotondo

---

## REVISIONE AZIENDALE

**Docente:** Prof.ssa Katia Corsi

**Corso di laurea:** Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Oggetto del corso:**

Il corso intende illustrare i principi e le tecniche della revisione con particolare riferimento alla revisione contabile. In particolare viene affrontata l'evoluzione della disciplina giuridica in materia ed analizzati i principi contabili e quelli di revisione. Successivamente, dopo aver illustrato il processo di revisione contabile ed aver approfondito alcuni concetti preliminari, sarà analizzato il sistema del controllo interno e gli strumenti per la sua valutazione. Nel corso sarà affrontata la revisione contabile di alcuni cicli operativi.

## INSEGNAMENTI

---

Infine, verrà esaminato il ruolo svolto dal Collegio Sindacale, alla luce del D. Lgs. n° 88 del 27 gennaio 1992 che ha istituito il Registro dei Revisori Contabili e della più recente riforma societaria.

### Programma:

**Parte I** – Introduzione alla revisione. Evoluzione storica della disciplina giuridica in materia di revisione; i principi di revisione; il processo di revisione: metodi e strumenti;

**Parte II** – Il sistema del controllo interno: le caratteristiche e la struttura del sistema di controllo interno; gli strumenti per la valutazione del sistema di controllo interno. Esempificazioni per alcuni cicli operativi.

**Parte III** – Il Collegio Sindacale: i principi di comportamento del Collegio Sindacale; i controlli effettuati dal Collegio Sindacale; la relazione del Collegio Sindacale; l'attuale quadro normativo.

### Testi consigliati:

Marchi L., *Revisione aziendale e sistemi di controllo interno*, Milano, Giuffrè, 2008.

Materiale didattico a cura del docente.

### Modalità d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## RISORSE E AMBIENTE

**Docente:** Prof. Mario Andrea Franco

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Programma:

Concetto di risorsa e riserva

Materie prime energetiche e loro impatto ambientale

Materie prime alimentari: produzione, caratterizzazione, trasformazione, legami con il territorio, valorizzazione dei prodotti tipici, marchi di qualità regionali e comunitari

Il sistema delle certificazioni, certificazione di prodotto e di processo

HACCP, rintracciabilità nel settore agroalimentare

Normative e certificazioni ambientali ( ISO 14001, EMAS, ecolabel)

Problematiche regionali riguardanti le interazioni tra produzione e ambiente.

Linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

### Testi consigliati:

Ernesto Chiacchierini, Maria Claudia Lucchetti – Materie prime, trasformazione ed impatto ambientale, edizioni Kappa

Daniele Verdesca, Simone Falorni – La certificazione ambientale degli enti pubblici e del territorio – Editore il sole 24 ore

M. Pastore, M. Rudan – sistemi di gestione integrati – Pitagora editrice Bologna - 2006

Luciano Cerè, L'energia: un quadro di riferimento – Editore Giappichelli

Saranno distribuite dispense durante le lezioni

### Modalità d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## SCELTE DI PORTAFOGLIO

**Docente:** Prof. Alessandro Trudda

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati finanziari

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Programma del corso:

1) Variabili aleatorie e processi stocastici

- Eventi incompatibili: il principio delle probabilità totali

- Eventi indipendenti: il principio delle probabilità composta

- La speranza matematica

- I processi stocastici

2) La teoria dell'utilità

- Criteri per la valutazione delle grandezze aleatorie.

- Il criterio del valor medio e i giochi "equi".

- Limiti del criterio del valor medio.

- La funzione utilità.

- L'utilità delle somme incerte.

- L'avversione al rischio.

3) Immunizzazione portafogli obbligazionari

## INSEGNAMENTI

---

- Il problema dell'immunizzazione.
- La gestione di un portafoglio immunizzato.
- Teorema di Fisher e Wail
- Il caso di più uscite. Teorema di Redington

### 4) La teoria del portafoglio

- Premesse.
- Curva di indifferenza, portafogli equivalenti, portafogli efficienti e portafogli ottimali.
- Il criterio media - varianza e il portafoglio ottimo.
- Selezione di portafoglio: Introduzione.
- Il caso di due attività.
- Analisi dei casi particolari in presenza di due attività.
- Vendite allo scoperto.
- Il caso di n titoli rischiosi. La struttura del modello.
- Il caso di n titoli rischiosi e uno non rischioso.
- La determinazione dei rendimenti.
- Il modello mono-indice.
- Il modello di Sharpe per un portafoglio di titoli.
- Il "beta" di un titolo.
- Il capital asset pricing model (CAPM).
- La security Market Line.
- Il "beta" di portafoglio.
- La leva finanziaria e il rischio sistematico nelle ipotesi del CAPM.
- I prezzi di equilibrio nel CAPM.
- L'arbitrage Pricing Theory (APT).

### 5) Meccanismi di funzionamento dei sistemi previdenziali

- Operazioni finanziarie aleatorie
- Rischi finanziari e rischi demografici
- I sistemi pensionistici pubblici e privati
- Meccanismi di finanziamento
- Sistemi di calcolo delle prestazioni previdenziali
- I fondi pensione
- I sistemi di funzionamento delle casse di previdenza
- Valutazioni dinamiche dell'evoluzione di un fondo previdenziale

### Testi consigliati:

Trudda A., *Casse di previdenza: analisi delle dinamiche attuariali*. Giappichelli Editore, 2005.

Per i paragrafi 3 e 4 lo studente può prendere visione delle dispense scaricabili dalle pagine di "Scelte di Portafoglio" collocate all'interno del sito della Facoltà di Economia di Sassari

### Modalità d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## SISTEMI INFORMATICI DI RETE

**Docente:** Prof. Andrea Lagorio

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati reali;

Consulenza e direzione aziendale – curriculum Management delle imprese turistiche

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

### Programma del corso:

#### PRIMA PARTE: INTRODUZIONE ALLE RETI

- **Introduzione alle reti di calcolatori:**
  - Motivazioni
  - Classificazione
  - Topologie
- **Organismi di standardizzazione**
- **Livelli ISO/OSI**
- **Reti LAN:**
  - Topologie
  - Tipi di broadcast
  - Approfondimento: Le reti Ethernet
  - Cenni sulle reti Wireless
- **Internet:**
  - Caratteristiche
  - Modello TCP/IP:
    - Strato trasporto
    - Strato Network
  - Configurazione di un Calcolatore per l'accesso a Internet:
    - Indirizzo (statico e dinamico)
    - Gateway

## INSEGNAMENTI

---

- Subnet mask
- DNS
- Connessioni via modem:
  - ISND
  - ADSL

### SECONDA PARTE: LA POSTA ELETTRONICA E IL WEB

- **Posta elettronica:**
  - Introduzione
  - Funzioni
  - Indirizzi
  - Lettura e scrittura di mail
  - Configurazione:
    - SMTP
    - POP3
    - IMAP
  - Filtri
  - SPAM
  - Web Mail
- **World Wide Web:**
  - Introduzione
  - I browser
  - URL
  - WWW lato client
  - WWW lato server
  - I cookie
  - Cenni di linguaggio HTML
    - I tag
    - I moduli
  - Pagine web:
    - Statiche
    - Dinamiche:
      - Lato server
      - Lato client

#### Testi consigliati:

Copia dei lucidi usati a lezione (da richiedere al docente)  
Andrew Tanenbaum, *Reti di calcolatori*, quarta edizione (Pearson Prentice Hall).

#### Modalità d'esame:

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## SISTEMI INFORMATIVI DI IMPRESA

**Docente:** Prof. Martino Unali

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

#### Obiettivi

L'informazione è oggi l'asset strategico di ogni organizzazione. Il corso di *sistemi informativi di impresa* introduce lo studente alla tecnologia dell'informazione ed ai sistemi informativi, con l'obiettivo di avvicinare a questa disciplina sia semplici utilizzatori di strumenti informatici sia futuri responsabili o organizzatori della tecnologia informativa aziendale. I contenuti fondamentali del corso evidenziano il ruolo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information and Communication Technology) nell'ambito dei sistemi informativi aziendali, in funzione di basi di dati e di altre informazioni e strumenti disponibili. La gestione di archivi, dati storici integrati e consistenti, permette alla direzione aziendale di estrarre informazioni attendibili di sostegno al processo di scelta manageriale. Il database management è la premessa alle fasi di selezione, esplorazione e modellazione di grandi masse di dati, per scoprire regolarità o relazioni non note a priori e ottenere risultati chiari e utili ai proprietari di database, finalizzando il sistema informativo al sistema di supporto alle decisioni (Decision Support System).

Con approccio multidisciplinare e sistemico il corso ha lo scopo di mettere lo studente in grado di affrontare argomenti informatico-statistici e di management, con particolare riguardo alla trattazione di aree funzionali di impresa e di casi pratici. Alle lezioni teoriche si affiancano eventuali attività pratiche di laboratorio, anche autonome, standardizzate ad un livello apprezzabile da futuri manager, specialisti in finanza, esperti di marketing o di metodi statistico-quantitativi e, soprattutto, da informatici e studenti in *new economy*. Verrà fornito materiale didattico del docente ad uso interno, progetti di interfaccia e *case study* risolti per sperimentare metodologie di *problem solving* al fine di coltivare l'interesse dei potenziali analisti d'impresa e dei futuri amministratori e/o responsabili aziendali di database (Data Base Administrator), ponendoli in grado di affrontare con approccio dinamico le problematiche delle organizzazioni legate all'informazione e di poter trovare le soluzioni più adeguate, con il tipico *modus operandi* multidimensionale dei manager.

#### Programma d'esame e articolazione modulare dei contenuti del corso

Teoria dei sistemi informativi d'impresa: sistemi informativi aziendali e ICT, informatica aziendale e sistemi di elaborazione, ERP, progettazione e sviluppo del software e dei sistemi informativi, progettazione-management di database; business and information system analysis, network management, eucip,.. Per la parte di progettazione-programmazione è indispensabile la conoscenza di fondamenti di informatica (flow chart, algoritmi, strutture dati) e per la parte di programmazione WEB ai fini dell'esame si dovrà conoscere html, css, javascript, xml, ajax. Relativamente alle basi di dati avanzate, cui è propedeutico l'esame di basi di dati, si accerterà la conoscenza di

## INSEGNAMENTI

---

gestione delle transazioni, architetture distribuite, basi di dati e world wide web, basi di dati a oggetti, dati semistrutturati in xml, basi di dati attive e per il supporto alle decisioni, DSS, datawarehousing e data mining. Le parti da preparare per l'esame sono identiche per i frequentanti e per i non frequentanti.

### Organizzazione delle tipologie didattico – formative

Il corso si articola in ore di lezione frontale e alcune ore di studio guidato (esercitazioni in aula informatica o autonome), individuali o di gruppo. Tempi, contenuti e metodi della parte pratico-applicativa si adattano alle risorse disponibili in laboratorio e agli argomenti di teoria trattati. Le lezioni si svolgono prevalentemente di pomeriggio nell'aula informatica di via Sardegna 58 ove il numero complessivo degli studenti sia adeguato al laboratorio. Se il numero degli studenti fosse superiore alle postazioni allora si dovrà organizzare la didattica per gruppi con una prioritaria iscrizione, in apposite liste on line, alla frequenza del corso per poter pianificare orari e i turni con accessi al laboratorio programmati. In tal caso sarà previsto un modulo web per iscriversi in anticipo sul sito alla frequenza delle lezioni e potrà frequentare solo chi sarà iscritto a queste liste.

La frequenza non è obbligatoria.

### Contenuti

(key words): basi di dati avanzate, sistemi informativi, ICT, ingegneria processi decisionali, SQL advanced, DSS, data warehouse, data mining, dbms, management e finanza, programmazione lato client, business and information system analysis, network management.

### Prerequisiti

*Basi di dati* è esame propedeutico rispetto a sistemi informativi di impresa. Si consiglia di sostenere l'esame di basi di dati prima di frequentare il corso di sistemi informativi. Sono indispensabili le conoscenze di fondamenti di informatica (flow chart, algoritmi, strutture dati, linguaggi di programmazione etc.)

### Testi base di riferimento

P Atzeni, S Ceri, P Fraternali, S Paraboschi, R Tortone, *Basi di dati - Architetture e linee di evoluzione*, McGraw-Hill, ult. ediz.

A. Teti, *Business and information system analyst*, Hoepli – informatica, ult. ediz.

A. Teti, *Network Manager*, Hoepli – informatica, ult. ediz.

A. Teti, E. Cipriano, *Eucip*, Hoepli – Informatica, ult. ediz.

M. Pighin, A. Marzona *Sistemi Informativi Aziendali: struttura e applicazioni*, Pearson-Prentice Hall, ult. ediz.

G. Bracchi, C. Francalanci, G. Motta, *Sistemi informativi per l'impresa digitale*, McGraw-Hill, ult. ediz.

P. Ballard, *Corso rapido di Ajax*, McGraw-Hill, ult. ediz

### Ulteriori letture di approfondimento e testi consigliati

Per integrazioni è consigliata la lettura di qualche testo tra i seguenti:

AA.VV. (a cura di A. Carignani, F. Rajola), *ICT e sistemi informativi aziendali*, McGraw-Hill, ult. ediz.

AA.VV. (a cura di A. Carignani), *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le aziende*, McGraw-Hill, ult. ediz.

P. Giudici, *Data Mining: metodi informatici, statistici e applicazioni*, McGraw-Hill, ult. ediz.

M. Goffarelli, S. Rizzi, *Data Warehouse: teoria e pratica della progettazione*, McGraw-Hill, ult. ediz.

K. Laudon, J. Laudon, *Management dei sistemi informativi*, Pearson Prentice Hall, ult. ediz.

R. A. Elmasri, S. B. Navate, *Sistemi di basi di dati: fondamenti*, Addison-Wesley, ult. ediz.

R. J. Roiger, M. W. Geatz, *Introduzione al Data Mining*, McGraw-Hill, ult. ediz.

R. Kimball, M. Ross, *Data Warehouse: la guida completa*, Hoepli informatica, ult. ediz.

M. J. A. Berry, G. Linoff, *Data Mining*, Apogeo, ult. ediz

N. J. Nilsson, *Intelligenza artificiale*, Apogeo, ult. ediz.

L.T.Moss, S.Atrey, *Business Intelligence Roadmap*, Addison-Wesley, ult. ediz.

U. Cherubini, G. Della Lunga, *Matematica Finanziaria, applicazioni con Visual Basic per Excel* McGraw-Hill, ult. ediz.

S. Benninga, *Modelli finanziari: la finanza con Excel*, McGraw-Hill, ult. ediz.

Zakas Nicholas C. - Mcpeak Jeremy - Faecett Joe, *AJAX Guida per lo sviluppatore*, Hoepli, ult. ediz

### Modalità dell'esame e prova intermedia:

L'esame prevede una prova scritta (prova generale). Eventuali verifiche aggiuntive, es. prova orale o test pratico di laboratorio, sono comunque successive al superamento dello scritto e decise dal docente in via opzionale.

### Ricevimento studenti:

Al termine delle lezioni, in date concordate con gli studenti, secondo calendario pubblicato in bacheca o sul sito. Chi desidera contattare il docente per e-mail scriva a [unali@uniss.it](mailto:unali@uniss.it) e nell'oggetto specifichi la frase *studente economia*. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## STATISTICA (Corso A e Corso B)

**Docente:** Prof.ssa Lucia Pozzi (modulo A) - Prof. Marco Breschi (modulo B)

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

La prima parte del corso verte sui metodi della statistica descrittiva, allo scopo di esaminare i concetti e le tecniche principali per la raccolta, l'elaborazione e lo studio dei dati relativi ad un'indagine statistica. La seconda parte è dedicata all'introduzione dei metodi d'inferenza statistica.

### Programma:

Nozioni introduttive. Il piano di rilevazione dei dati. Distribuzioni statistiche e rappresentazioni grafiche. I rapporti statistici. Le medie e la variabilità. La concentrazione. Le relazioni statistiche tra caratteri. Cenni sul calcolo combinatorio e delle probabilità. Le distribuzioni campionarie. Procedimenti d'inferenza.

### Testi consigliati:

Borra S. - Di Ciaccio A, *Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali*, Mc Graw Hill, 2008.

Pacini B.- Raggi M., *Statistica per la ricerca operativa dei dati*, Carocci, 2006.

### Ulteriori letture di approfondimento

## INSEGNAMENTI

---

PICCOLO D., *Statistica*, il Mulino, Bologna, 1998.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### STATISTICA

**Docente:** Prof. Edoardo Otranto

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Oggetto del corso:**

Il corso è diviso in due parti. La prima parte verte sui metodi della statistica descrittiva, allo scopo di esaminare i concetti e le tecniche principali per la raccolta, l'elaborazione e lo studio dei dati relativi ad un'indagine statistica. In particolare, verranno studiati gli indicatori statistici di particolare interesse per gli studi turistici. Più in dettaglio, verranno analizzati il piano di rilevazione dei dati, le distribuzioni statistiche e le rappresentazioni grafiche, le misure di posizione, variabilità e forma, le relazioni statistiche tra variabili.

La seconda parte è dedicata all'inferenza statistica, in particolare allo studio dei campioni, la costruzione di intervalli di confidenza e test delle ipotesi.

**Testi consigliati:**

B. Pacini, M. Raggi: *Statistica per l'analisi operativa dei dati*, Carocci, 2007

**Testo di utile consultazione:**

P. Pasetti: *Statistica del Turismo*, Carocci, 2002

D. M. Levine, T. C. Krehbiel, M. L. Berenson, *Statistica*, Apogeo, ultima edizione.

D. Piccolo, *Statistica per le decisioni*, il Mulino, Bologna, 2004.

S. Borra, A. Di Ciaccio, *Statistica*, McGraw-Hill, 2004

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### STATISTICA DEL TURISMO

**Docente:** Prof. Edoardo Otranto

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Management delle imprese turistiche

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Obiettivi:**

Il corso mira a fornire allo studente le nozioni base per la comprensione dei principali strumenti per la misurazione dei flussi turistici e per l'elaborazione ed interpretazione dei dati sul turismo.

**Programma:**

Dopo una prima parte di richiami di statistica base, di analisi delle serie storiche e di metodi di campionamento, gli argomenti che verranno affrontati più in dettaglio saranno:

La statistica e il fenomeno turistico

La misura statistica del turismo

Le fonti statistiche italiane sul turismo

Le fonti statistiche internazionali sul turismo

Misure indirette dei fenomeni turistici

**Testo consigliato:**

Pasetti P., *Statistica del Turismo*, Carocci Editore, 2002

Vaccaro G., *La statistica applicata al turismo*, Hoepli Editore, ultima edizione

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE

**Docente:** Prof. Marco Breschi

**Corso di Laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

## INSEGNAMENTI

---

### Programma

I fenomeni di instabilità finanziaria, con improvvise alternanze di euforia e di panico, hanno caratterizzato le economie capitalistiche dalla speculazione dei tulipani ai nostri giorni, provocando gravi ripercussioni sul resto dell'economia.

Quali sono state le cause delle principali crisi? Quali le conseguenze e i modi per superarle? Quali le caratteristiche che le hanno contraddistinte? Quali azioni di contrasto sono state attivate? Potevano essere evitate?

Queste ed altre domande saranno oggetto del corso. Alcune lezioni saranno dedicate ad analizzare più da vicino alcune delle crisi più recenti

### Testi consigliati per l'esame

A scelta:

F. Galimberti, *Economia e pazzia. Crisi finanziarie di ieri e di oggi*, Roma-Bari, Laterza, 2002.

C.P. Kindleberger, *Storia delle crisi finanziarie*, Roma-Bari, Laterza, 1999.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione. Nel semestre in cui non si terrà lezione, l'orario di ricevimento è indicato nella bacheca elettronica del docente.

---

## STORIA ECONOMICA

**Docente:** Prof. Marco Breschi

**Corso di Laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Acquisizione di una visione diacronica dei caratteri strutturali dell'economia italiana nel lungo periodo che va dal X secolo alla metà del Novecento.

### Programma

Scegliendo come prospettiva privilegiata il tema del rapporto tra risorse e popolazione, i principali temi affrontati durante le lezioni saranno: la dotazione di risorse naturali, l'andamento della popolazione, i caratteri e il movimento della produzione per settori, il movimento dei redditi, la domanda, economie tradizionali e sviluppo economico moderno.

### Testi consigliati

Appunti dalle lezioni e letture consigliate durante lo svolgimento del corso. Per un utile orientamento:

P. Malanima, *L'economia italiana. Dalla crescita medievale alla crescita contemporanea*, Bologna, il Mulino, 2003.

### Testi d'esame per i non frequentanti:

- P. Malanima, *L'economia italiana. Dalla crescita medievale alla crescita contemporanea*, Bologna, il Mulino, 2003. (Tutti i capitoli. Consultare l'Appendice per apprezzare le modalità seguite dall'autore nel ricostruire le serie storiche illustrate nel volume).

- V. Zamagni, *Introduzione alla storia economica d'Italia*, Bologna, il Mulino, 2005 (i capitoli II- III-IV).

### Modalità prova d'esame

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova scritta, che può essere integrata da una parte monografica opzionale, dedicata all'approfondimento di alcune tematiche relative alla storia economica della Sardegna, sulla scorta di letture e materiali indicati dal docente.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE

**Docente:** Prof. Ludovico Marinò

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso è orientato ad approfondire i principi e le metodologie che caratterizzano le scelte di strategia e politica finalizzate al governo delle aziende. Partendo dalle principali impostazioni teoriche presenti nell'ambito degli studi di strategic management, saranno in particolare analizzati (anche attraverso lo studio di casi) gli elementi costitutivi delle strategie aziendali, le diverse tipologie, la delimitazione del perimetro strategico delle imprese, i principali strumenti di decision making, la formulazione l'implementazione e il controllo delle scelte strategiche. Infine, saranno studiate le più recenti impostazioni teoriche con particolare riferimento alla riconfigurazione dei sistemi di creazione del valore. La finalità formativa è di creare capacità e competenze specifiche per il supporto all'area di governo delle aziende.

### Programma del corso:

Il concetto di strategia aziendale: definizioni a confronto; il sistema aziendale delle idee; il governo dell'impresa tra "managerialità" ed "imprenditorialità"; il concetto di "mission" e l'orientamento strategico dell'azienda; le politiche di gestione e pianificazione aziendale; la pianificazione strategica: principi e strumenti; le strategie di sviluppo interno e le forme organizzative; la creatività e la gestione strategica dell'azienda; l'analisi SWOT; le "condizioni" che determinano il successo dell'azienda; l'individuazione dell'assetto strategico dell'impresa; il modello BCG; la formula imprenditoriale; le differenti tipologie di strategia (diversificazione, risanamento, partnership, etc.); i livelli di strategia (corporate; a livello di ASA, strategie funzionali); l'analisi strategica a livello di ASA nella prospettiva statica; l'analisi strategica a livello di ASA nella prospettiva dinamica; le matrici di portafoglio e le opzioni strategiche; l'economia della riconfigurazione: la nascita di una nuova logica strategica; il principio della densità e la dematerializzazione; la condizione di "prime mover" come mentalità di creazione del valore;



## INSEGNAMENTI

---

presentazione ed analisi di casi aziendali.

### Parte speciale (Ciclo di seminari integrativi)

*L'analisi del sistema produttivo sardo; dimensioni e caratteristiche peculiari; i distretti industriali; i sistemi produttivi locali; le nuove sfide della globalizzazione; analisi dei competitors internazionali; i settori innovativi emergenti; le politiche economiche per il Mezzogiorno e per la Sardegna: cenni; le politiche economiche dell'Unione Europea per le regioni in ritardo di sviluppo.*

### Testi d'esame:

Bertini U., Scritti di politica aziendale, Terza edizione ampliata, Torino, Giappichelli, 1995.

Invernizzi G. (a cura di), Strategia e politica aziendale: testi, Milano, McGraw-Hill, 2004 (ad esclusione dei capp. 3, 9, 11, 12, 13, 14, 16 e 17).

Normann R., Ridisegnare l'impresa, Milano, Etas, 2002. Parte prima e Parte seconda, (ad esclusione del Paragrafo 6).

Materiale didattico integrativo fornito dal docente.

### Testi di consultazione:

Coda V., L'orientamento strategico dell'impresa, Torino, UTET, 1988.

Donna G., L'impresa competitiva. Un approccio sistemico, Milano, Giuffrè Editore, 1992.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà (Serra Secca) e presso il DEIR..

---

## STRATEGIE D'IMPRESA

**Docente:** Prof. Daniele Porcheddu

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Al termine del corso lo studente dovrà, tra le altre cose:

- saper identificare il contributo che la strategia può fornire ai risultati positivi delle imprese;
- saper descrivere le origini e lo sviluppo della strategia di business;
- saper riconoscere i molteplici ruoli della strategia all'interno dell'organizzazione;
- riuscire ad identificare le principali caratteristiche strutturali di un settore e la loro influenza sulla concorrenza e sulla redditività;
- essere capace di spiegare il ruolo delle risorse e delle competenze come base della formulazione strategica;
- saper discutere l'evoluzione dell'impresa e riconoscere le innovazioni organizzative fondamentali che hanno dato forma alle imprese moderne;
- essere in grado di individuare le circostanze in cui un'impresa può creare un vantaggio competitivo sui suoi rivali;
- saper riconoscere i differenti stadi del ciclo di vita del settore e comprendere i fattori che determinano il processo di evoluzione del settore;
- riuscire ad individuare le principali determinanti delle strategie di diversificazione settoriale.

### Programma:

#### Parte istituzionale

Le imprese e il problema strategico. I concetti di base della direzione strategica. Strategie e strutture organizzative. L'analisi del vantaggio competitivo. Le strategie di business in diversi contesti competitivi. Le strategie di gruppo e le ristrutturazioni del corporate.

#### Parte applicativa

Studio di casi aziendali: illustrazione e discussione di problemi e soluzioni strategiche con riferimento alle imprese del cluster dell'information and communication technologies (Ict) in Sardegna.

### Modalità prova d'esame:

L'esame prevede una prova scritta strutturata sotto forma di test con una serie di domande a risposta aperta ed un certo numero di domande a risposta multipla.

### Testi consigliati:

GRANT, R.M. (2006), *L'analisi strategica per le decisioni aziendali*, Il Mulino, Bologna, terza edizione.

FERRUCCI, L., PORCHEDDU, D. (2004), *La new economy nel Mezzogiorno. Istituzioni e imprese tra progettualità e contingencies in Sardegna*, Il Mulino, Bologna.

Materiale didattico a cura del docente (disponibile presso i tutor).

### Ulteriori letture di approfondimento:

FERRUCCI L. (2000), *Strategie competitive e processi di crescita dell'impresa*, Angeli, Milano.

FERRUCCI, L., PORCHEDDU, D. (2006), "An emerging ICT cluster in a marginal region: The Sardinian experience", capitolo contenuto in P.Cooke and A. Piccaluga (eds), *Regional Development in the Knowledge Economy*, Routledge, London and New York, pp.203-226.

**Ricevimento studenti:** Al termine delle lezioni e ogni martedì dalle ore 9-11 presso il DEIR.

Chi desidera contattare il docente per e-mail scriva a [daniele@uniss.it](mailto:daniele@uniss.it)

Per ulteriori informazioni sul corso si può consultare la pagina Internet del docente: [www.danieleporcheddu.too.it](http://www.danieleporcheddu.too.it)

---

## TECNICA PROFESSIONALE

**Docente:** Prof. Marco Ruggieri

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale – curriculum Consulenza e libera professione

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

## INSEGNAMENTI

---

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone di approfondire alcuni temi tipici della professione del commercialista consulente d'impresa, ossia la valutazione d'azienda e le operazioni straordinarie; argomenti peraltro strettamente connessi, visto che l'effettuazione di alcune operazioni di finanza straordinaria (come la cessione, la fusione e la scissione) implicano la preventiva stima del capitale economico delle imprese coinvolte. Oltre ai metodi noti nella dottrina e nella pratica per valutare le aziende, verranno pertanto illustrate le principali operazioni straordinarie, viste anche nei loro riflessi contabili e fiscali.

**Programma:**

Parte prima – La valutazione del capitale economico d'impresa

1. Il concetto di capitale economico; 2. I requisiti di una valutazione d'azienda; 3. I metodi diretti di stima; 4. I metodi indiretti: i metodi finanziari; 5. (Segue): i metodi reddituali; 6. (Segue): i metodi patrimoniali; 7. (Segue): i metodi misti; 8. Casi di valutazione d'azienda.

Parte Seconda – Le operazioni di gestione straordinaria

1. Il concetto di operazione straordinaria; 2. La trasformazione; 3. La cessione; 4. Il conferimento; 5. La fusione; 6. La scissione; 7. La liquidazione; 7. Gli aspetti contabili e fiscali delle operazioni straordinarie; 8. Il ruolo del professionista nelle operazioni di finanza straordinaria.

**Testi consigliati:**

I riferimenti bibliografici verranno indicati all'inizio del corso

Rientra nel materiale didattico anche copia delle DIAPOSITIVE proiettate a lezione

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** oltre ad utilizzare il normale ricevimento (venerdì pomeriggio, dalle 15,30 presso lo studio n° 3 a Serra Secca), gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione (ruggieri@uniss.it).

---

### TECNICHE DI PREVISIONE PER L'ECONOMIA

**Docente:** Prof. Edoardo Otranto

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti base per la previsione delle serie storiche economiche, con particolare riferimento ai modelli della classe ARIMA. Particolare considerazione sarà posta sugli aspetti applicativi, con esempi di carattere economico da svolgere con l'utilizzo di software statistici.

**Programma:**

Introduzione: cosa è una serie temporale, esempi grafici, obiettivi

Approccio classico ed approccio moderno (cenni)

Componenti di una serie storica e loro interpretazione, esempi grafici

Modelli di combinazione delle componenti

Trasformazione delle serie

Metodi per l'estrazione delle componenti

Modelli ARIMA

Previsioni con i modelli ARIMA

Caratteristiche statistiche delle serie finanziarie

Modelli ARCH-GARCH (cenni)

Previsione della volatilità

**Testo consigliato:**

Di Fonzo T., Lisi F., *Serie storiche economiche. Analisi e applicazioni statistiche*, Carocci Editore, 2005.

**Testi di utile consultazione:**

Hamilton J. D. (1994), *Time Series Analysis*, Princeton University Press, New Jersey. Ed. Italiana *Econometria delle Serie Storiche*, a cura di B. Sitzia, Bologna: Monduzzi Editore, Bologna (1995).

Piccolo D. (1990), *Introduzione all'Analisi delle Serie Storiche*, NIS, La Nuova Italia Scientifica, Roma.

Piccolo D., Vitale C. (1981), *Metodi Statistici per l'Analisi Economica*, Il Mulino, Bologna.

**Modalità prova d'esame:**

Prova orale.

**Ricevimento:** dopo lezione e su appuntamento contattando il docente all'indirizzo e-mail eotranto@uniss.it.

---

### TECNOLOGIA E QUALITA' DEI PROCESSI PRODUTTIVI

**Docente:** Prof. Mario Andrea Franco

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Programma:**

## INSEGNAMENTI

---

Materie prime, cicli tecnologici e dinamiche produttive  
Risorse e riserve  
Processi tecnologici e gestione dell'innovazione tecnologica  
Tecnologie e loro impatto sull'ambiente  
Materiali innovativi  
Principi della qualità  
Enti di normazione  
Certificazione dei sistemi di qualità  
Certificazioni ambientali  
Certificazioni di prodotto

### Testi consigliati:

Chiacchierini E., Lucchetti M.C., *Materie prime: trasformazione ed impatto ambientale*, Ed. Kappa, 1997  
Lazzarin R., *La rivoluzione elettrica*, Ed. D. Flaccovio, 2005  
Chiacchierini E., *Tecnologia e produzione*, Ed. Kappa, 2003  
Pastore M., Rudan M., *Sistemi di gestione integrati*, Pitagora editrice Bologna, 2006  
Carotti A., Benedetti P., *Materiali avanzati e compositi*, Pitagora editrice Bologna, 1999.  
Durante il corso saranno fornite delle dispense.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** il giovedì dalle 16.00 presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2, 3° piano.

---

## TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI

**Docente:** Prof.ssa Gavina Manca

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma:

Progresso tecnico ed evoluzione economica. Le rivoluzioni industriali. Le tecnologie dell'attuale rivoluzione. Biotecnologie. Materiali innovativi. Ricerca & sviluppo e competitività. L'innovazione tecnologica. Tipi di innovazione tecnologica. Parchi scientifici e tecnologici. Materie prime e dinamica produttiva. Risorse e riserve. Risorse rinnovabili e non rinnovabili. Lo sviluppo sostenibile. Il protocollo di Kyoto. Le tecnologie ambientali. Problematiche ambientali e spinta all'innovazione tecnologica. Tecnologie ambientali e le relative politiche europee. Tecnologie per la produzione di energia. Produzione e vendita di energia elettrica in Italia. Strumenti per la prevenzione dell'inquinamento ambientale. Certificazione ambientale

### Testi consigliati:

CHIACCHIERINI E., *Tecnologia & Produzione*, Edizioni Kappa, 2003  
MASSARI S., *Progresso tecnologico, cambiamento nel mondo della produzione e sviluppo delle tecnologie ambientali*, Schena Editore, 2005.  
MASSARI S., *Sviluppo sostenibile e cicli produttivi – strumenti di attuazione*, Schena Editore, 2005.  
PASTORE M., RUDAN M., *Sistemi di gestione integrati*, Pitagora Editore, 2005  
Dispense del docente disponibili presso i tutor a Serra Secca.

### Modalità prova d'esame:

L'esame consiste in una prova scritta (domande aperte). Il compito dovrà essere svolto in un tempo massimo di un'ora. Se il risultato del compito scritto sarà sufficiente si procederà alla prova orale.

**Ricevimento:** il giovedì dalle 16.30 alle 18.30 presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2, 3° piano; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## TEORIA DELLA FINANZA E FINANZA AZIENDALE

**Docente:** Prof. Leonardo Etro

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie – curriculum Mercati finanziari

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di ripercorrere i concetti principali di finanza, alla base dell'analisi e pianificazione finanziaria, della valutazione di investimento e d'azienda.

In particolare, il corso tratterà i seguenti principali temi:

- Analisi e pianificazione finanziaria storica e prospettica
- Decisioni di *capital budgeting*
- Determinazione dei flussi di cassa per la valutazione di investimenti e di azienda
- Scelte di struttura finanziaria ottimale alla luce delle teorie di M&M
- Metodi di valutazione di azienda: *asset side* ed *equity side*

Il corso intende omogeneizzare le conoscenze di finanza base, attraverso l'analisi dei principali modelli teorici ed il ricorso ad efficaci applicazioni pratiche e casi didattici. E' consigliata la lettura preventiva del materiale didattico indicato in programma, in modo da favorire l'interazione con il docente e massimizzare il proprio processo di apprendimento.

### Programma

Concetti fondamentali di analisi finanziaria. Risultati analisi empirica sullo stato di salute economico-finanziario delle PMI italiane. Determinazione dei flussi di cassa e del Business Plan aziendale. Definizione *assumptions* e costruzione *Business Plan* aziendale. Analisi

## INSEGNAMENTI

---

finanziaria storica e prospettica. La valutazione economica degli investimenti. Tassi di attualizzazione e scelte di struttura finanziaria. I Principi di valutazione dell'azienda.

### Testi consigliati:

Slides a cura del docente

Testo di riferimento: *Finanza d'Azienda*, Dallochio, Salvi, EGEA, 2004.

Materiale didattico integrativo ed esercitazioni a cura del docente del corso.

### Modalità prova d'esame

Prova scritta.

**Ricevimento:** prima e dopo ogni lezione.

---

## TEORIA E TECNICA DELLA QUALITA'

**Docente:** Prof.ssa Gavina Manca

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche degli strumenti a disposizione delle aziende per il raggiungimento ed il miglioramento della qualità. In particolare verrà affrontato lo studio delle norme per la certificazione della qualità riconosciute in ambito europeo ed internazionale. Verranno inoltre presentati casi pratici di applicazione di tali norme nelle aziende manifatturiere e di servizi.

### Programma:

Parte I

Definizioni e terminologia della qualità. L'importanza della qualità e le attese del consumatore. I riferimenti istituzionali di normalizzazione e di accreditamento. Gli strumenti operativi della qualità in Italia. I requisiti di qualità dei prodotti e la certificazione dei prodotti.

Parte II

Il Sistema di Gestione della Qualità nell'industria e nei servizi. I requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000. L'allestimento del Sistema di Gestione della Qualità in azienda e la certificazione. Gli aspetti economici della qualità.

### Testi consigliati:

BARBARINO F. – UNI EN ISO 9001:2000 qualità, sistema di gestione per la qualità e certificazione – Il sole 24 ore 2001 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

La norma UNI EN ISO 9001:2000 (disponibile presso la sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

Dispense disponibili sul sito web della Facoltà nella cartella -materiale didattico- teoria e tecnica della qualità.

### Altri libri consigliati per eventuali approfondimenti:

CHIARINI A., Sistemi qualità in conformità alle norme ISO 9000 – Franco Angeli, 1999 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

BARBARINO F. C., LEONARDI E., *ISO 9000 Sistema qualità e certificazione- come sviluppare e documentare il sistema qualità*- Il sole 24 ore Libri, 1998. (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).

Colonna F., *La fabbrica nera*, Nuovo Studio Tecna, 1998 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).

### Modalità prova d'esame:

Una prova scritta (6 domande aperte) ed una domanda orale.

**Ricevimento:** dopo l'orario di lezione ed il giovedì dalle 16.30 alle 18.30, presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2, 3° piano.

---

## TEORIA E TECNICA DELLA QUALITA'

**Docente:** Prof.ssa Gavina Manca

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia) (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche degli strumenti a disposizione delle aziende per il raggiungimento ed il miglioramento della qualità. In particolare verrà affrontato lo studio delle norme per la certificazione della qualità riconosciute in ambito europeo ed internazionale. Verranno inoltre presentati casi pratici di applicazione di tali norme nelle aziende manifatturiere e di servizi.

### Programma:

Parte I

Definizioni e terminologia della qualità. L'importanza della qualità e le attese del consumatore. I riferimenti istituzionali di normalizzazione e di accreditamento. Gli strumenti operativi della qualità in Italia. I requisiti di qualità dei prodotti e la certificazione dei prodotti.

Parte II

Il Sistema di Gestione della Qualità nell'industria e nei servizi. I requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000. L'allestimento del Sistema di Gestione della Qualità in azienda e la certificazione. Gli aspetti economici della qualità.

### Testi consigliati:

BARBARINO F. – UNI EN ISO 9001:2000 qualità, sistema di gestione per la qualità e certificazione – Il sole 24 ore 2001 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

La norma UNI EN ISO 9001:2000 (disponibile presso la sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

## INSEGNAMENTI

---

Dispense disponibili sul sito web della Facoltà nella cartella -materiale didattico- teoria e tecnica della qualità.

**Altri libri consigliati per eventuali approfondimenti:**

CHIARINI A., Sistemi qualità in conformità alle norme ISO 9000 – Franco Angeli, 1999 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

BARBARINO F. C., LEONARDI E., *ISO 9000 Sistema qualità e certificazione- come sviluppare e documentare il sistema qualità- Il sole 24 ore Libri*, 1998. (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).

Colonna F., *La fabbrica nera*, Nuovo Studio Tecna, 1998 ( disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).

**Modalità prova d'esame:**

Una prova scritta (6 domande aperte) ed una domanda orale.

**Ricevimento:** dopo l'orario di lezione ed il giovedì dalle 16.30 alle 18.30, presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2, 3° piano.

---

### TEORIA E TECNICA DELLA QUALITA' (corso avanzato)

**Docente:** Prof. Alessio Tola

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze tecniche avanzate in ordine alla implementazione aziendale dei Sistemi di Gestione per la Qualità, dei Sistemi di Gestione Ambientale, delle Certificazioni di prodotto, della Certificazione Etica e delle altre maggiori norme internazionali.

**Programma**

Parte I

Implementazione della norma UNI EN ISO 9001:2000: aspetti tecnici ed economici legati alla effettiva implementazione e analisi delle ultime revisioni.

Parte II

Implementazione della norma UNI EN ISO 14001:2004: aspetti tecnici e normativa ambientale di riferimento

Parte III

Certificazione di prodotto. Predisposizione dei disciplinari tecnici di produzione (norma DTP) e relativa certificazione.

Parte IV

La norma UNI 22000:2005: l'implementazione in azienda e l'integrazione con il sistema HACCP, il ruolo della sicurezza alimentare

Parte V

La norma SA 8000: la certificazione etica, aspetti legati alla effettiva implementazione della norma.

Parte VI

I sistemi di certificazione integrati: qualità ambiente e sicurezza.

**Testi consigliati:**

Verranno comunicati a lezione.

**Modalità prova d'esame:**

Una prova scritta (6 domande aperte) ed una prova orale.

**Ricevimento:** dopo l'orario di lezione ed il lunedì dalle ore 9,00 alle 10.00, presso la stanza delle Scienze Merceologiche al primo piano della Facoltà di Economia – centro ecologico Serra Secca.

---